acquisti-vendite
IMMOBILIARI
Società del gruppo Banco Ambrosiano
TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/511382
MILANO - ROMA - GENOVA
VICENZA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Rapina nel Biellese: 300 milioni (pag. 31)

Lunedì 16 Novembre 1981
Anno 113 - Numero 311

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

LA BIMBA MASSACRATA

CONIUGI ARRESTATI PER LA PICCOLA TAMARA

A PAGINA 2

UNA RAFFICA DI MITRA HA «FERMATO» ALL'ALBA GRUA, RE DELLE EVASIONI

La polizia l'ha sorpreso a Ginevra con un complice - La lunga «carriera» in Piemonte

Carlo Grua ferito e arrestato nel '75 dopo una rapina a Torino

GINEVRA — La sua identità è stata confermata stamane. Uno dei due banditi uccisi a Ginevra all'alba di domenica nel corso della sparatoria con la polizia in un appartamento, era di Ivrea.

Si tratta di Carlo Grua, 29 anni, autore di numerose rapine a Torino, arrestato nel '75. Lo stesso anno riuscì ad evadere clamorosamente dalle Nuove segando le sbarre della cella con una lima celata in un panettone. Venne catturato in Svizzera, dove era espatriato, durante una rapina ad una banca a Losanna. Condannato a 13 anni, era evaso ancora nel marzo scorso.

● Alessandro Rigaldo
Alberto Gaino
in ultima pagina ●

Un giovane di Varazze

Assassinato per la droga

SAVONA — Un giovane tossicodipendente è stato assassinato a Varazze. Si chiamava Claudio Benvenuti; aveva 24 anni. Il suo corpo è stato trovato da alcuni parenti nella tarda mattinata, nella sua abitazione di via Calcagno 82.

Claudio Benvenuti, da tempo dedito alla droga, si era trasformato poco alla volta in piccolo spacciatore per procacciarsi gli stupefacenti di cui ormai non poteva più fare a meno. Il delitto sarebbe da collegarsi al «giro» della droga. Non è escluso che vi possa essere una relazione con l'assassinio di Giuseppe Montefefone, avvenuto nella notte fra mercoledì e giovedì

IN NOVE PAGINE DI LAMA LA RICETTA ANTI-INFLAZIONE

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Il piano di Lama per contenere l'inflazione non è più «top secret». Il segretario della Cgil lo ha illustrato stamane a 1168 delegati che lo hanno ascoltato in un silenzio profondo, consapevoli delle attese di tutto il mondo politico-economico per le decisioni di questo decimo congresso che si è aperto stamane all'Eur.

Per i leader è uno dei momenti più difficili: deve «convincere» la base a violare, in qualche modo, uno dei «santuari» del movimento sindacale, la scala mobile.

«E' una proposta unitaria della segreteria — si è affrettato a precisare Lama, per dare più forza alle sue parole — *frutto d'una elaborazione lunga, impegnata, travagliata. Se sarà accolta, potrà costituire il fondamento di un'intesa proficua che superi mesi di polemica e divisioni».* Enunciata in pochi fogli delle 110 cartelle di relazione — da pagina 69 a pag. 78 — il progetto antinflazione della Cgil si può così sintetizzare:

1 detassare nell'82 gli aumenti di retribuzione (derivanti da scatti di contingenza o da nuovi contratti) *«che sono necessari a recuperare il potere d'acquisto dei salari entro un tasso di inflazione annuo programmato al 16%».* Per fare un esempio, i 45 punti di scala mobile del prossimo anno equivarrebbero in busta paga a 54 di quest'anno;

2 ogni aumento retributivo che sfonderà il tetto potrà essere scoraggiata mediante aggravi fiscali, modificando cioè detrazione d'imposta e quelle d'imponibile acquisite all'inizio dell'82;

3 contemporaneamente, sempre per gli aumenti superiori al tasso programmato di inflazione, si prevede un aggravio dei contributi sociali a carico dei lavoratori. Questo, in particolare, sui punti di scala mobile eccedenti i 45 (che corrispondono a un'inflazione, appunto, del 16%);

4 tale incremento di contributi finirebbe all'Inps per migliorare pensioni e assegni familiari.

Un'analoga manovra viene prevista per i controlli delle imprese:

a) fiscalizzare gli oneri sociali per i 45 punti di contingenza che il nostro sistema economica è in grado di sopportare nell'82;

b) se i rincari dei prezzi, nei relativi settori industriali, supereranno la tollerabilità del 16%, *«la riduzione sostanziale delle fiscalizzazioni accordate dovrà accompa-*

Roberto Bellato

CONTINUA A PAG. 2

«No al confino» e firmano 20 mila

Il presidente dell'Avellino, Sibilia, non è ancora partito per Trento - Il ricorso in tribunale

NAPOLI — La prima sezione istruttoria della Corte di appello di Napoli si è riunita per discutere il caso del presidente dell'«Unione sportiva Avellino», Antonio Sibilia, assegnato al soggiorno obbligato per tre anni in seguito alla presunta «penetrazione nella banda Cutolo». I giudici devono esaminare l'istanza di revoca del provvedimento presentata dal legale di fiducia di Sibilia, avvocato Massimo Preziosi del foro di Avellino.

L'avvocato Preziosi ha consegnato ai giudici della prima sezione istruttoria della Corte di appello di Napoli copia della petizione popolare inviata al procuratore generale della Repubblica di Napoli, perché, anche nel rispetto della richiesta formulata dall'ufficio di quest'ultimo, Sibilia non sia sradicato dalla sua città. La petizione è stata sottoscritta da oltre 20 mila persone.

n. s.

EQUO CANONE PIU' 14 PER CENTO

ROMA — Aumenteranno del 13,95 per cento i «nuovi» contratti di affitto stipulati a novembre dello scorso anno.

L'indice dei prezzi al consumo calcolato dall'Istat (Istituto centrale di statistica) ai fini dell'adeguamento dei canoni d'affitto al costo della vita è aumentato del 18,6 per cento rispetto all'anno scorso.

Mercoledì manifestazione a Roma

PROTESTANO IN PIAZZA I PENSIONATI STATALI

ROMA — I pensionati dello Stato e degli enti pubblici scenderanno in piazza mercoledì. Sarà una giornata di protesta e di mobilitazione per sollecitare la perequazione delle pensioni anteriori al 1973, penalizzate rispetto a quelle percepite successivamente. Lo hanno deciso venti associazioni di categoria autonome, ma alla lotta di mercoledì dovrebbero aderire anche i pensionati iscritti alla Cgil, Cisl e Uil (verrà deciso fra oggi e domani). A Roma è prevista una manifestazione nazionale, con un corteo per le vie della città che confluirà davanti ai ministeri del Lavoro e del Tesoro.

«*Vogliamo costringere il governo a varare il disegno di legge che mira a mettere un po' di ordine nel trattamento economico, per avvicinare le pensioni passate e presenti degli ex dipendenti pubblici. Una legge che avrebbe dovuto essere approvata entro il 1° gennaio 1981, termine-limite invocato anche dallo stesso Parlamento*», ha precisato Giuseppe Caputo, segretario generale dell'Unione nazionale pensionati statali civili e militari.

«*E' un problema di giustizia*», dice a sua volta il segretario pensionati della Cgil torinese, Pisano, ricordando le rivendicazioni portate avanti da tempo dai sindacati unitari per tutti i pensionati: contingenza con cadenza trimestrale (attualmente è ogni quattro mesi per gli ex dipendenti privati e ogni sei mesi per gli ex dipendenti pubblici) e la perequazione delle pensioni.

«L'ingiustizia» è infatti evidente: uno statale andato in pensione prima del '73, rispetto a un collega con pensione liquidata oggi percepisce anche fino a 300 mila lire in meno al mese. Una legge del '77, non applicata però agli statali, aveva sanato un'altra ingiustizia: la contingenza anziché essere applicata subito, lo era solo dopo un anno. E questa legge, dicono i sindacati, deve essere valida per tutti, presto.

La ricetta di Lama

SEGUE DALLA PRIMA

gnarsi a un aumento dell'imposizione fiscale (Irpeg) ed, eventualmente, per alcune categorie, dei contributi sociali». Una pesante penale che dovrebbe scongiurare ritocchi ingiustificati dei listini.

E' evidente che si tratta di una proposta valida soltanto se il tasso di inflazione prefissato «*sarà assunto come obiettivo rigoroso, indicando gli strumenti adatti a conseguirlo*», ha detto Lama. Ed ha aggiunto: «*In questo modo si possono anche creare le coordinate per rinnovi contrattuali validi nei prossimi tre anni*». Vale a dire: concedere necessari miglioramenti di salario, «*senza perdere di vista il nemico che si chiama inflazione*». Un obiettivo molto ambizioso e non facile da centrare. Nei prossimi mesi dovranno essere rinnovati i contratti nazionali, del pubblico impiego e nel settore privato, per più di 9 milioni di lavoratori.

Lama ha parlato quasi tre ore in una sala dei congressi stipata all'inverosimile e sobriamente addobbata, con una nota predominante di blu (tre sole bandiere rosse accanto ad altrettanti tricolori). Vicino a lui, sul palco sovrastato dallo slogan «Unificare le forze del lavoro per cambiare la società», c'erano i segretari delle altre due Confederazioni, Carniti e Benvenuto, che interverranno domani nel dibattito.

Tra i banchi degli invitati politici spiccavano Berlinguer e Craxi. Fuggevole, quasi di circostanza, è stata la stretta di mano fra i due leader che si sono seduti a distanza. Lama, al contrario, ha riservato un saluto più caloroso al segretario socialista che sfoggiava una vistosa sciarpa rosso-granata. C'erano poi dirigenti di organizzazioni imprenditoriali (tra gli altri, il presidente dell'Intersind, Massacesi), esponenti di leghe, cooperative, ambasciate.

Oltre al tema del costo del lavoro, Lama ha toccato quasi tutti gli aspetti del quadro politico sociale.

La lotta per la pace. C'è un «*torbido intreccio*» tra peobiemi economici, politici e militari «*che tende a sciogliersi ricorrendo più alle ragioni della forza che non a quelle del dialogo e del diritto dei popoli*». La Federazione unitaria organizzerà il 28 novembre una manifestazione a Firenze per sottolineare le necessità di un ruolo attivo dell'Europa.

La crisi economica. «*L'uso di strumenti solo monetari* — ha detto Lama — *non consente di fronteggiarla. Anche la svalutazione della lira dà risultati effimeri. Bisogna contrastare la prospettiva di crescita zero che produrrebbe alte quote di disoccupazione*».

L'unità nel mondo del lavoro. E' indispensabile a tutti i livelli «*perché altrimenti non avremmo il prestigio e l'autorità indispensabili per auspicare l'aggregazione o l'intesa tra i partiti della sinistra*». Un chiaro messaggio rivolto a Craxi e Berlinguer.

La politica degli imprenditori. E' «*unilaterale e angusta*». Ma, soprattutto, va respinta perché «*incapace di creare lavoro*». Tuttavia, ha chiarito Lama, il sindacato sarebbe battuto in partenza se si presentasse al tavolo della trattativa con la Confindustria «*chiuso in difesa, con l'intenzione soltanto di resistere senza danni*». Ci vogliono proposte e, entro sabato, i delegati dovranno dire se quella elaborata dal vertice Cgil è valida o no.

Roberto Bellato

Nel Bergamasco

Mitragliato un commerciante

BERGAMO — Un commerciante di pellicce, Elia Ruggeri di 47 anni, è stato ucciso stamane a colpi di mitra a Grumello, all'incrocio dell'autostrada che porta verso Milano.

A sparargli sono stati due malviventi che, alla guida di una «Alfetta», hanno bloccato la «Volkswagen Golf» della vittima. Sotto la minaccia delle armi lo hanno fatto scendere e poi lo hanno crivellato di colpi di mitra. Quindi sono fuggiti, dopo aver prelevato dalla sua auto una borsa contenente denaro.

Elia Ruggeri era titolare di cinque negozi di pellicce in Lombardia e nel Veneto e due anni fa era sfuggito ad un tentativo di rapimento.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10125 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Baldelli lascia i radicali

Roma — *Il gruppo radicale alla Camera perde un altro deputato, scendendo quindi a 16 parlamentari. Pio Baldelli ha deciso di lasciare i radicali e di trasferirsi al gruppo della sinistra indipendente.*

Baldelli, docente universitario a Firenze, era stato eletto nelle liste radicali tra gli indipendenti che provenivano dall'area di Lotta continua, come Boato e Pinto. La convivenza all'interno del gruppo radicale si era fatta negli ultimi tempi difficile, e non è escluso che presto anche Boato e Pinto seguano l'esempio.

Due arresti per la bimba nel pozzo

«E' stata una mucca le ha dato un calcio»

FROSINONE — La piccola Tamara Luffarelli sarebbe morta per il calcio di una mucca; spaventati per l'accaduto, una coppia di contadini — vicini di casa della bimba — avrebbero nascosto il corpicino in un sacco di iuta gettandolo in fondo al pozzo dove è stato poi ritrovato ieri mattina dopo due giorni di ricerche intense.

La confessione è giunta durante la notte: ma Giovanni Perciballi e Maria Luffarelli, 56 e 54 anni, marito e moglie, contadini, sono stati dichiarati in arresto, poco dopo mezzanotte, sotto l'accusa di omicidio volontario. Né i carabinieri di Alatri, che conducono le indagini, né il procuratore della Repubblica di Frosinone, Paolino Dell'Anno, credono infatti alla versione fornita dalla coppia. Una prima verifica la daranno oggi stesso i risultati dell'autopsia, che sarà eseguita all'istituto di medicina legale del capoluogo ciociaro dal dottor Fabrizio Ursano.

In ogni caso, il loro atteggiamento non riesce a convincere gli inquirenti: perché, se la piccina è stata uccisa dalla mucca, ne hanno nascosto il cadavere? Giovanni Perciballi e Maria Luffarelli (parente fra l'altro, dei genitori della piccola) abitano in una casetta a non più di venti metri dall'abitazione di Tamara. La bambina, spesso, si tratteneva da loro. Anche venerdì scorso, prima di scomparire, la bimba era stata in compagnia di Rossana, la figlia diciannovenne della coppia. Che motivo avevano di agire in quella maniera?

E perché, al contrario, avrebbero ucciso la piccola, nascondendone il cadaverino? Vecchi rancori tra vicini, si è sussurrato genericamente subito dopo l'arresto. I due però negano: confessano di aver occulato il cadavere e continuano a sostenere che la piccola è stata uccisa dal calcio di una mucca. Rimane il fatto, però, che dopo l'allarme dato venerdì verso le 14, i due contadini, insieme con i vicini e con le forze dell'ordine, hanno preso parte alle ricerche.

In Messico per un comizio

Crolla la tribuna 47 morti, 50 feriti

MERIDA (Messico) — *Quarantasette persone — tra cui 12 bambini — sono morte e centinaia sono rimaste ferite (una cinquantina in modo grave) ieri pomeriggio in questa città messicana, per il crollo di una tribuna nell'arena dove si stava svolgendo un comizio politico.*

Parlava il generale Graciliano Puce Pinzon, candidato alla carica di governatore dello Stato messicano dello Yucatan. Era il suo comizio di chiusura, nell'arena c'erano almeno quindicimila persone. Pinzon è candidato del partito nazionale rivoluzionario, l'organizzazione che domina la scena politica messicana dagli Anni Venti.

Il crollo è avvenuto alle 17 ora locale (in Italia era mezzanotte). Puce Pinzon stava parlando, quando — per cause ancora sconosciute — una tribuna è improvvisamente crollata sotto il peso delle migliaia di persone che avevano preso posto in quell'ala dell'arena e davanti ad altre migliaia di spettatori. Le squadre di soccorso hanno impiegato ore a rimuovere le macerie.

Secondo il settimanale «Time»

Giscard voleva uccidere Gheddafi

NEW YORK — *Il settimanale americano* Time *afferma che nei primi mesi di quest'anno il governo francese del presidente Valéry Giscard d'Estaing progettò una congiura per assassinare il leader libico Mohammer Gheddafi e cercò l'approvazione e l'appoggio del governo americano. Un alto funzionario del governo di Giscard d'Estaing, precisa il periodico, illustrò il piano ad un alto funzionario dell'amministrazione Reagan.*

Secondo questo progetto, gli Stati Uniti non avrebbero dovuto partecipare direttamente al complotto, ma i francesi chiesero al governo di Washington di essere disposto a riconoscere immediatamente il successore di Gheddafi una volta che il presidente libico fosse stato tolto di mezzo.

Questo progetto, aggiunge Time, *non fu mai approvato dagli Stati Uniti, anche se i funzionari americani si dissero disposti a continuare le discussioni.*

Senza minimamente indicare la fonte dell'informazione, Time *precisa che* «gli inviati francesi proposero che l'attentato contro la vita di Gheddafi venisse condotto da un gruppo di esiliati libici, addestrati e controllati dai francesi».

Il giornale afferma che alla riunione con i francesi in cui si parlò di questo affare, svoltasi alla Casa Bianca, era presente anche il consigliere del presidente Ronald Reagan per la sicurezza nazionale, Richard Allen. Il periodico si è rivolto al consigliere presidenziale Edwin Meese per ottenere conferma o smentita di questa informazione, ma Meese non ha risposto.

Il portavoce del Dipartimento di Stato Dean Fischer, invece, ha smentito che vi fossero state «discussioni su un complotto per rovesciare Gheddafi».

Le notizie di oggi

● **Elicottero dei CC precipita in mare.** *Alzatosi in volo per portare soccorso all'equipaggio di una petroliera incagliatosi nelle acque di Vibo Valentia, un elicottero dell'Arma è stato costretto ad un ammaraggio di emergenza. Sia i militari che i dieci marinai della nave sono stati salvati da altri mezzi.*

● **Stupefacenti: un morto a Roma.** *Un giovane di 29 anni, Primo Bottomei, è stato trovato morto nella sua auto: vicino aveva una siringa e un laccio emostatico. La scoperta è stata fatta questa mattina in via di Torvergata, all'estrema periferia di Roma. Le cause della morte sarebbero dovute all'eroina.*

● **Muore donna in Spagna per olio adulterato** — *Una donna è morta ieri sera in un ospedale di Salamanca, 195ª vittima dell'olio di oliva adulterato con olio di colza industriale immesso sul mercato spagnolo. I decessi dovuti al consumo di questo olio sono iniziati il primo maggio scorso. Per ora sono state arrestate più di 25 persone.*

● **Rivendicata uccisione console greco** — *Una donna ha telefonato alla polizia di Sydney rivendicando l'omicidio del console generale greco Costantinou Giannaris a nome del gruppo «Genocidio armeno», lo stesso gruppo che il 17 dicembre dell'anno scorso aveva assassinato il console generale turco a Sydney, Sarik Ariyak. Il console Giannaris era stato trovato ieri morto con un coltello nella schiena nella sua abitazione di Sydney.*

● **Vino francese: buona l'annata '81.** *Gli esperti non hanno dubbi: l'81 sarà una buona annata per i grandi vini francesi. Il «Bordeaux» sarà ottimo e anche il «Bourgogne» sarà ad alto livello. Unico problema per il «Bourgogne», le condizioni atmosferiche: grandine e gelate hanno influito sulla quantità; il «Bourgogne '81» sarà buono ma scarso.*

● **Dimostrazione a Mosca sulla piazza Rossa.** *Otto cittadini sovietici della minoranza etnica tedesca hanno inscenato questa mattina una dimostrazione sulla piazza Rossa per appoggiare la richiesta di emigrazione. Il loro «show» è durato pochissimo perché gli agenti di polizia, in uniforme e in borghese, sono intervenuti prontamente allontanandoli in stato di fermo.*

● **Uccide il fratello a martellate.** *Francesco Milano, 33 anni, è stato ucciso con 17 martellate sulla testa dal fratello Ciro, 23 anni, malato di mente. La tragedia è avvenuta ieri sera, a tarda ora, in un appartamento popolare di Cercola, alla periferia est di Napoli.*

● **Ucciso per salvare il datore di lavoro.** *Santo Graziano, 33 anni, di Cosenza, è morto, raggiunto da un colpo di fucile al petto, per proteggere il suo datore di lavoro, Tommaso Gredo, 54 anni, contro il quale un agricoltore (Francesco Pisano, 63 anni) ha fatto fuoco durante un litigio per futili motivi. L'uomo è morto all'istante.*

● **Accoltellato da un autostoppista.** *Un giovane, Marco Cervelli, 22 anni, è stato accoltellato da un autostoppista al quale aveva dato un passaggio in via dei Colli Albani, a Roma. E' gravissimo.*

PREALLARME PER IL BLACK-OUT

C'è già il «piano del buio» per ora non tocca il Piemonte

Solo «preallarme» per un eventuale «black-out» per Torino, cintura e Piemonte, un «black-out» che, in effetti, potrebbe anche non esserci ma l'Enel ha giustamente ritenuto di correre ai ripari e di informare l'utenza sulla situazione. Già sono partite lettere per aziende e complessi industriali che potrebbero essere interessati a una eventuale sospensione nella erogazione dell'energia elettrica ma si spera che ciò non debba accadere.

Nella giornata di oggi vengono intanto affissi manifesti, quartiere per quartiere, per informare della situazione l'opinione pubblica, in vista di un programma che, partendo dalle zone centrali, potrebbe investire la periferia e poi la cintura.

Il piano, comunque, esiste, è programmato nei suoi particolari ed è opportuno che, quartiere per quartiere, i torinesi sappiano in che giorno, per fare un esempio, correrebbero il rischio, per mancanza di corrente, di rimanere intrappolati nell'ascensore. Una eventualità, niente di più. Il tempo buono, anche se la temperatura è rigida, non provoca per ora l'accensione simultanea di molte stufette elettriche, congegni che assorbono molta energia. Siamo su un consumo globale che rientra nella normalità. Il «black-out» per ora non fa paura.

La famosa statua di metallo in fase di restauro

A Torino il segreto per la salvezza del Marc'Aurelio

ROMA — Mentre il Politecnico di Torino sta approntando una mappa completa del metallo con cui è forgiata la statua equestre di Marc'Aurelio da fornire all'Istituto del Restauro di Roma per i successivi interventi, i tecnici per la conservazione dei monumenti della capitale hanno scoperto anche le statue dei Dioscuri sul Quirinale (il complesso marmoreo è piazzato nel bel mezzo a fare da spartitraffico automobilistico) sono gravemente deteriorate.

Nel frattempo una commissione capitolina, affiancata da un sismologo e da esperti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha compiuto una accurata introspezione dei sotterranei degli edifici romanici del colle Capitolino. Si doveva non solo accertare lo stato di conservazione degli edifici in generale, ma suggerire particolari misure protettive nell'eventualità di un qualche movimento tellurico, come quello di qualche anno addietro che dette una scossa non troppo gradita qua e là a edifici, colonne e statue romane.

La domanda alla quale la commissione doveva rispondere era la seguente: cosa potrebbe accadere ai monumenti del Campidoglio nell'eventualità di un terremoto? Per dare una risposta i tecnici, con l'ausilio di una serie di sofisticati strumenti (ultimo grido in questo campo di ricerche è il raggio laser), hanno compiuto rilevamenti nei sotterranei e nel sottosuolo di quella che era l'acropoli romana. E' stata disegnata una mappa dei corsi d'acqua sotterranei, dei cunicoli, delle grotte, dei canali di scarico, scoprendo le tracce di una civiltà precedente all'epoca romana.

Completate queste introspezioni, la commissione antisismica dovrà adesso suggerire i lavori di restauro e di rafforzamento dell'intero complesso architettonico, in specie del Tabularium, l'antico archivio romano, ora chiuso per misura precauzionale. «*Accertate le cause dell'erosione* — ha detto la dottoressa Maura Sommella, presidentessa della commissione — *ora si tratta di individuare la cura a cui sottoporre tanta preziosa eredità archeologica, per restituirla a tutti i cittadini*».

Comunque, per quanto riguarda gli edifici capitolini si dovrebbe stare abbastanza tranquilli. Gli esperti suddividono i terremoti in tre categorie: di bassa, di media e di elevata potenza. Ove si verificassero i primi due non vi sarebbe nulla da temere. Gli edifici sarebbero in grado di resistere. Per il terzo caso sorgono evidentemente delle preoccupazioni, ma per fortuna i sismi di elevata potenza sono da considerarsi rarissimi e non risulta che a Roma se ne siano mai verificati anche nel lontanissimo passato.

Per quanto concerne il Marc'Aurelio che campeggiava nel bel mezzo della piazza del Campidoglio, in attesa che arrivi la mappa approntata dal Politecnico di Torino, la statua viene sottoposta ad un programma di radiografie. E' un esame dettagliato per stabilire la compattezza, l'elasticità e la resistenza del complesso equestre, mentre sono già state compiute oltre 200 microcampionature del bronzo. L'operazione di radiografia, delicatissima, viene compiuta di notte quando l'Istituto del Restauro è quasi deserto e allorché il traffico esterno è ridotto al minimo.

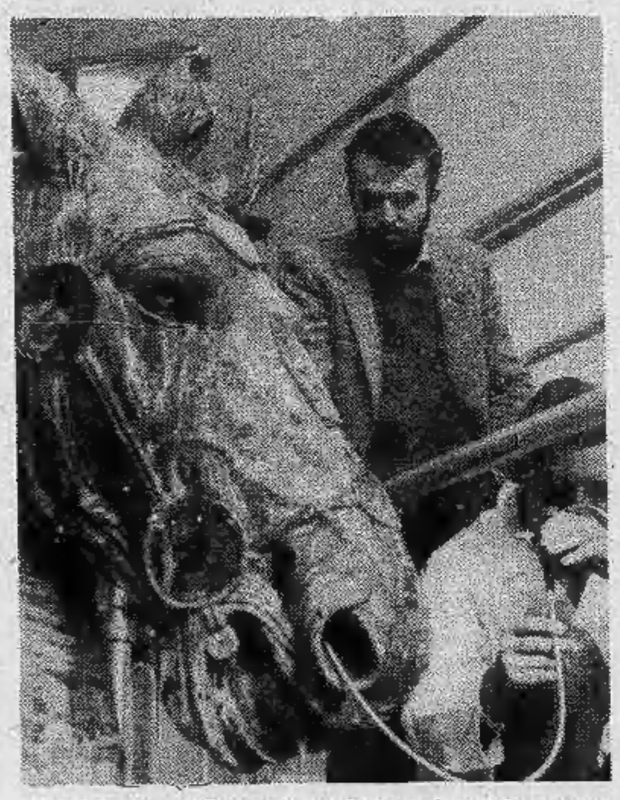
Il prof. Urbani, direttore dell'Istituto del Restauro, si è detto soddisfatto di come sono impostati i lavori che «*procedeono con tempi soddisfacenti*». «*Non siamo dominati* — ha aggiunto — *dalla fretta, ma dall'impegno di condurre a termine perfettamente i singoli accertamenti. L'obiettivo è quello di mettere il monumento in condizioni tali da sopportare i processi di deterioramento presenti nell'atmosfera e di controllarne successivamente lo stato di salute*».

Questo lascia dunque ipotizzare che si intende riportare a tempo debito la statua al suo posto originario.

Lamberto Antonelli

Roma. Il giorno in cui i romani videro il loro Marc'Aurelio disarcionato (per restauri)

FOTO AI RAGGI X PER SCOPRIRE I MALI SEGRETI



TORINO — *Gli esperti del Politecnico di Torino sono al lavoro per «guarire» il Marc'Aurelio. A coordinare le operazioni c'è il professor Carmelo Sena, 46 anni, docente alla facoltà di Ingegneria, direttore del «Laboratorio di fotogrammetria per i rilievi terrestri».*

Di che cosa si tratta? «Di tecniche di avanguardia — spiega il professore — che ci permetteranno di fotografare il Marc'Aurelio da diverse posizioni in modo da ricavare dalle foto, realizzate con speciali accorgimenti tecnici, una serie di piante e disegni con cui «leggere» i segreti geometrici della statua».

Una specie di esame ai «raggi X» grazie al quale i restauratori potranno programmare gli interventi. Quanto tempo occorre per fotografare la statua?

«Dieci-quindici giorni per le riprese — dice il professore — alcuni mesi per le operazioni successive».

Un lavoro analogo era già stato realizzato dal Politecnico nel restauro dei Cavalli di San Marco. Visto il successo dell'operazione, il Comune di Roma ha approvato una delibera che assegna ai tecnici di Torino l'incarico di provvedere al Marc'Aurelio. Il costo dell'operazione si aggira sui 25 milioni.

A tu per tu con il nipote dell'eroe dei due mondi

«IO, GIUSEPPE GARIBALDI JR» (ma che scomodo bisnonno...)

ROMA — Di avere un bisnonno famosissimo lo capì subito, così come constatò personalmente che per quel nome così ingombrante avrebbe avuto contrattempi di ogni genere. A cinque anni, come ogni bambino, venne ripreso da una guardia giurata mentre scavava un piccolo fosso in un parco pubblico. Quando gli venne chiesto il nome rispose con una vocina fioca fioca: «Giuseppe Garibaldi». La guardia giurata si sentì derisa da quel marmocchio e, per dargli una lezione, lo portò al commissariato di zona per accertamenti. Tutto venne chiarito con una telefonata.

Questo è il primo dei mille aneddoti di cui Giuseppe Garibaldi, di 34 anni, unico erede maschio e pronipote dell'eroe dei Due Mondi, parla con benevola ironia. «Con le ragazze per anni ho avuto delle difficoltà. Credevano che non volessi mai dar loro il mio vero nome; ma i problemi nascono anche quando si deve fare una prenotazione in albergo». «Se lei è Garibaldi, io sono Cavour o Mazzini, mi sono sentito dire decine di volte».

A parte queste battute Giuseppe Garibaldi, con una impressionante somiglianza con il bisnonno, specialmente negli occhi, nelle larghe mascelle, nel colore dei capelli, è oggi funzionario di un Ente di gestione ed un attento osservatore delle vicende familiari che hanno fatto storia.

In questo periodo sta seguendo in prima persona le iniziative indette in occasione del centenario della morte di Garibaldi, che cade il 2 giugno 1982, solennemente proclamato dal ministro della Difesa come «Anno garibaldino». «Da tutto il mondo — dice Giuseppe Garibaldi — stanno arrivando notizie di manifestazioni. Navi di simpatizzanti garibaldini verranno dall'Uruguay, dall'Argentina, dagli Stati Uniti in pellegrinaggio a Caprera, l'isola dove il bisnonno ha vissuto tanti anni. Associazioni garibaldine sparse nel mondo (ce ne sono perfino in Australia) stanno organizzando una infinità di celebrazioni. Nella Repubblica popolare cinese andrà alla stampa un nuovo libro, naturalmente scritto in cinese, su Garibaldi».

«L'ennesimo — dice Giuseppe — se si pensa che ne sono già stati scritti in tutto il mondo, in tutte le lingue, oltre 18 mila». In occasione del centenario sta proprio nascendo un'industria che si rifà all'eroe dei Due Mondi. Si sa già che il prossimo anno ci sarà la «moda Garibaldi»: camicie larghe, foulard al collo, pantaloni sportivi e stivali. E con l'industria stanno anche moltiplicandosi i cimeli dell'eroe: berretti, cappelli, medaglie, fazzoletti e così via.

Sulla vita del più famoso parente, Giuseppe sa anche molti aneddoti inediti. Che Garibaldi amava le donne ed era amato si sa bene. Giuseppe racconta che un giorno, a Caprera, una duchessina inglese finse si aver perso la borsetta pur di non lasciare l'eroe solo nell'isola. Garibaldi la trovò in un vigneto quando ancora la nobildonna poteva raggiungere la nave che l'avrebbe riportata in continente, ma finse anche lui di non averla vista».

Un altro aneddoto inedito, ricordato dal pronipote, riguarda il rapporto tra Garibaldi e la gente comune. Una sera, sempre a Caprera, preferì andare a cenare da un suo vecchio amico pescatore col quale aveva preso appuntamento da tempo, piuttosto che con un ministro inglese venuto appositamente a parlare con lui. Anche perché il pescatore gli aveva cucinato il suo piatto preferito: baccalà alla livornese.

E' A GENOVA IL DIVANO DEL DOTTOR SIGMUND FREUD

Il professor Stromillo possiede altri sessantanove oggetti che appartennero al padre della psicoanalisi

Sigmund Freud, il padre della psicanalisi

GENOVA — La tentazione di sdraiarsi nel lettino, foderato di pelle ormai logora, è fortissima. Ma bisogna resistere. Il professor Mario Stromillo potrebbe offendersi. E, inoltre, non sarebbe uno sgarbo postumo a Sigmund Freud? Fece infatti: parte della dotazione dello studio di Vienna del padre della psicoanalisi, questo lettino conservato in una stanza di un appartamento di via Zaccaria a Genova Pegli dove Mario Stromillo conserva cimeli freudiani pochissimo conosciuti anche fra gli studiosi del grande scienziato.

Sono settanta le cose che appartennero a Freud.

«Li ho avuti in dono — spiega Stromillo — da Anna, figlia di Freud. La signora, che ha 86 anni, vive a Londra dove ancora si interessa attivamente del culto creatosi attorno al padre. Gli oggetti mi furono inviati personalmente quando, sette anni fa, fondai un istituto intitolato al padre della psicoanalisi. In quel tempo allestii un museo freudiano a Milano, che ora conto di riordinare a Genova. Vorrei che un Comune della Liguria sostenesse questa iniziativa, dandole la necessaria dignità».

Il professor Stromillo, 49 anni, napoletano, è innamorato di Genova, ed è in questa città che vorrebbe creare un «memorial» al quale potrebbero affluire cimeli conservati da privati, specialmente in Austria.

Se qualcuno dubitasse della autenticità di quanto espone nella sua casa di Genova Pegli, il professor Stromillo — docente di psicoterapia clinica, fondatore della psycomarketing — mostra le lettere con le quali Anna Freud ha accompagnato i doni, oltre al lettino (che ha indubbiamente segnato la nascita e lo sviluppo di una scienza che ormai ha raggiunto anche i banchi di scuola), Stromillo conserva gli occhiali di metallo nero con le lenti rotonde che Freud custodiva nel taschino del panciotto, il teschio sul quale furono fatti i primi tentativi di ricerca, la valigia con un complicato «necessaire» usata per i frequenti spostamenti, i bastoni da passeggio, il cappello di feltro nero e la cravatta a papillon, le ghette color tortora, oggetti d'avorio acquistati da Freud nei suoi viaggi e altro ancora.

Appesa al muro, fra i molti quadri, la laurea ad honorem rilasciata allo scienziato dalla Clark University di Worcester. Moltissime le foto, nel suggestivo color seppia, che mostrano Freud con la figlia: potrebbe essere, per Genova, l'occasione di un museo di grande risonanza. Pare che il sindaco non intenda perderla.

g. c.

In un lago scoperto 350 anni fa sui monti del Vermont

IL MOSTRO DI LOCH NESS HA UN CUGINO NEGLI USA

Si chiama «Champ», ha una piccola testa di cavallo senza orecchie e un collo da giraffa

NEW YORK — *Forse il mostro di Loch Ness ha un cugino americano: si chiama «Champ», ha una piccola testa di cavallo senza le orecchie, un lungo collo, è una via di mezzo, secondo la migliore tradizione, tra un serpente e un dinosauro, le pinne al posto delle zampe: insomma, un vero mostro.*

Il nome gli deriva dal lago americano di Champlain, nel quale è stato visto. Questo lago fu scoperto 350 anni fa in mezzo alle montagne verdeggianti che separano il Vermont dallo Stato di New York. In questi tre secoli e mezzo, sono state almeno 130 le «apparizioni» di Champ, e tutte le descrizioni dei testimoni concordano.

Per controbattere le male lingue, che attribuiscono all'eccessivo uso di alcol nella zona questi incontri a quattr'occhi con il simpatico animale, i sostenitori della veridicità delle apparizioni hanno da qualche giorno un'argomentazione in più.

Si tratta di una fotografia, apparsa di recente sul «New York Times» e sul «Time»: l'immagine, di ottima qualità, mostra con chiarezza una sagoma scura che emerge dalle acque. Ha in effetti il dorso rotondo, il collo lungo e una piccola testa: proprio una specie di dinosauro con le zampe pinnate, assicurano gli autori della foto.

Questi, una coppia di coniugi americani, hanno tenuto per anni la foto, scattata nel '77, nel cassetto, per timore — dicono — di essere ridicolizzati dall'opinione pubblica. Pochi mesi fa si sono decisi a sottoporla al giudizio degli esperti. Solo dopo attentissime analisi, i giornali hanno pubblicato l'istantanea.

Ecco come è stato evocato dai vecchi film il leggendario mostro di Loch Ness

Specialisti in ottica dell'università dell'Arizona, hanno voluto controllare se per caso la foto non fosse frutto di un trucco: il loro verdetto, dopo sei mesi, è stato negativo. Negativo anche l'esame al microscopio, per verificare la presenza di fotomontaggio.

La foto è stata poi analizzata con un calcolatore simile a quelli utilizzati per le foto scattate da apparecchi militari o dalle navicelle spaziali: lo scopo era di controllare se ci fossero delle funi, o delle carrucole, non visibili ad occhio nudo, che potessero provare che si trattava di una messa in scena. Anche qui, risultato negativo.

Un professore dell'università di Chicago, Roy Mackal, sostiene che la figura che si intravede nella foto altro non è che un esemplare di «zeuglodon», una specie di balena, data per estinta 20 milioni di anni fa. Secondo lui invece questa specie esiste ancora, probabilmente anche nel Loch Ness: sono animali marini, sostiene, che a volte seguono i pesci, i salmoni in particolare, fino ai bacini di acqua dolce.

Tra una disputa e l'altra, intanto, come al solito, chi ci guadagna è il turismo. Le cittadine vicine al laghetto vendono un'infinità di oggetti riproducenti l'immagine del mostro. Lungo le strade, ci sono pannelli con l'elenco dei nomi delle persone che assicurano di aver visto «Champ» negli ultimi 50 anni.

L'anno scorso, in uno slancio tra il promozionale e l'umoristico, l'amministrazione comunale di Port Henry (1400 abitanti) ha studiato un avviso da apporre in cartelli in vicinanza dell'accesso al lago. Questo il testo: «Vietato a chiunque abbia intenzione di fare del male, provocare o uccidere il mostro del lago di Champlain». r. s.

Nata in Germania, può trasmettere suoni in stereofonia

LA TV PARLERA' DUE LINGUE

I primi utenti italiani saranno gli abitanti delle regioni nordorientali

La televisione tedesca da qualche settimana trasmette normalmente in stereofonia: occasione dell'inizio del nuovo servizio è stata la Fiera radio-tv di Berlino. I primi utenti italiani saranno gli abitanti delle regioni nord-orientali, che già ricevono stazioni tedesche, ma è ormai indubbio che le trasmissioni stereofoniche prenderanno sempre più piede in tutta Europa.

In effetti la sperimentazione sulle trasmissioni televisive con suono stereofonico è in fase molto avanzata nella maggior parte dei Paesi europei. In particolare in Italia alcune delle televisioni private più importanti, avendo una sezione radiofonica funzionante in stereofonia, sono già in grado di offrire questo servizio. La modificazione in trasmissione non sarà però utilizzabile con i normali ricevitori televisivi, che sono monofonici e non stereofonici.

Compariranno quindi sul mercato le prime combinazioni fra impianto stereo ed apparecchio televisivo. Non esiste ancora una norma per lo stereo applicato agli apparecchi televisivi, ma è certo che i voluminosi diffusori acustici Hi-Fi da collegare ai televisori non incontreranno l'interesse dei telespettatori.

Negli impianti Hi-Fi i toni bassi vengono separati da quelli alti e medi mediante le cosiddette bobine ad aria. Nei televisori stereofonici molto probabilmente si useranno nuclei di ferrite ad «olla» in grado di separare i vari toni.

Si tratta di un salto di qualità nella ricezione dei programmi che verrà soprattutto apprezzato dagli appassionati di musica in quanto, accoppiando ricezione stereofonica a immagine a colori, uno spettacolo visto da casa sarà molto vicino alle sensazioni che dà uno spettacolo dal vivo.

Ma a parte questo aspetto spettacolare, la stereofonia offre anche la possibilità di risolvere il problema del bilinguismo delle zone di confine: un canale potrebbe trasmettere in una lingua e l'altro canale in un'altra lingua, perdendo naturalmente l'effetto stereofonico.

Altre possibilità si riferiscono all'impegno di un canale per la ricezione normale e di un altro per ricevere i sistemi Teletext e Videotex di prossima attuazione.

Stefano Pavan

Due ipotesi per la esecuzione del piccolo imprenditore calabrese

«FAIDA» DI PAESE O RACKET EDILIZIO?

Il cadavere di Rocco Zucco fra i rottami del camioncino dilaniato dalla bomba al tritolo

Questa mattina carabinieri e polizia stanno interrogando i dipendenti e gli amici di Rocco Zucco, l'impresario edile assassinato sabato pomeriggio con una carica di tritolo collegata alla maniglia del suo furgone.

Due, sostanzialmente, le ipotesi su cui si muovono le indagini. La prima, che al momento attuale sembra anche la più attendibile, parla di vendetta maturata nel mondo dell'edilizia. Racket delle braccia? E' possibile. Rocco Zucco era titolare di una piccola impresa, che però sulla carta risulta piuttosto sfuggente. Pochi i dipendenti registrati, pochissimi se messi a confronto con l'attività che attorno allo Zucco — pare — gravitava: numerosi cantieri in tutta la provincia di Torino.

La seconda ipotesi porta lontano, a Ciminà, provincia di Reggio Calabria. In questo paese dell'entroterra ionico — duemila anime in tutto —, dove gli Zucco sono nati, si sta svolgendo da una decina d'anni una sanguinosa «faida» tra famiglie.

Il primo delitto ha visto cadere sotto i colpi di una rivoltella un ragazzo di 16 anni, Vincenzo Barillaro, figlio del «capobastone» della zona.

Da quel momento ad oggi sono 35 gli uccisi nel paese.

«*Ma* — dicono gli inquirenti — *i contorni di questa faida, nata sulla vendetta per un morto, si sono via via intorbidati. Alle ragioni iniziali se ne sono aggiunte altre, che con il codice d'onore e con i regolamenti di conti poco o nulla hanno a che vedere*».

In sostanza, pare che a inquinare i rapporti tra i gruppi rivali si siano aggiunti motivi di interesse per questioni riguardanti l'edilizia. «*Si parla anche* — aggiungono in questura, a Reggio Calabria — *di sequestri di persona*».

Diventa d'importanza capitale, a questo punto, chiarire come e quando Rocco Zucco abbia cominciato la sua attività di imprenditore edile. Come abbia ottenuto gli appalti, con quali fondi abbia cominciato.

I parenti del morto, già sentiti fra ieri e oggi con scarsissimi risultati, pare abbiano diffuso una tacita consegna del silenzio. Nessuno, infatti, ha voluto dire una parola in più dell'ovvio, in relazione al delitto.

Nulla di nuovo, per conseguenza, è emerso che possa dare un indirizzo diverso alle indagini.

«*Non brancoliamo nel buio*», dicono in questura, «*ma quasi*». Un'ammissione onesta, che però nasconde qualcosa. Per la precisione nasconde l'attenzione che gli inquirenti hanno per alcuni «contatti» che il morto aveva e che sono rivelati da una firma su un assegno e da una «girata».

Un paio di nomi che potrebbero condurre anche lontano, diciamo a Ciminà, ma anche in qualche altro centro della Calabria più «chiusa», dove la «*'ndrangheta*» è legge non scritta, ma seguita e rispettata, dove lo «*sgarro*» si paga in moneta sonante, di solito piombo, ma qualche volta anche tritolo, come sabato scorso.

Alcuni nomi, poi, riemergono dalla cronaca degli ultimi anni a Torino, riportano alla memoria fatti che sembravano slegati fra di loro.

Sulla scrivania del capo della mobile, dottor Fersini, ci sono quattro fascicoli: due riguardano i fratelli Zucco, gli altri due, più polverosi, sono archiviati sotto i nomi Surace e Jurato.

Quali contatti vi siano in realtà fra queste quattro persone e quali legami la polizia ritenga di aver individuato nelle loro storie parallele non è dato per ora sapere.

Rapina da 50 milioni stamane a Mirafiori

Rapina alle 9,30 nel deposito del latte Soresina, in via Bordighera 12 a Mirafiori. Due banditi, uno armato di pistola, l'altro mascherato, hanno fatto irruzione negli uffici legando e imbavagliando il titolare Guigo Ricomagno di 59 anni; hanno poi rinchiuso in uno sgabuzzino gli impiegati e si sono impadroniti di 50 milioni in contanti che si trovavano in cassaforte.

Sono fuggiti senza che nessuno potesse far niente. Pochi minuti più tardi i prigionieri sono riusciti a liberarsi e hanno telefonato alla polizia. I rapinatori hanno, per ora, fatto perdere le loro tracce.

Riprende il lavoro per i 70 mila Fiat

Da questa mattina riprendono il lavoro i circa settantamila dipendenti della Fiat Auto e della Teksid rimasti in cassa integrazione per due settimane consecutive. La sospensione era stata decisa per non aumentare ulteriormente lo stock dei prodotti invenduti.

Un nuovo ricorso alla cassa integrazione per i dipendenti della Casa di corso Marconi è già stato previsto per il mese prossimo.

Insolito finale per una serata tranquilla di due coniugi di Settimo

Accetta di ballare con uno sconosciuto al dancing il marito s'arrabbia ed è arrestato, lei denunciata

Anna Filippi è stata denunciata

Si è conclusa in guardina la serata di due coniugi di Settimo che avevano deciso di trascorrere qualche ora tranquilla in un dancing di corso Regina Margherita. Coinvolti in un violento litigio, hanno ingiuriato gli agenti e ne hanno mandato uno in ospedale con ferite guaribili in una settimana. L'accusa è per entrambi di resistenza e (ma solo per il marito) di violenza.

Il singolare episodio è accaduto ieri sera poco prima di mezzanotte. A quell'ora la sala-danze «Duparc» in corso Regina Margherita era gremita di gente: centinaia di coppie che ballavano e chiacchieravano.

Seduti a un tavolo erano anche Anna Filippi, 39 anni, e il marito Carlo Vagaggini, quarantaduenne, che abitano a Settimo in via Monginevro 4. Stavano parlando e guardando le altre coppie danzare.

Davanti al loro tavolo è passato un uomo che ha chiesto alla Filippi di ballare.

«Sono con mio marito» *ha risposto la donna.*

«Lei ha qualcosa in contrario?» *ha chiesto educatamente l'uomo.*

«No, ballate pure» *è stata la risposta.*

Ma ad un certo punto Carlo Vagaggini deve aver cambiato idea perché si è inoltrato sulla pista dove la coppia ballava e ha cominciato a ingiuriare la moglie: «Si può sapere che cosa fai lì? Tornatene a casa».

L'uomo si è creduto in dovere di intromettersi: «Se avete di che litigare — *ha detto* — è meglio che lo facciate a casa. Qui le questioni familiari non c'entrano».

Il suo intervento ha avuto il potere di far infuriare ancor di più il Vagaggini. «Lei pensi ai fatti suoi — *ha urlato* — e lasci stare mia moglie».

La scena ha attirato l'attenzione dei presenti, le danze si sono interrotte e i proprietari del locale hanno dovuto chiedere l'intervento della polizia.

Quando gli agenti sono arrivati e hanno tentato di sedare la lite, è scoppiato il putiferio. Il Vagaggini ha cominciato a ingiuriarli, poi a picchiare. E' stato immobilizzato a stento. Anche la moglie, costretta a salire su una volante per la denuncia, si è lasciata prendere da una crisi isterica e ha inveito contro i poliziotti. In questura l'uomo è stato arrestato, la donna denunciata.

Karpov-Korchnoi al Gobetti

Secondo appuntamento, questa sera alle 21 al Teatro Gobetti (ingresso gratuito), con i maestri Ponzetto e Malgaroli della Società Scacchistica Torinese. Su una grande scacchiera verranno riprodotte le partite del campionato mondiale di scacchi, che vede impegnati, a Merano, i due fuoriclasse russi Karpov e Korchnoi. Ponzetto e Malgaroli commenteranno le mosse degli incontri più spettacolari, evidenziando pregi e difetti del gioco dei due campioni.

Karpov e Korchnoi, infatti, sono i portabandiera di due stili profondamente diversi: freddo, insidioso, calcolatore Karpov, fantasioso, geniale, ardito Korchnoi.

I due, com'è noto, si detestano. Victor Korchnoi, esule dal suo Paese per motivi politici, gioca come rappresentante della Svizzera, e non perde occasione per attaccare anche verbalmente Karpov, «golden-boy» del regime sovietico. Finora i due hanno disputato 15 incontri, di cui otto sono finiti in parità, cinque sono stati vinti da Karpov e due da Korchnoi.

La corona di campione mondiale andrà a chi vincerà sei partite: Karpov appare quindi nettamente favorito, ma chi se ne intende assicura che Korchnoi meriterebbe il titolo forse più del rivale: «*Karpov vince giocando male, e limitandosi a sfruttare gli errori dell'avversario* — dice un esperto della Società Scacchistica Torinese — *Korchnoi, invece, quando ha vinto ha vinto alla grande, schiacciando letteralmente l'avversario*».

echi di cronaca

Porte pieghevoli
Vasta produzione in legno e plastica prezzi di fabbrica. Consegna pronta. Baldeschi Livio, c. Moncalieri 464, oppure via Monginevro 31, tel. 636.884 - 635.912. Aperto sabato mattino.

C'é un cerino che non si lascia "fregare" da nessuno.

E' d'argento!

Cercalo nelle scatolette in vendita oggi dal tuo tabaccaio

AUT. MIN. N. 4/223417 del 1-7-1981
CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI

Soluzioni per i bambini soli

Una famiglia «in prestito»

Un convegno della Regione discuterà il problema «Siamo contro i ricoveri in istituto»

Una famiglia «in prestito» *per un bambino solo. Una collaudata esperienza per dare calore, affetto, assistenza ad un bimbo temporaneamente privo dell'appoggio di papà e mamma, ma che — non essendo in totale stato di abbandono — non può essere adottato definitivamente. E' l'*«affidamento familiare», *una iniziativa sviluppatasi in Italia come alternativa al ricovero in un anonimo istituto e che ha preso le mosse proprio da Torino all'inizio degli Anni 70.*

Se ne parla da stamane, per tre giorni, a Palazzo Lascaris, via Alfieri 17, in un «seminario di lavoro e di scambio di esperienze», *promosso dalla Regione Piemonte, per fare il punto sulle iniziative realizzate sino ad ora e per stimolare i Comuni ad avviare o potenziare questa nuova forma di intervento, maggiormente idonea a tutelare i diritti dei bambini soli:* «Primo fra tutti — *sottolinea il professor Giorgio Pallavicini, presidente dell'Associazione famiglie adottive e affidatarie* — quello ad una famiglia stabile. Invece — *aggiunge* — in troppi casi, i Comuni e gli operatori sociali ricorrono ancora alla soluzione più comoda, più sbrigativa del ricovero in istituto. Mentre da anni gli esperti, gli psicologi infantili rilevano che l'istituzionalizzazione è dannosa, spersonalizzante».

Con Pallavicini, che affronterà soprattutto i problemi delle famiglie disponibili ad accogliere temporaneamente bambini soli, prenderanno la parola Paolo Vercellone, presidente del tribunale per i minorenni e gli operatori di quattro «unità locali dei servizi» *piemontesi: Chieri, Cirié, Alessandria e Torino. Domani, i partecipanti si divideranno nei lavori di gruppo. Mercoledì, alle 12, le conclusioni di Elettra Cernetti, assessore all'assistenza della Regione Piemonte.*

Qual è il bilancio delle esperienze di affidamento familiare realizzate sino ad ora? Quali i problemi? Le prospettive? Ne parla Giorgio Pallavicini: «Oggi, in Piemonte, sono oltre 5500 i minori ospiti di istituti. Solo uno su quattro è adottabile. Per gli altri è possibile, a breve o lunga scadenza, il rientro in famiglia. Perché ricoverarli in collegio, dunque, costringerli a rompere i rapporti con gli amici, i compagni di scuola, se è possibile trovare coppie disponibili ad accoglierli temporaneamente a casa loro, magari nella stessa zona di residenza?».

Ma ci sono queste coppie? «Fino a pochi anni fa, c'erano amministratori e operatori sociali che sostenevano l'impossibilità di trovare famiglie disponibili. La realtà li ha smentiti. Certo, i Comuni devono pubblicizzare questa nuova forma di intervento, suscitare l'interesse delle coppie più sensibili, prepararle; non attuare inserimenti selvaggi, dannosi per tutti. Ma l'esperienza dice che la disponibilità esiste e va coltivata».

No al ricovero, sì all'affidamento familiare dei bambini soli. In ogni caso? «Il primo obiettivo deve essere quello di lasciare il bambino nella sua famiglia d'origine; non certo strapparlo, anche solo per poco tempo, e darlo ad un'altra coppia. A volte, il ricovero in istituto è motivato da carenze economiche, dalla mancanza di servizi sociali, dalla malattia di papà o mamma. In questi casi, bisogna impegnarsi a dare tutto l'appoggio necessario ai genitori naturali, perché possano tenere con sé i loro figli».

Ci sono coppie disponibili, volontari. Ma l'affidamento familiare è un servizio sociale o un fatto privato? «Se i Comuni promuovono questo intervento, ma lasciano le famiglie affidatarie allo sbaraglio, vanno sicuramente incontro ad un fallimento. Tanto più grave, perché le vittime sono i bambini e le coppie che generosamente si sono rese disponibili. Occorre una équipe di esperti che prepari, sostenga gli inserimenti; che voglia e sappia discutere alla pari con le famiglie affidatarie. Che mantenga i contatti tra i genitori naturali e i coniugi che hanno accolto il bambino, per favorire il ritorno tra papà e mamma appena possibile».

Ma ci sono anche casi in cui il rientro in famiglia non è più possibile. Bambini affidati che, col tempo, diventano adottabili. «Esatto. Anche per questo l'affidamento deve essere un servizio pubblico. Perché solo l'ente locale può predisporre un piano di intervento su ogni bambino in difficoltà, modificarlo man mano in base alle esigenze. Ed è un errore affidare a caso minori a coppie troppo anziane. Se poi il bimbo diventa adottabile, c'è il rischio di strapparlo ai volti ormai cari che ha conosciuto per darlo definitivamente in adozione a coniugi giovani. Ma i bambini non sono pacchi: questo devono metterselo in testa tutti».

m. tor.

Chi è Daniele Gatto, «terrorista dissidente»

PARTECIPO' ALL'ASSALTO DEL TRENO-PENDOLARI IL PIELLINO ARRESTATO NEL «COVO» A MACERATA

Il treno fermo alla stazione di Alpignano dopo l'assalto dei terroristi di Prima linea

Erano in sette i terroristi di Prima linea che la mattina del 26 giugno 1980 assaltarono e bloccarono il treno dei pendolari in Valle di Susa, un convoglio partito alle 5,50 da Bussoleno per trasportare i lavoratori a Torino. Fu l'ultima spettacolare azione del gruppo eversivo in provincia. Un atto simbolico senza spargimenti di sangue a cui partecipò — pare — anche Daniele Gatto, il giovane arrestato a Macerata, dove, subito dopo essersi dichiarato «prigioniro politico», ha voluto sottolineare agli inquirenti il suo ruolo di «terrorista dissidente».

Daniele Gatto, un nome legato anche per altri motivi al tragico fenomeno dell'eversione torinese. Il giovane venne alla ribalta nel giugno scorso — ad un anno esatto dall'episodio del treno dei pendolari — durante il «processone» delle Vallette contro «Prima linea». Insieme a Felice Maresca, Chiara Vozza (arrestati sabato a Napoli), Francesco D'Ursi, Silvio Stasiano e Raffaella Esposito (ancora latitanti), firmò un lungo documento inviato poi agli organi d'informazione.

In esso, i sei, affermavano di chiudere definitivamente il rapporto con l'organizzazione comunista Prima linea. Ribadivano tuttavia la loro volontà di rimanere «militanti comunisti combattenti».

«La Storia — *si poteva leggere in quella specie di testamento politico del vecchio gruppo eversivo* — ha decretato la chiusura di Prima linea e delle realtà che avevano le loro matrici nel filone operaista. Non rinneghiamo il nostro passato politico; ne usciamo con un dignitoso bagaglio politico-militare ed una capacità di autocritica che tutti i comunisti dovrebbero avere».

Daniele Gatto quando firmò questo documento era già inseguito da un mandato di cattura per «banda armata» *dell'ufficio istruzione del Tribunale di Torino, spiccato in seguito alle «confessioni» di Alfredo Marangon, ex impiegato di banca, divenuto uno dei capi torinesi di Prima linea, dopo l'ondata di arresti della primavera-estate 1980.*

Catturato nel settembre '80, Marangon decise di collaborare con la giustizia. Fece il nome di Daniele Gatto, il giovane, che, clandestino da tempo, aveva affittato nell'estate precedente uno dei covi di Prima linea a Viareggio: serviva come base di riserva per i terroristi in fuga da Torino, dove, per il gruppo il terreno si rivelava ormai bruciato.

Il prof. studia l'industria

Il «prof.» torna sui banchi per «studiare l'industria»; l'imprenditore sale in cattedra a spiegare quale tipo di lavoratore ha bisogno l'azienda di domani. E' una iniziativa della Fondazione Agnelli per aggiornare — d'intesa con il provveditorato — i docenti della scuola media superiore. Un corso di formazione utile ai professori per conoscere la realtà industriale e l'economia emergenti, in modo da orientare gli studenti alla professione con maggiore conoscenza di causa.

L'appuntamento è per stamane alle 9 all'Unione Industriale. Dopo l'introduzione e la proiezione di un filamto, tavola rotonda con gli imprenditori piemontesi. Il corso si conclude a fine settimana.

Il castello di Agliè è chiuso per inventario

Il castello ex Ducale di Agliè è stato chiuso alla visita del pubblico, per un periodo indeterminato, per inventario.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1980-1987
A TASSO INDICIZZATO DI NOMINALI L. 800 MILIARDI

Il 1° dicembre 1981 matura l'interesse relativo al semestre giugno-novembre 1981 (cedola n. 3) nella misura di L. 89 nette per obbligazione. Comunichiamo inoltre che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 5 punto A) del regolamento, il tasso di rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti medi effettivi dei mesi di settembre e ottobre 1981, è risultato pari al 20,915%;

b) per i BOT a 12 mesi il tasso di rendimento, pari alla media aritmetica dei rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutesi nei mesi di settembre e ottobre 1981, è risultato pari al 19,98%;

c) la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti *a*) e *b*) risulta, pertanto, pari al 20,447%, corrispondente al tasso semestrale equivalente del 9,748%.

In conseguenza, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre dicembre 1981 - maggio 1982 (cedola n. 4 scadente il 1° giugno 1982) un interesse del 9,75% pari a L. 97,5 nette per obbligazione.

Torino, ogni fine settimana, richiama collezionisti da ogni parte d'Italia

I NUMISMATICI NELLA CITTA' DELL'ELDORADO

Affari d'oro a Porta Palazzo, nei caffè del centro, sotto i portici di via Roma e via Po - Le preferenze per il marengo d'oro e la sterlina inglese - Ma attenti ai «pataccari»: ce ne sono molti Tante le monete «riconiate»

Arrivano a Torino con la ventiquattr'ore, soprattutto al venerdì pomeriggio, e paiono impiegati di banca. Nessuno li sospetterebbe per quello che sono: cercatori d'oro. La capitale piemontese, da un po' di tempo a questa parte è una specie di Eldorado, tanto per i numismatici, ossia i collezionisti di monete, sia antiche sia moderne, quanto per gli investitori.

La numismatica, del resto, potrebbe per molti aspetti dirsi nata a Torino e Carlo Emanuele III, figlio di Vittorio Amedeo II, nel '700 era già un esperto collezionista, passione comune a molti sovrani sabaudi e che condusse all'imponente raccolta messa poi insieme da Vittorio Emanuele III. A parte queste considerazioni storiche, la piazza torinese è talmente buona per chi cerca monete, soprattutto d'oro, che vi è anche il risvolto negativo di rapine, furti, raggiri compiuti in Torino con maggior frequenza che non altrove, come dimostrano episodi anche recenti di cronaca.

Oro di sabato e di domenica soprattutto sui tavolini dei caffè e dei bar, oro a Porta Palazzo, oro sotto i portici in vie del centro e, ovviamente, se c'è chi spera nell'affare a tutti i costi, c'è anche il «pataccaro» pronto a sfruttare chi vuol pagare cinque ciò che vale cinquanta.

«Per la difficile congiuntura, molti cercano denaro liquido e vendono ciò che per anni hanno conservato in un cassetto o in banca. Ciò spiega perché si vedono circolare pezzi abbastanza rari», dice un collezionista, il rag. Leandro Diano, e aggiunge: *«Il momento è quindi buono, anche se i prezzi tendono a salire poiché la moneta è intesa anche come bene rifugio con cui difendersi dall'inflazione»*.

Per chi vuole oro per investimento, le preferenze vanno al marengo italiano e alla sterlina inglese, più reperibili sul mercato, oppure a esemplari di un periodo storico ben preciso, quello, ad esempio, della Roma imperiale o della Roma repubblicana. Il collezionista si orienta sia sul moderno, se offerto a basso costo, sia su pezzi del periodo medioevale, che si possono trovare a buon prezzo.

Un noto numismatico del centro, il rag. Mario Raviola, conosce bene il mercato torinese in cui esercita da anni: *«Il collezionista subalpino è prudente, parsimonioso, ama la buona qualità. Ovvio che per l'acquisto di pezzi importanti ci si deve rivolgere a un commerciante di fiducia, sempre pronto a rispondere della merce da lui venduta»*.

Chi cerca il «colpo grosso» spendendo poco, finisce con il pagarla cara. A Torino, da un po' di tempo a questa parte, sono molto numerosi i cosiddetti *«riconi»*, ossia monete che sono state *«riconiate»*, rifatte, in tutto e per tutto simili a quelle originali, e ci vuole un occhio esperto per distinguerle. Chi non è in grado di spendere per procurarsi un pezzo molto raro, si accontenta di una riconiatura ma in tal caso dovrebbe esserci impressa ben visibile sulla moneta la parola *«fac simile»* oppure *«copia»*.

Sul mercato si trovano a Torino con eccessiva facilità *«riconi»* di marenghi, sterline di tutte le epoche, dollari americani e anche molti 50 pesos messicani, tutti coniati con oro, ma non originali. Si tratta di monete che, pur essendo eseguite con il metallo «giusto», oro e argento, possono tuttavia definirsi false e la legge italiana purtroppo non considera tale riconiatura un reato. E' una anomalia giuridica che un parlamentare torinese, oggi scomparso, pensò di correggere con una legge che poi si è persa fra le tante «idee» e proposte che si arenano ancor prima di essere discusse e affrontate in Parlamento.

I numismatici lamentano questa mancanza di «protezione» che favorisce il commercio clandestino e anche la truffa. Da un lato c'è chi acquista *«riconi»* dichiarati onestamente tali, poi asporta con cura la parola *«copia»* o *«fac simile»* incisa sulla moneta, e rivende questa a prezzi esorbitanti come autentica. Dall'altro lato lo Stato, in mancanza di un orientamento in materia, accaparra migliaia di pezzi, anche importanti, rinvenuti in scavi e tale materiale finisce quasi sempre in magazzini, in cantine, nei ripostigli dei musei in attesa di una selezione e di una valutazione che spesso non avverrà mai. Se fosse affidato a esperti, valutato e poi venduto, magari all'asta, questo ammasso di monete potrebbe forse procurare all'erario alcuni miliardi.

Il «Circolo numismatico torinese», con sede in via Po 2, riunisce i collezionisti più seri e più preparati, aiutando anche i giovani e chi inizia, fornendo pareri e consigli, ma è troppo vasta la cerchia di chi preferisce operare da solo, convinto di sapersela cavare e cade quindi in mano a trafficanti che, privi di qualsiasi licenza per esercitare il commercio, non attendono altro che lo sprovveduto per appiopparglì la *«patacca»*.

Che l'oro sia un metallo *«magico»* e che attiri l'uomo da sempre, ben prima che gli alchimisti pensassero di produrlo, ricavandolo prodigiosamente da metalli vili o da altre sostanze, è un fatto certo. In periodo di inflazione galoppante la sua suggestione cresce poi a dismisura, anche se le delusioni non mancano.

Affermare, come ha fatto qualcuno, che c'è più oro a Torino che in qualsiasi altra città italiana — sia presso collezionisti, sia in banca, nelle cassette — è forse eccessivo ma di certo tale convincimento è diffuso se al venerdì arrivano anche da località lontane i *«cercatori d'oro»* per frequentare al sabato e alla domenica i mercatini nelle strade della vecchia Torino. Molti giungono con la speranza di *«trovare qualcosa di buono»* da portare a casa, ma sono più numerosi coloro che arrivano per vendere, per fare la loro *«offerta strepitosa ed eccezionale»*. Quasi sempre il trafficante di questa taglia trova il cliente che lo guarda incantato e mette mano al portafoglio portandosi a casa la *«patacca»*; poi, per qualche settimana, pago del *«colpo»* messo a segno, l'uomo con la ventiquattr'ore non si farà più vedere e, quando tornerà, cambierà di certo locale.

r. ross.

Domani il Tar deciderà se accogliere il ricorso degli agricoltori contro la «variante»

Nella villa di Leinì si curano molti drogati La superstrada passerà per il giardino?

Già di proprietà di Milva, la casa, in frazione Tedeschi, ospita ora la Fides - Padre Lupano, il fondatore, si è già rivolto a tutti per bloccare il progetto - «I miei ospiti hanno bisogno di tranquillità e distensione» - Costretti a trasferirsi se l'asfalto invaderà il grande parco

In frazione Tedeschi di Leinì, nella villa dove abitò anni fa la cantante Milva, si svolge l'attività della «Fides», associazione fondata da un sacerdote casalese e rivolta al recupero dei giovani tossicodipendenti. Un presente fatto di lavoro duro, un futuro che invece si annuncia piuttosto nebuloso.

L'immenso giardino della villa sta per essere infatti «tagliato» dalla superstrada Lombardore-Leinì-Caselle, che transiterà poco oltre il cancello d'ingresso, all'altezza di sette metri. Almeno questo dovrebbe avvenire in base al progetto originario della «variante» alla statale 460, una delle strade più contestate dell'intera regione. Ma domani il TAR dovrà pronunciarsi sul ricorso che alcuni agricoltori della zona hanno messo a punto contro i decreti d'occupazione dei loro terreni.

Se ci sarà una sentenza sospensiva tutto il progetto potrebbe essere rimesso in discussione, in caso contrario i lavori avranno inizio in attesa di una decisione definitiva. Padre Mario Lupano, il sacerdote che ha fondato l'associazione, si è già rivolto un po' ovunque: al sindaco di Leinì, ma anche all'assessore regionale ai Trasporti e addirittura al Presidente del Consiglio.

Sostiene che i suoi ospiti «hanno assoluta necessità di ambienti atti alla distensione della psiche» *difficili da ritrovare a pochi metri da una strada il cui traffico si prevede intenso.*

Siamo andati in frazione Tedeschi ed abbiamo parlato con il giovane animatore della piccola comunità, Massimo Borla, obbiettore di coscienza destinato al servizio civile in base a una convenzione col ministero della Difesa.

«Se la strada ci «taglierà» il giardino saremo costretti a trasferirci, con notevoli danni economici per la associazione, ma problemi ancor più grossi per i nostri ospiti, i quali dovranno nuovamente adattarsi ad un ambiente diverso».

Alla «Cà nostra», così si chiama la villa, vivono attualmente sei giovani di ritorno da una cura disintossicante. C'è un piccolo laboratorio artigiano, un orto con un pò di conigli e galline, c'è soprattutto l'aria pura, la lontananza dai gas di scarico e dalle nevrosi della città.

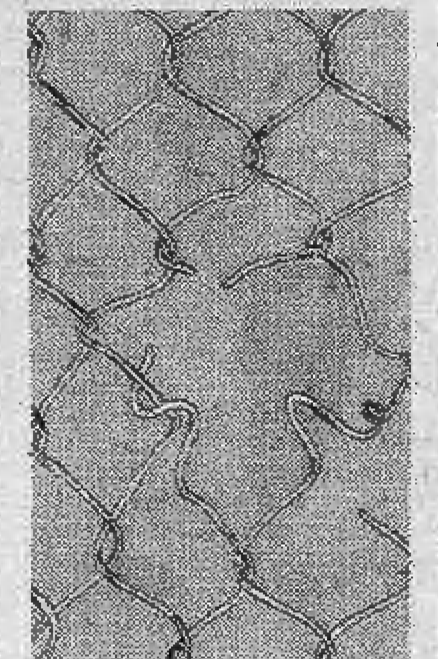
Un bene che potrebbe andare perduto, malgrado l'impegno di padre Lupano: «Ha ottenuto sempre risposte interlocutorie — dice *Massimo* — ma nessuna assicurazione». *Enrico Garino, trascinatore del comitato locale «per la difesa del territorio» precisa:* «E non è l'unico caso di giardini o appezzamenti invasi dalla strada. Episodi gravi, che si aggiungono al notevole danno economico per la zona, per terreni che sono tra i più fertili dell'intero Piemonte.

La storia della variante di Leinì è già annosa, parte dal gennaio 1980 e passa per i ricorsi dei contadini, per i comitati popolari e le battaglie politiche, le polemiche e le manifestazioni di piazza. Da una parte un intero paese, Leinì, che non vuole «quella» strada e reclama la possibilità di presentare progetti alternativi. Dall'altra i comuni del Canavese che spingono per la costruzione della variante e il conseguente avvicinamento della metropoli a Rivarolo, Castellamonte e Cuorgnè.

La strada è già finanziata, ma i mesi passano ed i costi si dilatano a dismisura. Ma esistono anche problemi umani come quelli che senti alla «Cà nostra» di padre Lupano. «Sa — dice ancora *Maurizio* — siamo come una famiglia che dovrebbe spostarsi, cambiare abitudini ed amici, sarebbe triste per i ragazzi». *Padre Mario è a Milano, altra sede della Fides, ma a Leinì c'è ugualmente un'atmosfera allegra. Ce ne andiamo mentre i ragazzi si mettono a tavola, come avviene in questo momento in tutte le famiglie.*

Dal carcere un libro e una parola di speranza

L'esperienza del carcere non si traduce sempre e soltanto in disperazione, solitudine, frustrazione, rabbia, violenza. Che fra i detenuti, soprattutto fra coloro che scontano pene dure (fino all'ergastolo), sopravvivano ancora la speranza, il desiderio di non estraniarsi del tutto dalla realtà «esterna», di prepararsi per un vero rientro in quella società che per difendersi li ha isolati, lo dimostra il numero (non altissimo ma sufficiente ad indurre all'ottimismo) delle partecipazioni ai corsi di formazione professionale all'interno degli istituti di pena, alle attività di laboratorio o comunque finalizzate al recupero sociale del carcerato.



Dal catalogo delle opere «Tentativo d'evasione»

Proprio per dar conto di questo aspetto una volta tanto positivo — sia pure in misura minima rispetto ai problemi e alle disfunzioni gravissime dell'istituzione carceraria italiana — della vita dietro le sbarre, l'assessorato all'Assistenza della Regione aveva organizzato in gennaio la prima mostra dei lavori eseguiti nelle carceri piemontesi, suscitando un interesse non indifferente. A distanza di dieci mesi viene ora pubblicato un catalogo abbondantemente illustrato, a colori, di quella esposizione, con un significato che vuole chiaramente essere, a un tempo, «storico» e promozionale.

La pubblicazione appare, in verità, un po' carente sul piano dell'analisi: il testo che accompagna le immagini è breve, le «premesse» del presidente della Regione Enrietti e dell'assessore all'Assistenza Elettra Cernetti sono necessariamente di prammatica, o poco più. La cosa ha comunque un'importanza relativa, se la sua diffusione sarà utile a far comprendere sempre di più come *«il risveglio o, a seconda dei casi, la nascita di interessi assopiti possano produrre situazioni estremamente positive per il detenuto che può trovare nel lavoro una motivazione all'integrazione sociale».*

«Il primo obiettivo — scrive l'assessore Cernetti — *è quello di migliorare e incentivare le capacità e l'abilità dei detenuti, di dare un interesse alle giornate vuote, di abbreviare l'attesa: si è più disperati quando non si hanno più scopi, traguardi, scadenze ravvicinate. Gli orizzonti lontani non suscitano interessi, alimentano odio e frustrazioni, dispongono a disordini».*

Chi promuove, segue e lavora attivamente per l'organizzazione di corsi e laboratori per carcerati ha rilevato come esista *«uno stretto rapporto tra lavoro e retribuzione»* anche all'interno delle prigioni: *«Acquisire in qualche modo l'indipendenza economica significa anche ritornare a "contare" per la famiglia, i figli, gli altri».*

Cercando di cogliere *«l'aspetto vero, senza falsi trionfalismi, del problema lavoro nelle carceri»*, il catalogo — a suo modo suggestivo — pubblicato ora dalla Regione, raggiunge, sia pure parzialmente, il suo scopo.

m. sp.

Cominciati i corsi della Lega navale italiana

IN BARCA A VELA PER LE STRADE DELLA CITTA'

Anche quest'anno la sezione torinese della Lega Navale Italiana organizza una serie di corsi autunnali e primaverili per il conseguimento delle patenti nautiche per imbarcazioni a vela e a motore entro ed oltre le sei miglia dalla costa. La scuola, creata dal compianto presidente ammiraglio De Petris, dispone di personale altamente specializzato e consente agli allievi una buona preparazione, oltre alla possibilità di dare gli esami nella propria sede.

Per coloro che intendono iniziare l'attività nautica da diporto, ricordiamo che non c'è obbligo della patente per le imbarcazioni inferiori ai sei metri con stazza lorda sino a tre tonnellate e motori sino a 20 cavalli. Questo non esclude però che i natanti debbano essere dotati delle luci e dell'attrezzatura regolamentari e, per i piloti, l'obbligo di conoscere i segnali e di comportarsi secondo le norme previste dalla navigazione.

Per tradizione la Lega Navale organizza anche corsi di vela su derive (barche con chiglia mobile per navigare nei fondali bassi). I corsi comprendono dieci lezioni teoriche presso la scuola di Torino, e sei ore di pratica sul Lago di Viverone. Il costo è di 95 mila lire, compresi la quota d'iscrizione e l'uso delle imbarcazioni sociali, con l'assistenza dell'istruttore. L'età perparteciparvi non può essere inferiore ai 14 anni. La scuola di vela su derive è tra le più interessanti perché consente a chiunque di acquisire nozioni pratiche di navigazione, sfruttando gli elementi della natura, imparando a conoscere l'effetto del vento sulle vele, le manovre di virata, come si raddrizza la barca in caso di rovesciamento, come si ripara un'avaria, come si deve navigare con cattivo tempo, oltre alle nozioni per il salvataggio e per ogni altra circostanza di emergenza.

Imparare a manovrare una barca a vela è un'esperienza affascinante per giovani e anziani, senza contare che questo tipo di navigazione è il più economico perché sfrutta la forza del vento e, inoltre, non inquina.

Per condurre imbarcazioni con caratteristiche oltre i sei metri e sino a 50 tonnellate, con motori di oltre 20 HP e navigare in mare aperto, occorre aver compiuto i diciotto anni. Il programma per la patente richiede un corso molto più impegnativo che prevede venti lezioni teoriche e tre pratiche, come disposto dal D.M. del 1977.

In questo caso gli allievi devono studiare navigazione piana, stimata e costiera, astronomica ed elettronica, conoscere le coordinate geografiche, alcuni cenni sulla meteorologia, l'uso delle tavole e delle carte nautiche nonché della bussola, l'effetto dei venti della deriva, fare i rilevamenti per il punto nave costiero, tracciare e seguire una rotta, conoscere tutte le manovre dell'imbarcazione a vela e a motore. Infine, è molto importante che si sappiano le precauzioni da adottare in caso di cattivo tempo o di incendio e conoscere perfettamente tutti i segnali e le norme per evitare gli abbordi in mare (collisioni). Queste nozioni si apprendono inoltre con la conoscenza dei portolani, dell'elenco completo dei fari e del modo di riconoscerli. Le iscrizioni sono aperte presso la Lega Navale di via Carlo Alberto 50. Costo 380.000 lire, di cui 40 mila per materiale didattico e 80 mila per tasse governative.

«Il corso — *ci ha detto il presidente della Lega, Ernesto Mario Quaranta* — comprende tre uscite in mare di otto ore caduna per la vela e di due ore per i motoscafi. La scuola organizza turni serali e preserali con un totale di 150 partecipanti. L'età degli allievi — *ha proseguito il presidente* — va dai 18 ai 60 anni. Il quindici per cento sono donne che si dedicano in prevalenza alla navigazione a vela. La scuola è molto severa, ma l'85 per cento dei nostri iscritti supera brillantemente l'esame».

«La Lega Navale — *conclude il presidente* — conta duemila soci. Inoltre, siamo tra i pochi a tenere un corso particolare per comandanti con qualsiasi tipo di imbarcazione e senza limiti di tonnellaggio, purché sia esclusivamente per diporto».

Domenico Allegretti

Radio e tv in Fm:Uhf

E' apparso sabato in edicola un nuovo mensile, *Fm: Uhf*. Come lascia facilmente intuire la testata, il periodico si occupa in particolare del settore radio televisivo. Nel primo numero (20 pagine) sono pubblicati «spazi autogestiti» delle emittenti torinesi Torino Est, Valgioie, Nord Italia, Reporter Universal, Veronica, Centro 95, Studio Centrale, Abc, Flash-Rta, Manila, Antenna Uno, Telestudio, Tv Flash, Televox, Telecupole.

Informatica entra in ufficio

Con l'avvento dell'informatica cambieranno non solo i metodi di lavoro ma anche gli spazi e gli arredi di ufficio. Per chi volesse saperne di più e toccar con mano le ultime novità in proposito è stata aperta nei giorni scorsi a Torino un'apposita area di esposizione, presso il centro commerciale Piero della Francesca, in corso Svizzera 185. L'iniziativa è firmata dalla Olivetti Synthesis, consociata del Gruppo Olivetti, specializzata in produzione e distribuzione di mobili e arredi per ambienti di lavoro.

Spiegano i responsabili: *«L'ufficio è oggi al centro di un rinnovato interesse, sia per la crescita di addetti e di costi che presenta che per l'incremento di produttività reso possibile dall'informatica. Uno studio dello Stanford Research Institute International prevede che la capitalizzazione per addetto raggiungerà negli uffici americani i diecimila dollari nel 1985 contro i duemila del 1980».*

Ed ecco in proposito tutta una vasta funzionale serie di proposte: piani di lavoro a diverso livello, regolabili indipendentemente per tastiere e video; cavi elettrici e telefonici canalizzati; raccordabilità dei posti di lavoro per le attività di gruppo e per l'accesso ad unità di sistema comuni a più utenti (stampanti, video); componibilità modulare dei mobili per adattarli a diversi usi suscettibili di ulteriori evoluzioni. Tutto questo elaborato su diverse «linee» le quali tengono conto della normale routine impiegatizia senza però dimenticare — con un design in questo caso basato su materiali e particolari di pregio particolare — le esigenze di qualsiasi staff dirigenziale, megadirettori compresi.

La Olivetti Synthesis, che la partecipazione al Gruppo Olivetti mantiene costantemente aggiornata sull'evoluzione dell'informatica, ha circa 700 dipendenti ed è attualmente la maggiore azienda italiana del settore. Conta in Italia 28 tra filiali e uffici di vendita; è attiva nei principali Paesi europei e in alcune nazioni di altri continenti. Attualmente sta entrando sul mercato statunitense.

A Londra, sede delle maggiori società che operano su scala internazionale, aprirà il mese prossimo, con altre aziende italiane di arredamento, una sala di esposizione permanente in Oxford Street. Intanto, la sede torinese è visitabile tutti i giorni durante l'orario di ufficio.

E' serenamente mancato

Francesco Cirio

Con il conforto della Fede ne danno il triste annuncio: i figli **Gian Piero e Candida** con il marito **Vilhelmi Kanerva** e gli adorati nipotini **Francesco e Andrea**, la moglie **Pina Veglia**, fratello, sorelle, cognate, cognati, zia, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Levi e al cugino padre Carlo. I funerali lunedì 16 con partenza da via Pietrino Belli 72 alle ore 14,15.
— **Torino**, 15 novembre 1981.

Costernati piangono la scomparsa di

Francesco Cirio

Il fratello **Marco** con la moglie **Aurora**, le sorelle: **Angela** col marito **Secondo**, **Assuntina** col marito **Nino**, **Maria**.
— **Torino**, 15 novembre 1981.

Sono vicini a Piero, Candida e Pina, ricordando con tanto affetto il caro zio

Francesco Cirio

Olimpio e Anna, Edmea, Grazia ed Ezio, Mino e Bruna, Gianni e Gigliola, Roberto e Grazia, Claudio.
— **Torino**, 15 novembre 1981.

Si uniscono al dolore della famiglia Cirio: **Renato, Enrico, Emilio ed Isabella Foglino.**

Partecipano al dolore di Piero, Candida e Pina, le famiglie **Benevolo, Alemanni e Romano.**

Mario e Giuseppina Cirio commossi ricordano il carissimo cugino

Francesco Cirio

— **Loano**, 15 novembre 1981.

Aimo, Meri con **Anneli, Kalevi, Peivikki Kanerva** sono vicini a Candida per la scomparsa del carissimo **PAPA'**.
— **Helsinki**, 15 novembre 1981.

Le famiglie **Veglia, Capietti, Quenda, Rua** partecipano al dolore di Pina, Candida e Piero.

Gli **Ex dipendenti della Ditta Cirio Francesco** e della **Fornace Bellezia**, ricordando le virtù e le capacità del loro titolare, partecipano al grande dolore della famiglia.

Partecipano al cordoglio **Ferdinando e Roberto Vanara.**

La **Fornace Valfenera** partecipa al dolore del signor Marco Cirio per la scomparsa del caro fratello

Francesco Cirio

— **Valfenera d'Asti**, 15 novembre 1981.

Bruno Actis e Dipendenti partecipano al dolore della famiglia Cirio.

Mino e Bruna Scovazzi sono affettuosamente vicini ai cugini Piero e Candida in questo doloroso momento.

L'**Autoscuola A.P.E.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo collaboratore

Giovanni Sondisco

— **Torino**, 13 novembre 1981.

Ha raggiunto i suoi cari

Ida Gariglio ved. Heffler

La piangono: la figlia **Angiola**, i nipoti **Dario, Maurizio, Sandra e Francesco.** Funerali martedì, ore 8,45, parrocchia San Dalmazzo.
— **Torino**, 15 novembre 1981.

Non è più con noi

Agostino Cirio

Gioielliere

Resta sempre nel ricordo della cara moglie **Gemma**, dei figli **Enrico** con **Anna**; **Severina** con **Armando, Silvia, Andrea**; **Andrea** con **Renata, Elisabetta, Chiara**; di parenti, amici, quanti lo stimavano. Un ringraziamento sincero all'amico dott. Lavarino, ai titolari e personale di Villa Paradiso. Funerali martedì 17, ore 10,15 dalla parrocchia San Tommaso.
— **Torino**, 15 novembre 1981.

Sono accanto alla tristezza del titolare per il passaggio del papà

Agostino Cirio

i **Collaboratori** della **Ditta Cirio Enrico.**
— **Torino**, 15 novembre 1981.

L'affezionato **Vincenzo Venticinque** e **Collaboratori tutti della Ditta A. Cirio** si uniscono ad Andrea nel compianto del caro **PAPA'**.

Collaboratori e **Maestranze della Mapor-Caldari S.p.A.** partecipano al dolore per la scomparsa del

cav. Agostino Cirio

— **Torino**, 15 novembre 1981.

Anna e Mario Vergnano sono vicini a Gemma e figli.

E' improvvisamente mancata

Margherita Ceretto Castigliano ved. Seren

di anni 70

Addolorati lo annunciano i figli **Attilio e Bianca**, nuora, genero, nipoti e parenti. Funerali in Alpette lunedì 16 ore 15,30. Servizio pullman da Torino Porta Susa ore 13,30, da Cuorgnè ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Alpette**, 15 novembre 1981.

Cristianamente è mancata

Emilia Perone in Bianco

anni 73

L'annunciano il marito **Giacomo**, figli, nuore, generi, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 16 corr. ore 15,30 dall'abitazione via Neuscheller 73. Un ringraziamento particolare al dott. Vittorio Perla e al dott. Domenico Picardi per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarossa**, 15 novembre 1981.

Lucia e Ugo Tasca partecipano al lutto del cav. Giuseppe Cutellè per la scomparsa della moglie signora

Giuseppina Ferraro in Cutellè

— **Torino**, 15 novembre 1981.

Emma e Ada Tasca si associano al lutto del cav. Cutellè.

Carlo Riccio
Paolo Tila
Silvana Marsanich
Anna Maria Santi
Franco Longo
uniti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppina Ferraro Cutellè

— **Torino**, 15 novembre 1981.

Dopo una vita vissuta nella fede del Signore si è spenta improvvisamente

Jenny Guelpa Vignolo Lutati

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Gigi**, la nipote **Laura** con **Guido**, la nipote **Ornella** con **Paolo**, le nipotine **Betty e Cilla** che tanto amava. Nel suo ricordo opere di bene. I funerali avranno luogo in Castiglione Falletto, martedì 17 novembre, ore 15,15.
— **Castiglione Falletto**, 16-11-1981.

Betty e Cilla ricorderanno per sempre la loro adorata zia **JENNY**, tra i suoi fiori del giardino di Castiglione Falletto.

Edi, Silvia e Margherita Rosazza si uniscono al caro Gigi nel rimpianto e nel dolore per la perdita dell'indimenticabile

Jenny Guelpa Vignolo Lutati

— **Torino**, 15 novembre 1981.

Serenamente come visse ci ha lasciati la nostra mamma

Domenica Peiretti ved. Ferraro

La ricordano con tanto affetto le figlie **Rita** con **Gigi**, **Elsa** con **Remo**, la nipote **Fulvia** con **Gianmario**, il cognato **Giuseppe**, i nipoti **Carlo e Ilaria** con famiglia, la consuocera **Costanza**, **Gegia**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario, medici, anestesisti e personale tutto del reparto chirurgia 2ª dell'ospedale Maria Vittoria. I funerali martedì 17 ore 14,30 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 15 novembre 1981.

E' mancato il

comm. Antonio Velardi

Ordine Militare Ospitaliero S. Giorgio di Carinzia

Lo annunciano con dolore la moglie **Anna**, i congiunti **Maria**, **Fulvio** con la moglie **Maria**, **Silvia e Donato**, **Annamaria e Armando** e nipoti tutti. La famiglia è grata al prof. Prato per l'affettuosa assistenza. Funerali martedì 17 ore 14,30 parrocchia Pace partendo da Nuova Astanteria (largo Gottardo).
— **Torino**, 14 novembre 1981.

Maria Teresa e Carlo Brancia partecipano al dolore di Anna per la perdita dell'indimenticabile

comm. Antonio Velardi

carissimo amico da decenni.

Si associano al dolore:
famiglia **Scotto**
famiglia **Boario**
famiglia **Parisio**
Carla Gianetti
coniugi **Cifariello**
famiglia **Tessa**

ANNIVERSARI

1976 — 1981

PROF. DOTT.

Giuseppe Martinotti

Vivi nel mio cuore con l'amore di sempre, la tua **Iole**.

1976 — 1981

Sandro Rubatto

Cinque anni, Sandro. Dolore, rimpianto, nostalgia di te come allora. Mamma, papà. Santa Messa, chiesa Santa Cristina, ore 12 del giorno 16 novembre.

L'intervento la settimana scorsa nel nuovo centro delle Molinette

Sta bene la donna che vive da giorni con un altro rene

E' una zingara di cui non si conosce il nome - L'organo è di un donatore di Bergamo - Passo avanti verso il superamento della dialisi

Il Centro trapianti delle Molinette ha incominciato a funzionare la settimana scorsa. L'équipe diretta dal professor Vercellone, con i professori Sesia e Ferrero, ha trapiantato un rene (proveniente da un donatore di Bergamo) ad una donna zingara che aveva le caratteristiche di compatibilità richieste e che era in lista d'attesa insieme con un'altra ottantina di persone.

Un passo avanti, indubbiamente, registrato dall'ospedale, pur tra obiettive difficoltà di carenza di personale. La donna, secondo il professor Sesia, *«è in condizioni discrete»*. La direzione sanitaria dell'ospedale mantiene comunque ancora uno stretto riserbo sull'intervento e sul nome della paziente.

Un passo avanti, anche, verso il superamento progressivo della dialisi, intervento che crea grossi problemi ai malati e notevoli investimenti da parte dei pubblici amministratori.

Quanto sia importante il problema lo si può dedurre dalla scrupolosa puntualità con la quale l'*Aned*, l'associazione nazionale emodializzati, continua a recensire, anno per anno, la situazione in Italia della sostituzione artificiale e naturale del rene.

«Nell'ambito dei Paesi evoluti — scriveva nel 1978 il professor Antonio Vercellone — *la nostra cifra annua di pazienti trapiantati e la percentuale di pazienti sopravvissuti con rene di donatori, sono nettamente tra le più basse, tanto da costringere migliaia di persone a code umilianti e disagevoli presso centri stranieri, ove la nostra assistenza paga scotti finanziari nettamente più elevati di quelli richiesti da una realizzazione in sede nazionale. E' una situazione sconcertante, dove l'analisi delle responsabilità coinvolge tutti i settori dell'assistenza sanitaria ed alla quale deve porsi rapido rimedio, qualora si voglia raggiungere il duplice obiettivo del pieno ed economico trattamento»*.

E', probabilmente, anche grazie ad «osservazioni» come quella del professor Vercellone che i pubblici amministratori hanno deciso di fare qualcosa. Il Centro alle Molinette ne dovrebbe essere un esempio. E la coda *«umiliante e disagevole»* di pazienti presso i centri esteri dovrebbe, così, essere ridotta.

Che fare, dunque, per ridurre gli interventi di dialisi, non dimenticando che cosa significhi, per il malato di rene, un tale trattamento? Innanzitutto una politica di medicina preventiva, per evitare che piccoli disturbi nell'infanzia creino, col passare degli anni, nuovi emodializzati e in secondo luogo potenziare ed incrementare i centri per il trapianto. Solo così il calvario quotidiano di questi malati potrà essere attenuato o eliminato.

Elezioni Subalpina

I giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta sono chiamati alle urne oggi per eleggere il nuovo consiglio direttivo, il collegio dei probiviri e i revisori dei conti dell'Associazione Stampa Subalpina. Il seggio, allestito presso il Circolo della Stampa di Torino, resterà aperto dalle ore 9 alle 21. Si può votare anche per posta.

Alla Temsa di Leini scioperi articolati

Dopo 15 giorni di blocco della produzione i lavoratori della Temsa di Leini (gruppo Cir) hanno deciso di attuare una nuova forma di lotta per costringere la direzione a revocare il provvedimento di cassa integrazione a zero ore per 106 operai. *«Da stamane* — dicono i rappresentanti del consiglio di fabbrica — *sospendiamo le assemblee permanenti, durante le quali abbiamo avuto anche l'intervento ingiustificato delle forze dell'ordine, per passare a scioperi articolati e improvvisi. Continueremo così fino a quando non otterremo la sicurezza per tutti del posto di lavoro. La nostra impressione è che si voglia arrivare alla chiusura della fabbrica nel giro di un anno»*.

Nata tre anni fa da un accordo tra l'industriale Carlo De Benedetti, amministratore delegato della Olivetti, e il ministero dell'Industria, la Temsa di Leini ha ora 426 dipendenti, una buona parte ex lavoratori Singer, l'industria fallita nel '75. In cambio dell'assunzione di 407 disoccupati Singer, De Benedetti ha già ottenuto dalla Gepi otto miliardi dei tredici previsti dall'accordo. *«Ora però l'azienda* — dicono gli operai — *non vuole più rispettare i programmi e attua strane manovre come quella di sospendere i 106 operai e contemporaneamente comunicare l'assunzione di altri 120 ex Singer per porli subito in cassa integrazione»*.

Questi ultimi fanno parte del restante scaglione che De Benedetti si è impegnato ad assumere entro il primo semestre dell'82. Quale sarà il loro futuro? Nell'incontro con il consiglio di fabbrica e la Fim, l'azienda avrebbe comunicato questo programma: 1) soltanto una piccola parte dei 106 sospesi avrà prospettive di rientro al lavoro; 2) l'inserimento degli ultimi 120 lavoratori Singer avverrà a piccoli gruppi ad iniziare dall'82 fino alla fine dell'83, con il trasferimento di parte della lavorazione dei nastri inchiostrati dalla Olivetti Accessori alla Temsa.

E se un feto fosse operato e rimesso nell'utero materno?

Un'operazione compiuta in California - Il parere di 2 medici torinesi - Non resterà un caso isolato di chirurgia prenatale - Il pericolo di sconvolgere l'equilibrio della gestante

La notizia che un feto di ventuno settimane è stato operato fuori dal ventre materno per una malformazione alle vie urinarie e che, rimesso nell'utero, è morto dodici ore dopo la nascita, ha destato vivo interesse negli ambienti medici torinesi.

L'intervento è avvenuto nel giugno scorso a San Francisco, in California, ma la notizia è stata data solo ieri. «Autori» i chirurghi Michael Harrison, Mitchell Glodbus e Roy Filly. I tre medici dovevano aprire un canale per superare il blocco delle vie urinarie. L'operazione, secondo quanto hanno affermato i sanitari, è riuscita, ma il piccolissimo paziente, un maschietto, è deceduto dopo essere nato regolarmente, perché il blocco aveva danneggiato in modo troppo grave i polmoni.

E' il momento, quindi, dei commenti. Che ne pensano i colleghi di Harrison, Goldbus e Filly? Lo abbiamo chiesto a due di essi, il dottor Marco Bianchi, primario urologo infantile al Regina Margherita, e il professor Siliquini, direttore sanitario dell'ospedale ginecologico Sant'Anna.

Come si è riusciti a sapere che il feto aveva una malformazione alle vie urinarie? «Diagnosticare, ancor prima della nascita, queste malformazioni — *spiega Bianchi* — è possibile, oggi, con apparecchiature ad ultrasuoni. Questo tipo d'indagine è effettuato, di solito, con interventi di routine, in molti centri ostetrici e non presenta alcuna difficoltà di esecuzione né danno per la madre o per il feto».

Saranno ripetute, secondo lei, operazioni di questo tipo? «Secondo me l'intervento dell'équipe di San Francisco non rimarrà un tentativo isolato di chirurgia prenatale, anche se questo caso non è stato, purtroppo, coronato da successo».

Un giudizio sull'operato dei colleghi americani? «Positivo, direi, anche sotto il profilo morale. La morte, se è vero quanto è stato detto, non è dipesa dall'intervento, ma dal fatto che il blocco alle vie urinarie aveva ostacolato in modo troppo grave la possibilità del bimbo di respirare. In presenza di scarso liquido amniotico, infatti, il feto non può sviluppare a sufficienza i polmoni. Mi sembra, comunque, importante che sia stato fatto un tentativo per salvare un bimbo».

Non è dello stesso parere il professor Siliquini. «Mi sono chiesto, dopo aver letto la notizia, perché sia stato fatto un intervento che si sapeva già in partenza destinato a fallire».

Perché? «Perché con i mezzi che abbiamo oggi a disposizione non è ancora possibile togliere il feto dal grembo materno senza sconvolgere l'equilibrio uterino, impedendo all'utero stesso di contrarsi, di perdere il liquido. Mi pare strano che i medici americani abbiano voluto tentare ugualmente».

Le risulta che altri esperimenti di questo tipo siano stati fatti? «Sì. Negli anni '70-'72 s'era tentato di fare qualcosa di simile con i nascituri che avevano problemi di Rh, per sostituire loro il sangue. Si faceva uscire una gambina, s'incannulava l'arteria femorale e si procedeva alla trasfusione. Ma questa pratica venne abbandonata perché anche limitando ad una sola parte l'estrazione dall'utero, l'equilibrio interno subiva danneggiamenti gravi».

d. dan.

Training autogeno

Il Centro Rousseau ha istituito un corso di *«Training autogeno di Schultz»* condotto dal dott. Giuseppe Tirone, specialista in psicologia, membro dell'A.m.i.s.i. Saranno tenute dieci sedute, in orario preserale, con inizio lunedì 16 novembre. Gli interessati possono rivolgersi presso la segreteria del Centro, via Consolata 12, tel. 518.732.

Una ragazza è spirata l'altra settimana alle Molinette, ma i casi sono in aumento

Lasciarsi morire di fame a diciannove anni La colpa? Il più delle volte è della madre

Per la medicina è anoressia - Colpisce soprattutto le donne - I sintomi: perdita di peso marcata, processi mentali abnormi - La figura fondamentale della mamma che «impedisce alla figlia di diventare autonoma» - Il rifiuto del cibo legato a un ricordo sgradevole

Morire a diciannove anni perché non si vuol mangiare. Per la Medicina si tratta di anoressia, *per la società di un altro interrogativo cui dare una risposta. E' accaduto pochi giorni fa: una studentessa di ragioneria s'è lasciata morire e a nulla sono valse le cure dei medici delle Molinette. Da che cosa ha origine il fenomeno? Perché una persona può rifiutare il cibo, fino alla morte? Ne parliamo con lo psicoanalista torinese Giacomo Dacquino.*

Quanti pazienti di questo tipo si sdraiano sul letto dello psicanalista?

«Tanti. L'anoressia mentale, in questi ultimi anni, è di molto aumentata. E vorrei sottolineare un particolare: colpisce nel novanta per cento dei casi soggetti femminili, prevalentemente adolescenti (dai 12-13 ai 18-19 anni) ed ha un'incidenza maggiore nelle classi medie e alte della società».

Quali sono i sintomi della malattia?

«Prima di tutto una marcata perdita di peso, poi processi mentali abnormi riguardanti il cibo e l'immagine corporea. Sovente c'è qualcosa che non va anche nel sistema endocrino: è, ad esempio, quasi sempre presente una specie di "anestesia sessuale" ed amenorrea, ovvero assenza di metruazioni».

Dove affondano le radici del fenomeno?

«Nella mia esperienza con gli anoressici ho potuto accertare che a tutti, o meglio, a tutte (ho visto solo ragazze) era comune un ambiente familiare caratterizzato da uno stile comunicativo ambiguo e mai definito. Questo ha portato le mie pazienti, fin da bambine, ad evitare espressioni chiare delle proprie emozioni, dei propri desideri e delle proprie opinioni personali. Il risultato: si ricava, di se stessi, un'immagine vaga, con scarsa convinzione circa il proprio valore personale e la propria amabilità. Da qui deriva scarsa stima di se stessi, identità confusa, paura dell'autonomia. In tutti i casi, poi, fondamentale è la figura della madre».

Con quali caratteristiche?

«Spesso si tratta di una donna non realizzata, che vive come obbligo pesante l'impegno della famiglia: è superprotettiva e genera ansia, impedendo, così, a la figlia di diventare autonoma. In famiglie di questo tipo il padre, spesso, è il leader solo apparente del nucleo e non è figura valida come punto di sicurezza. Ne consegue che nella famiglia dell'anoressica vige il matriarcato, poiché la figura più importante è sempre la madre».

Perché il rifiuto del cibo?

«Perché la paziente lega ad esso il ricordo di qualcosa di sgradevole, di sbagliato. L'allattamento è fondamentale: il neonato avverte una, se pur nascosta, ostilità della madre nei suoi confronti. La psiche si mette in moto e il risultato è: *"La mamma non mi vuol bene quando mangio, dunque non mangio"*. L'anoressica è, generalmente, la classica figlia che non ha mai dato problemi, ma solo soddisfazioni. E anche quando diventa anoressica continua ad essere bravissima a scuola e a casa *(proprio come la giovane morta qualche giorno fa, definita studentessa modello ndr)*. Solo a tavola crea problemi. L'ora dei pasti diventa una tragedia per tutta la famiglia. Al *"mangia di più"* corrisponde un più attivo rifiuto del cibo e ogni violenza non sortisce altro effetto che quello di rafforzare l'atteggiamento negativo della figlia».

L'anoressico si rende conto di rischiare la morte?

«Assolutamente no. Vicino al rifiuto dell'alimento fa spicco una iperattività abnorme, ad esempio nell'attività sportiva. Ricordo una liceale che avevo in psicoterapia nella primavera scorsa: voleva a tutti i costi allenarsi a basket, malgrado fosse ridotta a quasi pelle ed ossa».

Una malattia mortale, come la cronaca ha dovuto drammaticamente constatare. Esiste una cura?

«L'anoressia mentale è una delle più temibili forme di psicopatologia così che ancora oggi la prognosi è a volte negativa e le risposte terapeutiche insufficienti. Il rischio di morte è reale e quasi mai è riconosciuto dalle pazienti stesse (si comportano come se il corpo non fosse il loro) e dalle famiglie. Fondamentale sarebbe una diagnosi precoce: purtroppo avviene quasi sempre tardivamente, quando la paziente ha perso un quarto o un terzo del suo peso. La psicoterapia deve essere precoce e indirizzata a rafforzare l'Io di fronte al suo sentimento di inadeguatezza e di impotenza ed al terrore di essere sopraffatto e invaso dal superpotere altrui. Per quanto riguarda i familiari, serve a sedarne l'ansia (oltre a curare l'individuo, si fa psicoterapia anche in famiglia), a modificarne gli atteggiamenti

E nei casi estremi, come evitare la morte?

«Si può tentare con l'alimentazione forzata mediante sonda naso-gastrica, oppure con l'iperalimentazione per infusione venosa continua, tecnica usata anche per nutrire gli ustionati».

Ma la «liberazione» giunge all'Io per altra strada. Attraverso la ricerca nell'inconscio di quelle origini di sofferenza che negli anni diventano, poi, montagne invalicabili.

Daniela Daniele

PARTICOLARE SU PARTICOLARE.

Un motore che respira la potenza: 2300 cc, 65 CV, economico come solo un diesel Opel sa essere, instancabile, agile, sicuro. Una presenza che nasce dalla cura dei dettagli. Opel Rekord Diesel.

I suoi valori si esprimono ai vertici, per questo qualsiasi ritocco su una Rekord merita l'appellativo di "speciale". E oggi c'è una Rekord Diesel Serie Speciale, in numero limitato e a prezzo particolarmente vantaggioso.

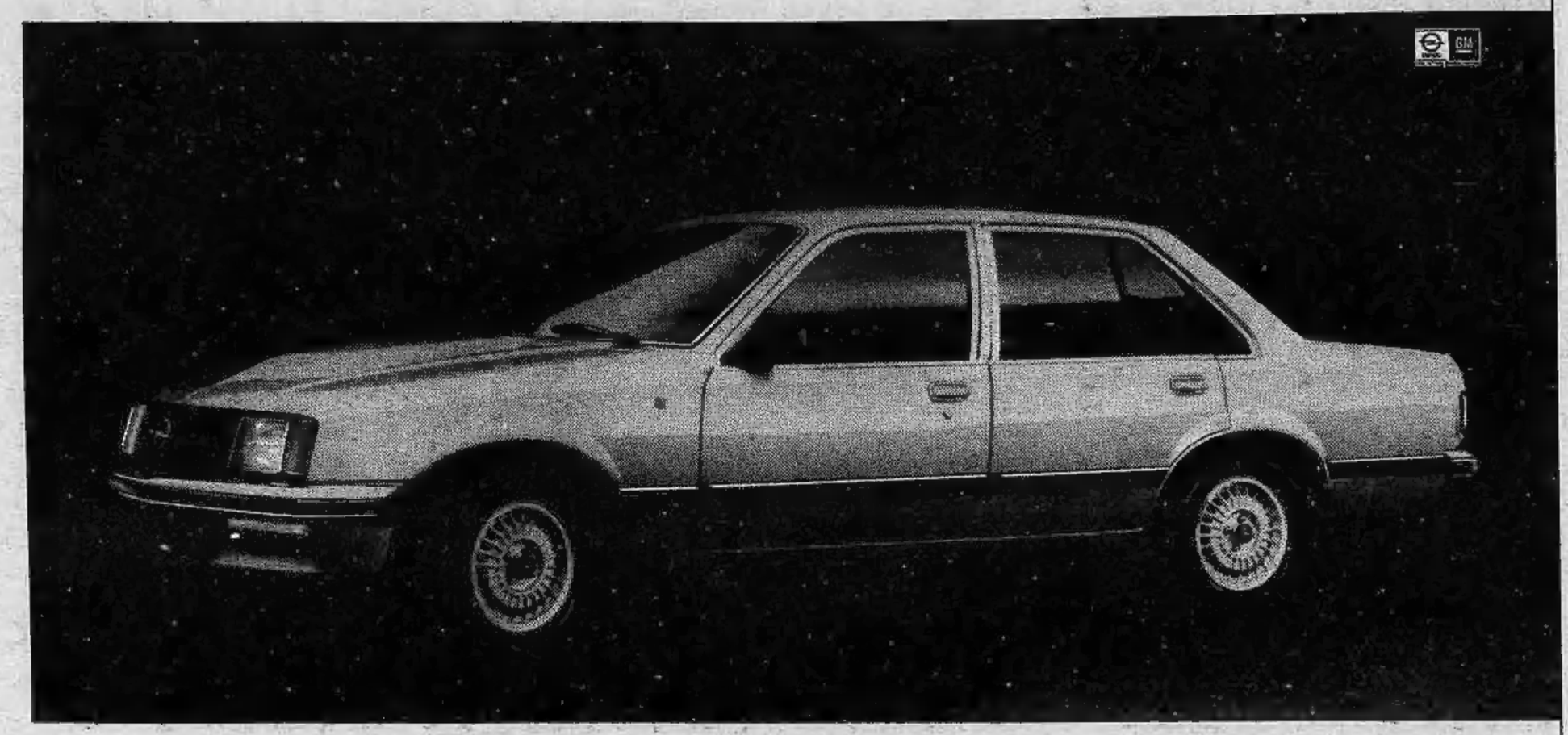
La Opel ha aggiunto altri particolari sui particolari che già fanno lo stile Rekord: vernice metallizzata doppio strato, per rendere la Rekord ancora più attraente; vetri atermici per perfezionare ulteriormente il grande comfort interno; cerchi in lega; predisposizione per l'installazione dell'impianto stereofonico con antenna incorporata nel parabrezza; poggiatesta anche ai sedili posteriori per garantire il massimo della comodità.

Opel Rekord Diesel Serie Speciale: 5 tentazioni in più su un'auto davvero speciale.

GLI OPTIONALS DELLA SERIE SPECIALE:

- *Vernice metallizzata doppio strato*
- *Cerchi in lega di nuovo disegno*
- *Predisposizione installazione radio*
- *Poggiatesta anche ai sedili posteriori*
- *Cristalli atermici e parabrezza con antenna incorporata*

OPEL REKORD DIESEL SERIE SPECIALE.



ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1325, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 556.2152 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI TELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p.zza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A. ATTENZIONE! Prestiti in 2 ore a tutti! Serietà, riservatezza, interessi competitivi, Telefonare 011 650.3961.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58, Telefonare 594.760 - 596.918.

A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.826.

A.A. IPIFIN a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipotesche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease back. Ipifim corso Vittorio Emanuele 40 tel. 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

FINANZIAMENTI a commercianti artigiani, professionisti dipendenti improtestati. Telefonare per appuntamento 011 447.10.75.

PRIVATAMENTE ad in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

SENZA cambiali concediamo mutui o prestiti per acquisto casa a tassi agevolati. Rivolgersi Centrofin 746.722-23.

SOFIM
a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, 1° piano scala destra. Orario 9-12, 15-18,30, sabato mattina 9-12.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 638.038 - 679.654 cessione rilievo negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A. STUDIO GMP 516.041 cessioni rilievi partecipazioni aziendali. Serietà, correttezza. Esperienza, corso Matteotti 37.
ABAMEC 638.038 agenzia pratiche auto centrale, eccezionale posizione, 500 mila incasso giornaliero, cede 60 milioni.
ABAMEC 638.038 abbigliamento specializzato unico nel suo genere ubicato in zona estremamente commerciale di Pinerolo, ottimo giro affari, cede 80 milioni.
ABITE' Z Zona San Paolo tabaccheria con alloggio fortissima levata settimanale dimostrabile. Tel. 548.585.
ATTENZIONE minimarket casa del formaggio angolare incasso elevatissimo avendo per impossibilità conduzione. Tel. 761.051.
BAR super alcolico incasso 300 mila giornaliere forte passaggio angolare cede anticipando 15 milioni. Telefono 537.213 517.260.
BONINO cede officina stampaggio lamiera nel Pinerolese alto reddito lavoro assicurato con primarie ditte L. 220 milioni facilitazioni. Tel. 011 650.3024 - 650.8684.
GABINETTO estetica centralissimo moderno superattrezzato ottimo avviamento richiesta 90 milioni cede Frana. Tel. 511.090.
LATTERIA corso Peschiera cedesi con arredamento e minialloggio. Tel. 442.563.

4 Terreni

PINEROLO S. Pietro Val Lemina zona residenziale lotto terreno progetto approvato per villa uni-bifamiliare vendesi. Tel. 0121 - 718.09.
UNIVERSALCASE Rosta terreno edificabile 1300 mq possibilità costruzione 130 mq seminterrato più 130 mq abitabile 55 milioni. Tel. 953.3755.

5 Locali e negozi

domande

CERCO in affitto negozio con retro zona di passaggio con vetrina per uso laboratorio comici. Tel. 578.241.

offerte

A.A.A.
VIA Spellato negozio 3 vetrine magazzino posto macchina prezzo occasione. Luz Case, telefono 546.476.
AFFITTASI su statale Torino Orbassano stabilimento 1400 mq. con annessi 2 carri ponti e relativi impianti. Tel. 515.852.
BOX auto libero vendesi corso Dante, via Saluzzo Grimaldi. Tel. 596.262.
BOX auto libero centralissimo interno cortile 30 mq. Telefonare Immobiliarestoro 549.761 - 553.204.
CASCINE Vica impresa vende ed affitta direttamente box 2 posti macchina e magazzini. Tel. 515.914 - 958.9313.
CENTROCASA 513.831 centralissimi muri negozi locali generi vari, metrature varie possibilità abbinamenti.
DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stessa casa zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 683.809.
EXPOCASE libero via S. Giulia muri negozio mq 25 più mq 65 ristrutturati adatto abitazione o magazzino, con passo carraio affare, L. 48 milioni. Tel. 505.208.
FAILLA & BERTINETTO vende o affitta Avigliana nuovo capannone mq 1100 più uffici e alloggio, terreno cintato. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO vende Orbassano nuovo capannone 1200 mq più 230 mq uffici, più alloggio custode. Tel. 742.874.
LOCALE seminterrato 200 mq circa zona Crocetta adatto a deposito eventuale affitto tel. 535.601.
MAGAZZINO centrale zona S. Salvario 1200 mq tutto interrato passo carraio ufficio affittasi 2 milioni. Tel. 500.382.
NEGOZIO in Orbassano zona centrale privato vende muri buon reddito. Tel. 783.396.
PORTA PALAZZO
libero vendesi ampio locale mq 500 circa piano terreno con vetrine e passo carraio. Tel. 473.0524.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTOLAVAGGIO automatico assume esperto al quale affidare la conduzione dell'impianto e il funzionamento di registratore di cassa. In grado di risolvere piccoli problemi di manutenzione. Tel. dalle 8 alle 10 790.736.
CERCASI coppia giovani pratici con patente presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 - 677.374.
CERCASI per zona Crocetta coll tuttofare fisso compreso dormire 30-40 anni referenze ineccepibili trattamento economico superiore alla media. Tel. al n. 373.070 dalle ore 20 alle 21.
CONCESSIONARIA Volkswagen assume magazziniere patentato pratico ricambi auto. Tel. 790.736 dalle 8 alle 10.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFINANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.
A.A.A. AUTOBENGASI Citroën, via Genova 261, tel. 606.8853, auto nuove ed usate: 127, 128, 131, 124 coupé, 128 coupé, A112, Mini 90, Simca Break, R6, GTV, Fulvia coupé, Dyane 6. Aperto sabato.
A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 tel. 606.8853 ecco a voi l'usato selezionato. Mini 1000 8 mesi, Mini Clubman, Volkswagen cabriolet, Sumbeam TI, Visa 652, Golf 1100, 132 2500 diesel, Bmw 520 come nuovo, 131 CL 9 mesi. Lunghe rateazioni. Aperto sabato.
A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 66 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.006 (aperto anche il sabato).
A. ARCIOCCASIONI corso Svizzera 63-76. Tel. 745.213 - 761.843 GSA, GS, Break, Diane 6, Giulia, 128, 127, A112, Scirocco GTI. Commissionaria Citroen, Peugeot, Lancia, Autobianchi.
A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti vendiamo ratealmente senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garanzia un anno consegna immediata. Autodestefani corso Grosseto 55/A, anche il sabato.

ACQUISTIAMO AUTOGRU'A
piccole grosse cilindrate a semestrali, valutazione contanti. C. Umbria 35, tel. 481.674.
ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 358.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 66 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.006.

ALFETTA 2.0 4 FARI
213.750 MENSILI
versione speciale con 213 mila 750 lire mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.9333.

ARGENTA 2.0
colore grigio metallizzato da immatricolare privato vende causa trasferimento anche con dilazioni. Tel. 329.9333.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.006 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCOPTI
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute dilazioni pagamento. Scoiti, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BETA Trevi 2000 IE 14 mesi vettura personale concessionario Lancia. Tel. 958.7257.

BMW Italcar occasioni, corso Turati 83, tel. 505.252: Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche rateazione.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 459.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

BMW 316 AMARANTO
proprietario unico - privato vende vettura visibile c/o la concessionaria Sogea corso Siracusa 40 Torino. Tel. 329.9333.

BMW 320/520 M60 vende permuta rateizza Fioraruto via Stradella 82. Tel. 215.743.
BRANCA corso Francia 197 Rivoli vi propone una favolosa esposizione di autovetture d'occasione. Rateazione con garanzia a prezzi eccezionali. Visitateci. Tel. 959.3142.

CITROEN MEHARI
economica da trasporto - giovane - fuori strada con L. 500 mila di anticipo. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.9333.

FORD TRANSIT 100 DIESEL
nuova da immatricolare con trasporto conto proprio o conto terzi immediato. Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.9333.

GIULIETTA 1.6 HERA
197.950 MENSILI
con minimo anticipo o L. 197 mila 950 mensili senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.9333.

KITCAR
LE PIU' BELLE
auto d'occasione, di marca Alfa Romeo, Bmw, Porsche, Lancia, Fiat, le puoi trovare da noi a prezzi interessanti e con dilazioni di pagamento fino a 42 mesi senza cambiali. KitCar corso G. Ferraris 24. Tel. 510.251, KitCar corso Belgio 101. Tel. 899.9044.

MERCEDES Pagoda 350SL rarissima come nuova vendo. Tel. 683.295.
PANDA 30 152 Ascona 12 127 Giulia 1300 500 Fiat Peugeot 504 126 Triumph TR7 Beta 1600-2000 Beta coupé 1300-1600 vende concessionaria Lancia Vencar Rivoli. Tel. 958.7257.
PRIVATAMENTE vendo 128 '73 780 mila bellissimo qualsiasi prova. Tel. 335.8229.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 358.001.

SOIMA AUTO
Continua con l'offerta delle migliori occasioni alle condizioni più vantaggiose:
SOIMA AUTO
Citroen GS TOG9... L. 1 milione 500 mila.
SOIMA AUTO
Simca 1100 T TOR2... L. 2 milioni 500 mila.
SOIMA AUTO
Fiat 124 TOL3... L. 1 milione 500 mila; Fiat 124 Seat TOS9... L. 4 milioni; Fiat 131 fam. TON9... L. 2 milioni 500 mila; Fiat 132 Automat. TOL9... L. 1 milione 900 mila; Fiat Ritmo 60 CL TOT7... L. 4 milioni 800 mila; Fiat 128 TOR7... L. 3 milioni 200 mila; Fiat 128 Fam. TON1... L. 2 milioni; Fiat 127 TOM0... L. 2 milioni; Fiat 127 TOT9... L. 3 milioni 900 mila; Fiat 126 TOP8... L. 2 milioni 100 mila.
SOIMA AUTO
Innocenti Mini 120 TOR4... L. 3 milioni.
SOIMA AUTO
Ford Escort TOR8... L. 2 milioni 800 mila.
SOIMA AUTO
Volkswagen Maggiolino TOF8... L. 1 milione.
SOIMA AUTO
Renault R4 TL TOU5... L. 4 milioni 300 mila; Renault Cargo '78 L. 2 milioni 600 mila; Renault R4 TOM1... L. 2 milioni; Renault R5 TL TOU... L. 4 milioni 500 mila; Renault R14 TS TOV1... L. 8 milioni; Renault R14 GTL TOS8... L. 4 milioni 800 mila; Renault R18 GTL TOT0... L. 5 milioni 500 mila; Renault R18 GTS TOU8... L. 6 milioni 300 mila; Renault R20 GTL TOR3... L. 3 milioni 800 mila; Renault R20 TS '80 L. 6 milioni; Renault R5 L TOP0... L. 2 milioni 500 mila; Renault R6 TL TOL4... L. 1 milione 650 mila; Renault R15 TS TOL3... L. 1 milione 200 mila; Renault R18 TS TOM0... L. 400 mila; Renault R12 TL TOL8... L. 500 mila.
SOIMA AUTO
Volvo 244 TOE4... L. 900 mila.
SOIMA AUTO
Audi 80 1300 cc TON1... L. 1 milione 500 mila.
SOIMA AUTO
Alfa Romeo Alfetta anno '77 L. 4 milioni 600 mila; Alfa Romeo Alfa Sud TOM0... L. 1 milione 900 mila.
SOIMA AUTO
Lancia Beta 1600 TOS2... L. 5 milioni 500 mila.
SOIMA AUTO
Autobianchi A 112 Abarth TOR5... L. 3 milioni 500 mila; Autobianchi A 112 Elegant TOP2... L. 2 milioni 900 mila; Autobianchi A 112 Elegant TOP9... L. 3 MILIONI 200 mila.
SOIMA AUTO
E tante altre occasioni.
SOIMA AUTO
Consegne entro 3 giorni, anche ratealmente, anche senza anticipo, anche con ritiro del Vostro usato.
SOIMA AUTO
Vi invita in c.so Giulio Cesare, 186 - Telef. 205.1977 - 205.2005.

TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta CX Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Graziella corso Romania angolo via Cebrosa. Tel. 262.3656.
X1.9 nuovo da immatricolare cedesi contratto cause familiari sconto 20% prezzo listino. Telefonare 780.2073, ore pasti.

(continua)

COMUNICATO AVIS
DONATE SANGUE

I prelievi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino si effettuano presso il CENTRO TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi, dalle 8 alle 12 (anche per visite di controllo).

GIARDINI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12,15 (anche per visite di controllo).

Altri punti di prelievo A.V.I.S. (dalle 9 alle 12):

Martedì 17	Mercato di piazza Madama Cristina — In provincia: **Balangero** (con visite di controllo)
Mercoledì 18	Palazzo Nuovo (via S. Ottavio) — In provincia: **Rivoli** (con visite di controllo)
Giovedì 19	In provincia: **Lanzo Torinese** (con visite di controllo)
Venerdì 20	Via Tripoli 10 - In provincia: **Lanzo Tor.se** (con visite di controllo)
Sabato 21	Mercato di via Pavese — In provincia: **Maihi** (con visite di controllo)
Domenica 22	Chiese: **Ss. Nome di Maria** (via G. Reni 96/140); **Pozzo Strada** (via Bardonecchia 161); **N. Signora della Guardia** (via Monginevro 251); **Chiesa Cristiana Evangelica Battista** (via Viterbo 119) — In provincia: **Pragelato - Castagneto Po - Volpiano - S. Secondo di Pinerolo - Vinovo** (con visite di controllo)
Martedì 24	Mercato di corso Matteotti ang. corso Vinzaglio — In provincia: **Grugliasco** (con visite di controllo)
Mercoledì 25	In provincia: **Santhià** (con visite di controllo)
Giovedì 26	In provincia: **Prali** (con visite di controllo)
Venerdì 27	Piazza Risorgimento — In provincia: **S. Giorio di Susa - Rosta** (con visite di controllo)
Sabato 28	Mercato di p.za Barcellona — In provincia: **Cumiana** (con visite di controllo)
Domenica 29	Chiese: **S. Natale** (via Boston 37); **S. M. delle Rose** (via R. S. Fe); **S. Giovanni Maria Vianney** (c. Corsica 158); **S. Marco Evangelista** (via Daneo 28) — In provincia: **Borgaro Torinese - Borgone di Susa - Fiano - Busseiano - Villanova Canavese - Castiglione Torinese** (con visite di controllo)

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Geova a Leinì con mille testimoni

Testimoni di Geova in convegno per due giorni, sabato e domenica, nel capannone dei Congressi a Leinì. Migliaia di partecipanti hanno ascoltato i numerosi interventi dei relatori. Fra l'altro, si è parlato una volta «fluosol da», il sorprendente preparato giapponese che, secondo il dottor Tremper dell'Università di California, è stato recentemente impiegato per trasfusione — in sostituzione del sangue — su cinque Testimoni Geova, con esito positivo.

I Testimoni Geova — che com'è noto rifiutano per scopi trasfusionali — si dichiarano *«estremamente interessati all'impiego preparato chimico che assolve funzione di trasportatore di ossigeno».*

«L'uso del fluosol — è stato detto — *sarà sicuramente di beneficio, oltre che per il problema coscienza dei Testimoni, anche per supplire alla carenza di sangue e per ovviare agli effetti collaterali negativi causati dalle trasfusioni».*

Acciaierie Alpine Quale futuro?

Quale futuro per le Acciaierie Alpine di Borgone in Val di Susa? E' la domanda che pongono sindacati e dipendenti dopo il fallimento dell'azienda e la acquisizione da parte imprenditore bergamasco, quale — secondo i sindacati — è «latitante». Stamattina ci sarà un'assemblea dei 210 dipendenti sopravvissuti, i quali dal maggio sono senza stipendio. C'è esasperazione preoccupazione.

Le Acciaierie Alpine, di proprietà dell'ingegner Franco Bussolino, furono fallite dal tribunale Torino in seguito crisi del settore discutibile gestione. Fallite le trattative per concordato preventivo con l'industriale Ferrero, il quale voleva spostare altri impianti produttivi a Borgone, l'azienda all'asta. Terreni, beni immobili, forni, laminatoi, magazzini, raccordo ferroviario ed uffici (valutati 30 miliardi), furono acquistati tramite la società *«Finfer»* dall'industriale bergamasco Milani, pare per 4 miliardi e mezzo, tramite l'asta giudiziaria.

In seguito al fallimento e alla vendita degli impianti le maestranze sono state licenziate. *accordi per ripresa produttiva vengono elusi* — dicono i sindacalisti della Fim — *Milani l'abbiamo più visto».* L'unica certa è che sorvegliante delle Acciaierie Alpine stato sfrattato, i profilati in magazzino vengono venduti e solo tre persone sono state riassunte a tempo determinato. *«Temiamo* — dicono stranze — *che l'azienda venga smantellata e duta, che per noi ci siano più speranze».*

Viaggio nel servizio e disservizio postale del Canavese

La cartolina spedita da Crea è un po' in ritardo Recapitata 17 anni dopo al destinatario (in cimitero)

Una cartolina postale spedita nel 1964 da Crea ed arrivata a Busano diciassette anni di ritardo, quando la destinataria era già passata a miglior vita.

Un telegramma consegnato un giorno ritardo, che è costato forse il posto di lavoro ad giovane Castellamonte.

ancora: stimato orefice, presidente della locale squadra pallacanestro, rinviato a giudizio per un apprezzamento troppo sul servizio, rivolto a giovane postina.

Tre episodi diversi che riguardano comunque servizio tanto indispensabile quanto volte contestato. Come funzionano Poste nel Canavese? I tre centri più consistenti sono Cuorgnè, Castellamonte. Smaltiscono un'alta percentuale di corrispondenza, con servizi anche extra-comunali. Eppure i piccoli «casi» citati prima accadono proprio negli uffici più «attrezzati», almeno in apparenza.

A Castellamonte, ad pio, si indaga sul servizio (e disservizio) postale, scopre che non esiste fattorino.

«Non arriviamo a superare certo numero mensile di telegrammi — *spiega la reggente dell'ufficio, Petrioli* — per cui il fattorino non può far parte nostro organico. Ci sarebbe possibilità per aggiustare le cose, basterebbe trovare qualche giovane che si presti svolgere il lavoro a forfait, tanto consegna». *Tanto, cioè poco: a telegramma, al massimo 60 mila al E nemmeno in tempo di crisi si trova chi accetti perdere sette-otto al giorno per così poco.*

Succede quindi Castellamonte si provveda il telefono, oppure buona volontà personale, reggente compresa, che dopo ventiquattro anni servizio torna tanto in tanto ai vecchi tempi, troppo entusiasmo.

«Anche perché volte non si riesce bene lo stesso — *dice* —, come nel caso del telegramma in ritardo. telefono dell'utente in quel giorno guasto».

L'episodio ha però provocato protesta, rivolta al sindaco Eugenio Bozzello, primo cittadino provveduto a farla sua, lamentandosi presso l'amministrazione Poste.

«Per il resto non andiamo male — *è sempre Petrioli a parlare* —. Impiegati e postini sono sufficienti, ci hanno anche i vetri antiproiettile».

Ecco altro grosso problema: in molte sedi, nelle più piccole specialmente, un'adeguata protezione per il personale. In altre, anche più importanti, sarebbe troppo difficile ai malintenzionati riuscire ad entrare.

lettere in destinazione

È infatti le rapine si susseguono, hanno interessato nel giro di pochi mesi l'intera zona, frequenti bis. Non in tutti gli uffici esistono i vetri antiproiettile.

Il caso più clamoroso si verificato pochi giorni fa Rivarossa, dove la reggente dell'ufficio è stata vittima della tensione nervosa cessiva a una rapina. Breve periodo di riposo, ritorno lavoro e, lo stesso giorno, una nuova azione del «commando» di rapinatori.

se è vero che nella Posta non tutto funziona, è che vero che molte volte colpa è da attribuire agli utenti.

«Spesso gli indirizzi sono illeggibili — *dice il direttore di Cuorgnè, Giovanni* — oppure è indicata località sede dell'ufficio postale competente. Sono cose che dovrebbero insegnare scuola, anche la compilazione dei moduli o dei vaglia».

Nessuno si lamenta troppo per il personale, quasi pregiudicato sufficiente.

«Forse in città si abituati in modo diverso — *prosegue Massa* — ma da noi non esistono code agli sportelli o fatti del genere. Un pensionato che ritirare i suoi soldi aspetta massimo qualche minuto. Ora, poi, che anche le banche provvedono a questa funzione, si va molto più spediti».

Rivarolo invece non c'è direttore, reggente ne attende la nomina. E' sede difficile, molto lavoro, rivolto una quarantina di Comuni.

«Noi dipendiamo molto da Torino — *dice Salvatore De Pasquale* —; se tutto funziona per il meglio, anche noi è la stessa Le cito il caso dell'orefice che ha ingiuriato la nostra postina: quello era un giorno in cui arrivati quindici sacchi posta per smaltirli, per non rimandare sempre domani, abbiamo tardato po' nelle consegne. Ma è importante che tutti possano ricevere al più presto una lettera o anche soltanto il bollettino della parrocchia».

A Rivarolo lavorano in trenta, un paio meno necessario.

«Consegniamo 20 mila pacchi all'anno, effettuiamo 60 mila conti correnti, i telegrammi raggiungiamo una quarantina di Comuni».

E' già un ufficio proiettato verso il futuro, con strutture funzionali, destinato a divenire — secondo De Pasquale «il polo maggior crescita dopo Ivrea».

A Rivarolo presto servizi decentrati alle Poste, esisterà in un prossimo futuro possibilità di accreditare qualunque somma sui conti correnti bancari o di conoscere la situazione finanziaria personale.

E questo avviene a dieci chilometri, forse meno, da San Ponso, paese 200 abitanti dove l'ufficio postale fa anche centralino per municipio, sprovvisto telefono, dove la reggente svolge mille mansioni, dove nello scorso agosto moli facilità due rapinatori hanno compiuto una visita non troppo gradita, prima di spostarsi ad Oglianico.

Ma nel complesso cose non vanno poi male come sembrerebbe. In provincia il postino, ad esempio, ha ancora un'umanità tutta sua, è ancora l'amico che in bicicletta gira tutto il paese e se ci non importa. Suona sempre almeno due volte.

Giampiero Paviolo

Ospedale di Moncalieri: tecnici di laboratorio in sciopero Per tutte le analisi «liste d'attesa» con scadenza di mesi?

Da settimana i tecnici di laboratorio dell'ospedale Moncalieri in sciopero. Si tratta di astensione parziale, limitata alle sole straordinario, che comunque ha infoltito le normali code chi attende esame, creando qualche allarme negli assistiti.

I tre giorni previsti dalle norme sanitarie ottenere l'esito degli esami diventeranno tre mesi? Le file si allungheranno ancora? La gente è preoccupata.

«Ogni apprensione è ingiustificata — *rassicura Giuseppe Vaglio, presidente della locale Usl* —. L'agitazione motivi tecnici, di interpretazione del nuovo regolamento regionale: è prevedibile risolva entro breve tempo. Nel frattempo i laboratori eseguono analisi lungo il normale orario; l'avvicendamento degli esami non dovrebbe subire ritardi troppo pesanti».

Tecnici di laboratorio e comitato gestione dell'Usl sono divisi sull'interpretazione delle norme che regolano pagamento delle extra-orario. Secondo gli amministratori queste prestazioni sarebbero pagare con il normale compenso straordinario a cui si aggiungerebbe una compartecipazione sui proventi del servizio. Compartecipazione che per i tecnici, su una scala di quattro livelli, sarebbe secondo (al primo ci sono i medici). Ma proprio questa graduazione fa discutere: i tecnici laboratorio vorrebbero accedere al primo livello. Niente retribuzione delle ore straordinarie, ma compartecipazione come quella dei medici. Questo, semplificando al limite del consentito, è il quadro controversia in atto al Santa Croce. Una controversia complessa che aspetta soluzione definitiva

«Stiamo aspettando indicazioni a carattere regionale — *dice Giuseppe Vaglio* — per adesso ogni Usl presenta una soluzione diversa del problema. L'unica soluzione valida sarà quella che uniformerà le diverse interpretazioni».

Intanto si mormora che, approfittando dello sciopero, i laboratori privati facciano affari d'oro: «I privati lavorano pieno ritmo sempre, sia lo sciopero sia senza. Certamente in questi giorni le richieste d'esami nei laboratori convenzionati saranno aumentate, non un aumento rilevante. Il vero guaio è che le sono costrette ad appoggiarsi strutture esterne per la carenza personale

Della Croce Verde

Ambulanza per Vinovo

Una ambulanza per i volontari della Croce Verde di Vinovo. L'ha regalata un abitante che voluto conservare l'anonimato. L'automezzo, un 238 Fiat, già predisposto per gli impianti rianimazione stato consegnato ai responsabili della Croce Verde domenica scorsa.

Lungo ponte Natale

Alla Pirelli Cassa integrazione

Lungo ponte di Natale per i 2 mila lavoratori della Pirelli Pneumatici di Settimo. La direzione ha comunicato organizzazioni sindacali che dal dicembre all'11 gennaio fabbrica resterà chiusa operai verranno messi in Cassa integrazione.

Sistema Usato Sicuro

Una iniziativa delle Succursali Fiat

offerta speciale

fiera dell'usato

dal 1 novembre al 15 dicembre 1981
Vasta scelta di marche, modelli e cilindrate

omaggio
un eco della Gilera

o, in alternativa, un complesso stereo ad alta fedeltà Geloso per auto e casa a chi acquista un usato di cilindrata oltre 1200 cc. e di valore superiore a L. 3.500.000

Tutte le nostre auto d'occasione sono protette dal "Sistema Usato Sicuro" che vi mette al riparo da ogni sorpresa. Sono auto selezionate, ricondizionate, con garanzia commerciale di ritiro e permuta allo stesso prezzo entro 30 giorni dall'acquisto anche con garanzia meccanica. Finanziamenti e assistenza tecnica come per i clienti del nuovo.

Succursali Fiat di Vendita e Assistenza - Sabato mattina aperto

TORINO - Corso Bramante, 21 - Tel. (011) 65611
ALESSANDRIA - Viale Massobrio, 20 - Tel. (0131) 68755
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. (0321) 458145
SANREMO - Corso Matuzia, 75 - Tel. (0184) 61501

FIAT

Sistema Usato Sicuro

Autorizzazione Ministeriale n4/225487 del 21/10/81

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A. SABATELLIIMMOBILI «La volontà di bene» acquista per appartamenti e . Tel. 655.359.

ACQUISTIAMO stabili in in e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare

vendere un d 516.012 e trovare occupato telefonate pure al 547.641. Grimaldi via Montevecchio 20 bis.

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 591.006.

CONSULEDILE

533.322 conto clienti stabili interi, appartamenti singoli, bassi fabbricati. Massima celerità nelle definizioni. Pagamento immediato in ti.

NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 657.472 segnalando il vostro immobile

PAGABENECONTANTI!

vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
e. M. d'Azeglio 23, 650.3806.

STABILE BLOCCO
seriamente interessati a tr l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino pagamento max Torino, via 7, tel. 512.012.

URGENTEMENTE cerchiamo appartamenti liberi o affittati costruzioni nuove o vecchie qualsiasi dimensione in Torino e cintura Casalegno corso R. Margherita 7 tel. 839.8444.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. LIBERO via Bartoli adiacente corso Traiano del '74 signorilissimo soggiorno camera abitabile angolo servizi spogliatoio ripostiglio cantina mq 85. Tel.

A.A. vendo alloggio camera tinello cucinino bagno 38 milioni 800 mila. Telefono 594.727.

A.A. CASETTA libera in Torino via Borgaro 4 vani bagno garage riscaldamento con annesso 4 occupati vendo affarone blocco 153 milioni 600 mila. Tel. Riva 594.727.

A.A. VILLA libera recente 2 alloggi di doppi spazioso garage 1200 giardino zona Fiat Rivalta vendo 194 milioni 800 mila. Tel. Riva 585.333.

A. VENDESI alloggio signorile libero corso S. Maurizio cucina 6 bagno 2 un balcone posto auto L. 180 mutuo dilazioni di pagamento. 504.249.

A. camere bagno corso Corsica L. milioni facilità di pagamento. Tel.

subito signorile piano Unione piazza grande ingresso 2 soggiorno cucinino no L. 82 milioni meno mutuo. Tel. 872.384.

ADIACENTE Bengasi via Montcalieri rinnovato alloggi: 3 commercialissimi negozi magazzini e occupati da 12 milioni mi in loco tel. 531.186.

via e Italia costruzione recentissima: camera cucinino bagno 20 milioni 600 mila; camera tinello cucinino ingresso bagno 29 milioni 200 mila; due tinello ingresso bagno uso ufficio milioni 200 mila. Possibilità finanziamenti . Fiduciaria Immobiliare 556.956.

AFFARE corso Regina camera tinello servizio casa di 30 interno cortile occupato L. 18 milioni. Tel. 531.681.

libero corso Toscana via Borgaro camera soggiorno cucinino terrazzo con veranda ingresso bagno posto auto. Casa signorile recentissima 42 milioni meno mutuo. Tel. 872.384 - 873.418 Il Portico.

libero nuova costruzione C stelnuovo don Bosco mansardato ingresso 2 bagno terrazzo L. milioni mutuo volendo box. Tel. Il Portico.

ALLOGGIO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente semicentrale buon prezzo dilazioni permute. Casamercato tel. 650.3805.

ALLOGGIO libero via Orvieto 2 camere cucina servizi casa 18 anni privato direttamente vende. Tel. 442.296.

AMIE' A Zona Stadio libero camera tinello cucinino servizi lire 63 milioni. Tel. 548.585.

AMIE' B Zona Millefo libero salone camere cucina 2 servizi acconto lire 80 milioni dilazionabili.

AMIE' C Mercati generali saloncino 2 camere cucina 172 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

AMIE' Z Barriera Milano libero soggiorno camera cucinotto lire 40 milioni dilazionabili. Tel. 548.585.

2 occupate attigue, L. 24 milioni zionabili. 300.595.

libero signorile Francia 2 servizi milioni.

ARTIGIANO ristrutturato ex convento e ne ha ricavato 14 alloggi particolari riscaldamento singolo a 6 km. da Chieri. Direttamente vende. Tel. 822.1914 - 545.626.

ATTICO libero via De Sanctis camera tinello cucinino bagno terrazzo recente L. 45 milioni. Tel. 411.0133.

ATTICO
libero adiacente piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno-cantina termoascensore 2 srie 3 balconi L. 68 milioni dilazioni permute. Crimea Snc. tel. 655.479.

BARRIERA Milano libero via Pelalello camera cucina ingresso bagno ascensore 46 milioni 800 mila. Tel. 519.894.

BARRIERA Milano via Malone ang. via Chivasso 17: 1-2-3-4 camere cucina servizi in stabile rinnovato nelle parti comuni da 13 milioni 500 mila ratenabili. Personale loco pomeriggio tel. 531.186.

Bi Bi A vende libero corso Pescheira in stabile recente mediosignorile alloggio 2 camere cucina bagno ingresso e cantina al prezzo affare di 58 milioni 500 mila. Tel. 335.9066.

Bi Bi B vende in via Pozzo Strada libero signorile, 2 cucina bagno ingresso cantina. Tel. 335.9066.

Bi Bi C vende libero adiacente via De San- 2 tinello cucinino bagno ripostiglio lire 65 milioni. Tel.

Bi Bi E vende in via Cristoforo Colombo (Crocetta) cucina bagno ingresso solo 25 milioni mila. Tel.

Bi Bi F vende in via Nicola Fabrizi (Parella) camera cucina cucinino servizi lire 23 milioni 500 mila. Tel. 335.9066.

Bi Bi G vende Ogliarico (Lucento) ca- cucinino bagno ingresso a 23 700 mila. Tel. 9066.

vende Vigliani camera tinello cucinino 59 milioni. Tel. 335.9066.

BORGARETTO libero alloggio angolare 4 cucina ingresso bagno posto auto dilazioni permuta. Telefono 519.894.

BORGO S. Paolo via Lurisia grandioso alloggio libero 2 camere tinello termo bagno vendiamo rimando. Telefonare 519.894.

BRUINO vendesi centro paese alloggio 2 camere cucina servizi . Tel. 908.6275 pre ufficio.

ATO B 650.3805 liberi 1-2-3 mere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Legnano (via Secchi) signorile camere cucina servizi. Prezzo interessante.

650.3805 libero corso Emilia 4 camere tinello cucinino servizi 120 mq circa. Dilazioni e/o permute.

CASETTA indipendente libera Onorato Vigliani 3 camere cucina sala giochi studio taverneta biservizi giardino eventuale box mutuo pagamento. Tel. 519.894.

CASETTA libera indipendente Rubiana 3 camere cucina servizi giardino 43 milioni e mutuo. Casamercato 650.3805.

CASETTA S. Rita (corso Siracusa) 3 camere cucina servizi seminterrato giardino 600 dilazioni. Galotto

CENTRALE occupato vendesi mq 45 11 milioni 300 mila 2° piano servizi no riscaldamento. Grimaldi 596.262.

Barberoux 6 liberi soggiorno 1, 2, 3, 4, 5, 6, camere cucina bagno uso abitazione ufficio. Muri negozi diverse metrature. Ampi magazzini nostro personale sul posto 10-12,30; 15-19.

CENTRO Europa piano salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 138 milioni Mediterranea tel. 539.093.

CENTROCASA 513.831 termo ascensore portineria signorile 4 camere tinello 2 servizi 147 milioni minimo

CENTROCASA 513.831 corso Montecucco 20 appartamenti signorili luminosi 2 3 4 camere bagni 71 132 milioni 700 mila meno mutuo San Paolo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero corso Unione Sovietica recente camera tinello bagno 35 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 via Sportini libero 2 camere tinello bagno, 59 milioni 500 mila più 20 milioni mutuo.

CENTROCASA 513.831 liberi Mirafiori recentissimo piano 6°: 2 camere tinello bagno, minimo contanti.

CORSO Brunelleschi angolo via Mongenevro 182 libero spaziosissimo 2 camere soggiorno cucinetta grande ingresso bagno 53 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 55 956.

CORSO Brunelleschi recentissimo 2 camere cucina ingresso bagno, 43 milioni 900 mila . Telefonare 519.894.

CORSO Grosseto-via Cerrione 26/28 recente costruzione due tinello cucinino bagno 44 milioni spaziosissimo 3 camere tinello cucinino bagno 60 milioni disponibile anche libero. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO D'AZEGLIO
libero saloncino camere tinello cucinino 2 servizi 1° piano. Tel. 781.073.

CORSO Trapani occupato ottimo 5° piano no ascensore 2 camere cucina servizi L. 37 milioni 500 mila. Mediterranea 539.093.

CRESCENTINO (VC)
35 km da Torino alloggi signorili con vendita diretta dall'impresa società Papilio in palazzina di 4 piani facilitazioni pagamenti, mutuo. Rivolgersi ufficio vendite: residenza «I Fiori» via Fadella angolo via Odetti ore 9-17, anche sabato e festivi previo appuntamento. Tel. 0161 843.082.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero corso Siracusa nuovo salone camera soggiorno cucinino servizi piano alto. Tel. 779.012.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stessa casa zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 683.809.

EDIL NIKE libero Nichelino centro 2 camere soggiorno cucina servizi cantina ampi terrazzi box richiesta 85 milioni più mutuo S. Paolo L. 15 milioni. Tel. 606.5680.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito presso Mercati generali (via Tunisi) camera cucina servizi dilazioni.

GRUGLIASCO libero 2 camere tinello cucinino servizi piazza Matteotti possibilità mutuo permute. Galotto 489.789.

INIZIAMO le vendite recentissimo fabbricato adiacente corso Racconigi-via Cumiana 32 angolo via Monginevro, ni appartamenti sono liberi. Camera tinello cucinino bagno 20 milioni più mutuo; 2 camere tinello cucinino milioni più mutuo; camere 2 bagni 56 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

IPI A, libero zona Stadio, in casa signorile; ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 511.382.

IPI Alessandria, villa signorile, recente costruzione, libera, completamente arredata, massimo comfort: salone doppio, sala pranzo, studio, cucina, lavanderia, 4 spogliatoi, pluriservizi, patio, balcone, biliardo, tavernetta, 4 auto. Giardino, frutteto, campo da tennis e bocce illuminati 8000 mq di terreno. Tel. 511.382 - 537.066.

IPI libero centro Europa: saloncino, 3 camere. doppi servizi. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero, corso Grosseto: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI libero Crimea, spazioso e panoramico appartamento in casa d'epoca: doppi ingressi, salone, 4 camere, office, cucina, doppi servizi. Tel. 511.382.

IPI libero, vicinanze corso S. Maurizio, in casa d'epoca: ingresso, 4 camere, cucina, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vicinanze via Chiesa della Salute: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066.

LEUMANN
terracorta libero recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno giardino 80 milioni meno mutuo box. Tel. 501.717.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.3805.

LIBERO adiacenze piazza Respighi decoroso soggiorno 2 camere cucina servizi 48 milioni dilazioni. Tel. 441.466.

LIBERO casa signorile via Vinovo 30 zona Italia '61, 3° piano: 2 camere tinello cucinino. Telefonare 610.369.

LIBERO Collegno corso Montello 13 casa 16 anni, 6° piano camera tinello cucinino bagno ingresso spazioso. Telefono 483.429.

LIBERO corso M. D'Azeglio saloncino 2 camere tinello cucinino servizi 120 milioni possibili mutuo permute. Tel. 488.789.

LIBERO corso U. Sovietico signorile 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo balconi 3 arie facilitazioni. Tel. 480.846.

LIBERO grandioso signorile corso Taranto 3 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni permute. Tel. 547.828.

LIBERO in casa d'epoca via Pinerolo 2 camere cucina servizi abbinabile ad altro alloggio occupato. Tel. 515.894.

LIBERO precollina signorile soggiorno 2 camere cucinotta box auto giardino condominiale. Tel. 545.626.

LIBERO
recente signorile adiacenze corso Traiano ampio 2 camere tinello cucinino bagno 45 milioni contanti più mutuo. Tel. 583.434.

LIBERO S. Rita signorile salone 2 camere tinello cucinino ampio ingresso servizi cantina prezzo interessante. Tel. 480.846.

LIBERO S. Rita signorile piano alto ingresso saloncino 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Tel. 442.553 Grimaldi.

LIBERO via Campana (Valentino) mansarda 2 vani servizio doccia termo Giordano-immobili 532.302.

LIBERO via Giacomo Medici signorile 2 camere cucina ingresso bagno ascensore vendiamo facilitando. Tel. 519.894.

LIBERO via Luisa del Carretto ingresso 2 camere cucina termo bagno L. 79 milioni italimmobili 509.782.

LIBERO via Piazzezza camera cucina servizi 4° piano no ascensore contanti sufficienti 18 milioni resto dilazioni. Tel. 480.846.

LIBERO vicinissimo piazza Adriano piano rialzato alto, adatto ufficio 3 camere cucinotto abitabile. Tel. 537.213 - 517.280.

LUNICA Srl vende a Carmagnola alloggio di 3 camere tinello servizi cantina e veranda libero all'atto. Tel. 760.132.

LUNICA Srl vende zona Parella alloggio di camere tinello servizi più box. Occupato. Possibile liberarlo. Tel. 760.132.

LUNICA Srl vende vicinanze Porino palazzine con 3 alloggi 130 caduno più box. Ottimo affare. Tel. 760.132.

MIRAFIORI vendesi appartamenti 1-2 camere cucina stessa casa a partire da L. 21 milioni Sica 797.038.

zona Statuto 15 sufficienti 4 milioni contanti. Il resto in di 221.000 al mese. Tel. 367.480.

recenti 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore L. milio- Crimea snc. Tel.

vendesi 2 camere ni zona Lingotto 5° piano L. 14 Grimaldi

PRIVATO vende Nichelino centro casa blocco alloggi di camera tinello L. 130 mi- trattabili. Tel. 606.5880 - 965.1525.

PRIVATO vende monocamere Vigliani libera. Tel. 619.0029.

RECENTE costruzione strada del lotto 135 adiacente strada San Mauro camera tinello cucinino bagno. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

RIVOLI impresa vende direttamente stesso casa box negozi alloggi 1-2-3 camere cucina mutuo e facilitazioni pagamento. Tel. 515.614 - 955.9313.

S. PAOLO via Rocciaforte vendiamo stesso stabile alloggi di 1-2 camere tinello cucinino servizi dilazioni pagamento per informazioni. Tel. 831.061.

S. RITA vendesi appartamento libero camere salone servizi. Tel. Sica 797.039.

SALONE 5 camere cucina 2 ingressi 2 bagni auto posto auto costruzione ascensore e riscaldamento centrale zona centrale adiacente corso Marconi. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

SANTENA liberi nuovi ultimi alloggi in elegante complesso palazzine 2 camere cucina servizi box auto vendo. Tel. 442.296.

UTIP 519.894 vende libero via Breglio camera cucina ingresso termo bagno ascensore facilitazioni pagamento ute.

UTIP 519.894 vende libero corso Belgio camera tinello cucinino ingresso bagno ascen- dilazioni pagamento, permute.

(continua)

Lunedì 16 Novembre 1981

STAMPA SERA sport

E' FINITA L'ANSIA
Cominciano i problemi

Enzo Bearzot, dalla panchina, incita gli azzurri: si aspettava un successo, è venuto un pareggio deludente

■ *Confermare Dossena rilanciare Rossi*
a pagina 14

■ *Il Torino cerca riscatto in Coppa*
a pagina 19

GIA' QUALIFICATE

ARGENTINA	SPAGNA
BRASILE	CILE
PERU'	GERMANIA OVEST
BELGIO	UNGHERIA
SCOZIA	POLONIA
ALGERIA	ITALIA

VIRTUALMENTE QUALIFICATE

AUSTRIA	URSS
JUGOSLAVIA	HONDURAS

PROBABILI

OLANDA	GALLES
MESSICO	MAROCCO
CINA	KUWAIT
INGHILTERRA	IRLANDA NORD

N.B. - Argentina (campione '78) e Spagna (Paese organizzatore) ammesse d'ufficio

INAUGURAZIONE 13 GIUGNO 1982 A BARCELLONA

1ª FASE (24 squadre)	2ª FASE (12 squadre)	SEMIFINALI
GIRONE 1 Sede: La Coruña e Vigo 4 squadre Si qualificano le prime 2	GIRONE A Sede: Barcellona (Nou Camp) 3 squadre Si qualifica la prima	BARCELLONA (Nou Camp) Vincente gruppo A contro Vincente gruppo C
GIRONE 2 Sede: Oviedo e Gijon 4 squadre Si qualificano le prime 2		
GIRONE 3 Sede: Elche e Alicante 4 squadre Si qualificano le prime 2	GIRONE B Sede: Madrid (S. Bernabeu) 3 squadre Si qualifica la prima	
GIRONE 4 Sede: Valladolid e Bilbao 4 squadre Si qualificano le prime 2	GIRONE C Sede: Barcellona (Sarria) 3 squadre Si qualifica la prima	SIVIGLIA (S. Pizjuan) Vincente gruppo B contro Vincente gruppo D
GIRONE 5 Sede: Saragozza e Valencia 4 squadre Si qualificano le prime 2		
GIRONE 6 Sede: Malaga e Siviglia 4 squadre Si qualificano le prime 2	GIRONE D Sede: Madrid (V. Calderon) 3 squadre Si qualifica la prima	

FINALE 3° POSTO: 10 LUGLIO 1982 AD ALICANTE

FINALISSIMA: 11 LUGLIO 1982 A MADRID

Tre obiettivi per Bearzot se vuole ricostruire una squadra competitiva

CONFERMARE DOSSENA RECUPERARE BETTEGA E RILANCIARE ROSSI

Bettega in azione: Bearzot ha bisogno del suo recupero

Antognoni è sempre più un corpo estraneo di un centrocampo che ha bisogno di riavere subito Tardelli, di utilizzare Marini (oppure Oriali) e la mezzala del Torino. Gli altri problemi (incertezze difensive ed inefficacia offensiva) si risolveranno automaticamente

Dossena, l'uomo nuovo del calcio italiano

Enzo Bearzot, [illegible] mattina [illegible] suo risveglio, deve aver smarrito i propri pensieri fra le fitte brume torinesi. La sua Nazionale [illegible] in Spagna, ma [illegible] nella circostanza il tecnico azzurro [illegible] stato trafitto [illegible] subdoli presentimenti. [illegible] pareggio impostole da [illegible] volitiva quanto mediocre Grecia conduce la nostra Nazionale fino al mondiale che si celebrerà il prossimo anno nelle più belle città della Penisola Iberica, ma [illegible] dissolve i problemi. Un evento importante, questa qualificazione, che ripete [illegible] *exploits* [illegible] una [illegible] nale che [illegible] dopoguerra ha dovuto rinunciare solo all'edizione svedese del '58, ma che oggi denuncia problemi gravi [illegible] fortuna risolvibili.

[illegible] storia del calcio italiano, perlomeno in riferimento agli [illegible] venti anni, ci ammonisce con i segnali allarmanti nel Cile, con la rovinosa caduta in Inghilterra; [illegible] riqualifica nel '70 sugli altipiani aztechi, ci deprime in Germania, ove l'antica famiglia azzurra, superstite dei Campionati europei [illegible] [illegible] anni prima, è lacerata [illegible] beghe interne che l'affliggono ben al di [illegible] delle lacune tecniche. Bernardini prima e Bearzot dopo tentano la ricostruzione. L'operazione riesce [illegible] tecnico friulano, «*pater familias*» comprensivo, onesto, coerente ed ostinatamente legato ai principi di gratitudine, che [illegible] negherà mai ai «*suoi ragazzi*».

Fece perno su elementi esperti come [illegible] e Benetti, residuati «funzionali» scelti fra le ceneri di Stoccarda (eliminazione [illegible] opera della Polonia campione olimpica), sperimentò [illegible] serie impressionante [illegible] giovani fino ad [illegible] precisi orientamenti. Scoprì terzini fluidificanti (Rocca prima e Gentile dopo), elesse Tardelli [illegible] suo alfiere [illegible] centrocampo, conferì maggiori responsabilità ad Antognoni, lanciò Bellugi e fece leva [illegible] stupenda rivalità creata inconsapevolmente [illegible] due geni calcistici come Claudio Sala [illegible] Franco Causio.

Mortificammo l'Inghilterra e la Finlandia, ancorché il Lussemburgo che tentava, inutilmente, [illegible] calare velleitari fendenti con le patetiche illusioni di un Don Chisciotte. Scoprimmo Cabrini e Rossi [illegible] andammo in Argentina, [illegible]o certi regressi nell'immi[illegible] del volo su Baires per scatenare [illegible] critica demonizzante. Lontani dal calor bianco del piombo delle tipografie italiane, gli azzurri ritrovarono serenità, [illegible] morale e condizione fisica nel fresco e quieto ritiro dell'Hindu Club, ad una cinquantina di chilometri dalla capitale. [illegible] era idilliaca. L'inclinazione di [illegible] [illegible] gestire, anche psicologicamente, [illegible] materiale che aveva [illegible] disposizione risultò balsamo prezioso.

A Mar del Plata [illegible] [illegible] Baires la nostra [illegible] nale offrì al mondiale le cose più fresche e gradevoli. Soltanto [illegible] calo nelle ultime [illegible] «mandate» ed un po' [illegible] sfortuna chiusero [illegible] porte della finalissima. Anche in quell'occasione [illegible] mancarono critiche,perfino velenose.E' il destino della Nazionale, [illegible] [illegible]

odiata [illegible] [illegible] milioni di italiani, finire puntualmente nelle sue fauci. Del resto, soltanto attraverso le critiche si possono program[illegible] rinnovamenti che significano progresso.

Nonostante fosse stato spesso turbato [illegible] peso di grosse responsabilità [illegible] da [illegible] critica a volte maligna, Bearzot [illegible] riuscito [illegible] mantene[illegible] ferma la [illegible] sul timone, evitando [illegible] la barca andasse fuori rotta. Questi ultimi tre [illegible] [illegible] lo specchio degli umori [illegible] popolo, [illegible] solo quando la squadra gli offriva modo [illegible] divertirsi e [illegible] inorgoglirsi. Non [illegible] mancate, giustamente, le contestazioni (Europei di Roma) ogni qualvolta si sentiva, impellente, la necessità di cambiamenti. Le circostanze, molto spesso, e [illegible] il cedere all'incoerenza, hanno obbligato [illegible] ad apportare correttivi. [illegible] battem[illegible] Grecia, [illegible] e Jugoslavia.

E' entrato nel Club [illegible] Collovati, ed era entrato [illegible] faticatore Marini, con Bruno Conti, Pruzzo, Altobelli, Selvaggi e Vierchowod, tanto per citare [illegible] ultimi della lista. E, finalmente, era spuntata la stella Dossena. Proprio da questo ragazzo, dalla vitalità straordinaria e dal modo di giocare semplice ed essenziale, prende avvio l'analisi attuale. Contro la Grecia, dovevamo far festa ad una squadra che [illegible] un pareggio si preparava a partire per la Spagna. Sarebbe [illegible] più dignitoso festeggiare con i [illegible] punti, ma la sostanza non cambia. Non [illegible] soprattutto se Bearzot avrà fatto tesoro delle tante lacune che la passeggiata di sabato pomeriggio ha crudelmente sottolineato.

Innanzitutto un centrocampo con Antognoni, Dossena e Marini (oppura Oriali) non è concepibile [illegible] la [illegible] propensione [illegible] fiorentino a [illegible] da filtro. [illegible] problema si risolve subito recuperando l'agile [illegible] utilissimo Tardelli. Al suo fianco ci pare che Dossena non debba neppure essere discusso. Per completare il settore occorre innanzitutto scegliere fra Marini e Oriali (giocherebbe l'uno in [illegible] di partita più difensiva, l'altro qualora le circostanze obbligassero la Nazionale ad attaccare), ed occorre il ritorno di un integro Bettega, [illegible] cui presenza si valuta soprattutto quando manca. E' un uomo capace di contribuire [illegible] costruzione del gioco insieme [illegible] [illegible] centrocampisti ed alla finalizzazione. Ne trarrebbero [illegible] pure le punt[illegible].

Su Antognoni, per adesso, è bene non insistere. Abbiamo la sensazione che fra lui e il tecnico si sia eretto [illegible] [illegible] di incompatibilità, strascico fatale dopo [illegible] contestata sostituzione durante [illegible] gara Jugoslavia-Italia. Portiere, terzini, stopper (anche [illegible] Collovati sembra subire le conseguenze dei triboli che sta soffrendo il [illegible] club) e libero offrono sicure garanzie; [illegible] [illegible] offre Bruno Conti, sempre meno personalista e sempre più votato alla causa comune. E garanzie danno uomini alternativi come Pruzzo, Selvaggi, Vierchowod e giovani ancora da lanciare.

Infine, c'è il nome di Paolo Rossi che viene spesso [illegible]lato nel clan azzurro. Qualche giocatore si [illegible]ns, poiché la stampa continua a parlarne e perché Bearzot non ha per[illegible] le [illegible] di utilizzarlo in Spagna. Lasciamo stare la storia triste di processi [illegible] condanne, limitiamoci a cosa riserva il futuro. [illegible] [illegible] residuo tempo a disposizione di Rossi (a meno di amnistie) basterà a restituirgli freschezza, [illegible] e grinta agonistica, Bearzot avrà il diritto e il dovere di impiegarlo subito in Nazionale, [illegible] rimorsi di coscienza nei confronti dell'eventuale sacrificato. Anche perché troppo spesso si parla di Paolo Rossi come di un fantasma piuttosto che del giocatore che in Spagna potrebbe risolvere molti nostri problemi. Questa è la verità. Il resto è accademia.

Con tutto il rispetto per Pruzzo, Selvaggi e Altobelli, un Paolo Rossi in accertato recu[illegible] farebbe gola [illegible] qualsiasi Nazionale. Dunque, nessun dramma per il pareggio di sabato. [illegible] Bearzot diventi più realista di un re e si renda conto che senza il recupero di Bettega e Paolo Rossi e senza la conferma di Dossena ,la [illegible] perderà tre punti cardinali. Auguriamoci dunque che Bettega guarisca perfettamente [illegible] presto, che [illegible] [illegible] essere pronto per giugno, [illegible] crescita di Dossena, nessun dubbio. E [illegible] per i primi [illegible] giugno Antognoni [illegible] maturato [illegible] punto [illegible] sviluppare completamente le sue qualità sul campo, il club [illegible] avrà fatto un altro grosso acquisto. Perché, sia chiaro, nessuno vuole istruire processi nei confronti del centrocampista viola e perché tutti [illegible] di quale potenziale tecnico egli disponga.

Angelo Caroli

Paolo Rossi e Graziani quando giocavano insieme: in Spagna chi sarà centravanti?

STAMPA SERA &

Evening Standard

DAILY EXPRESS

SUNDAY EXPRESS

DAILY STAR

Lunedì 16 Novembre 1981

Supplemento di Stampa Sera -

impariamo l'inglese dai giornali

PERCHE'

Tutti i lunedì Stampa Sera pubblica un inserto in inglese realizzato insieme con il Daily Express, l'Evening Standard, il Daily Star ed il Sunday Express, alcuni cioè tra i più popolari (e venduti) quotidiani britannici.

• E' un modo nuovo, più pratico forse di tanti altri, per imparare un po' d'inglese, questa volta in «presa diretta» col quotidiano. Con i pezzi che ogni lunedì Stampa Sera tabloid Borse propone, diventa così abbastanza facile farsi anche un'idea più reale dei gusti e delle abitudini di un popolo proprio attraverso quello che legge ogni giorno.

Showtime

What Katy did to get to the top

By DAVID WIGG

"SUCCESS has changed me," admitted Kate Bush. "But I think for the better. I've grown up a lot. It's really good that I am finally starting to sort out who I am and where I am going."

During the last three years she has gone far. She has left the music industry gaping with her achievements, topped this week by being voted Melody Maker's top female singer for the third consecutive year.

Young people in particular have become intrigued with the girl with the shrilling voice. Her inventive songs, and bizarre style led to her first single "Wuthering Heights" topping the charts for a month

Her concert tour instantly sold out, and her third album "Never Forever" went to No. 1 within a week of release.

Magic

Her elfin gipsy look and the magic witch-like stage gestures on television have all helped to create an air of mystery about her, aided by her attempts to keep her private life locked up in a Lewisham flat with two cats, and her two brothers as neighbours.

"The remoteness is a lack of the sensational areas that other people have got in their lives. I haven't been a drug addict from the age of 12—I've not had a broken home.

"I've had a very quiet life. And perhaps this remoteness is an image people have built up about me from my music or my performance on television, which is very different from me. I do value privacy."

Her bedroom, two sitting-room flat is purely practical, where she eats, sleeps and works.

"There is a security there for me. The fact that I was there before I became famous makes it very much a rooting point."

She has been preparing herself for the time ever since as a teenager she first played her songs to Pink Floyd guitarist Dave Gilmour, who he was visiting her parents' house. He volunteered to pay for her to record some tracks and presented them to EMI.

They immediately put her under contract to 16 giving her an advance of £3,000 to live on while she went away and wrote more songs, developed her singing and took lessons in mime from Lindsey Kemp, tutor in movement to David Bowie and Zaine Griff.

"It was seeing Lindsey that made me realise I had to join the music and movement together. I learned to try to show my spirit moving. I'd always done that vocally, but I'd never tried visually. That's now a very important part of me.

When she composes a song at the piano she tries not to think of herself as a female.

"I like to think I'm writing not as a human being but as a spirit. I tend to write songs from the male angle. But I wouldn't like to have been born male . . . I'm very happy to be female."

She doesn't believe the sexual attraction of being a woman is a handicap.

Advantage

"It's how you use it. How you feel about it. Women who feel they don't have it are just as worried. Women have a tremendous advantage if they use their attraction properly, but I think it's good not to be aware of it. Otherwise it's not healthy. I think sometimes we get far too worried about what our hair looks like, what kind of shoes we are wearing, instead of just loving life."

She believes newscaster Anna Ford made an unnecessary problem of her own looks.

"If she thinks guys are watching her instead of the news, there's not much she can do about it except just not be a newscaster."

Kate comes from an artistic family. Her younger brother Paddy plays mandolin, her elder brother Jay writes poetry.

Jay is known to be a strong guiding influence on Kate's career.

"I'm very close to him," she said. "He is an inspiration. Being my brother he is someone I can always talk to. What worries me is that sometimes Jay is portrayed as a Svengali, who is black and evil. And he's not at all. He is very beautiful and sensitive. I love him very much."

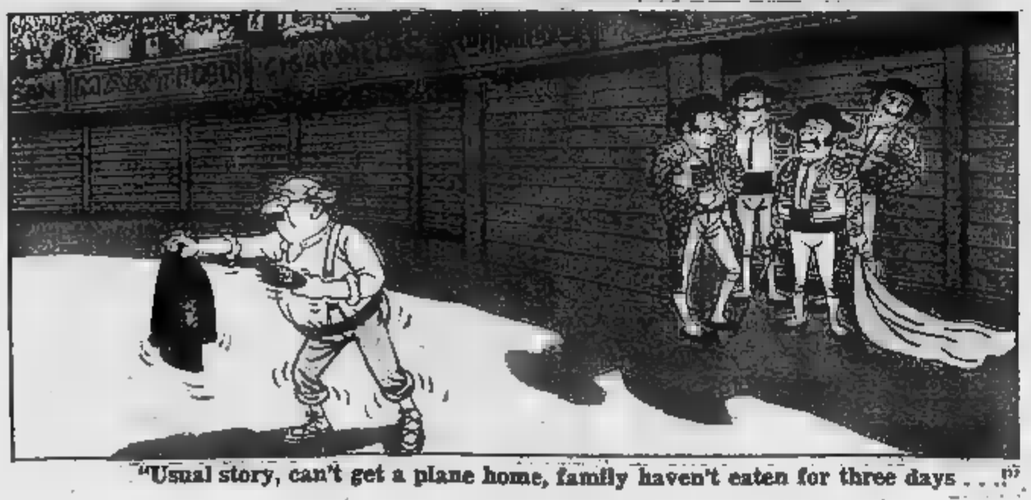
She agreed that she preferred male company to female.

"I've always liked men," she smiled. "Not always from the physical point.

"I've had a few boy friends. It's something I don't really think about or talk about. I find my past is building in me now. Everything that I have done is making me what I am now. All the time I'm just trying to get stronger.

"I am sharing my life with someone (an artist). I am very happy. I've got some nice friends in the [illegible] too which I find so important."

Kate Bush—"I write as a spirit"



"Usual story, can't get a plane home, family haven't eaten for three days . . ."

"Actually, we're with the Woolwich!"

STAMPA SERA Evening Standard SUNDAY EXPRESS

Lawyer Liz in the lions' den

LIZ DOLE would make a fascinating figure if Ronald Reagan appoints ■ woman to the U.S. Supreme Court.

She is ■ glamorous southern belle of 44 who graduated from Harvard Law School, famed incubator for lawmakers. Her Reaganesque credentials for replacing the retiring Justice Potter Steward are that she is ■ conservative, though a supporter of women's rights.

And she ■ the wife of Kansas Senator Bob Dole who, ■ White House running mate to Jerry Ford in '76, came out as a gut-fighter of the extreme right.

She works for Reagan now as ■ senior White House aide, and she was Ford's federal trade commissioner.

But the cunning female logic that ■■■ her her first court case as ■ novice lawyer wouldn't sit well with America's top lawmakers.

She got ■ Greek immigrant acquitted of charges of annoying ■ lion in ■ ■■■ by arguing that without the lion coming into court ■■ ■ witness there was no way to tell whether or not he was annoyed.

Putting a woman on the bench, however, would be good politics for Reagan because less than a tenth of his ■■■ Senate-confirmed jobs have gone to women.

Reagan has already promised to appoint a woman to "one of the first" Supreme Court vacancies.

What alarms the legal community more than ■ female justice is that the single vacancy gives Reagan the chance to tip the balance of the Supreme Court if he appoints ■■■■■ who shares his views.

☆ ☆ ☆

IDI AMIN is ■ "10," but ■ is no ■■ Derek rating. He is the only living person to make the Catholic University of America's list of the 10 worst villains in history.

During his reign as President of Uganda, Amin is credited. by the university, with killing 90,000.

Their "10" chronologically: Caligula, Nero. Attila the Hun. Catherine of France, Ivan the Terrible, Abudul-Hamid II (ruler of the Ottoman Empire), Hitler, Stalin, Chairman Mao and Amin. Runners up: Khomeini, Yasser Arafat and Jack the Ripper.

☆ ☆ ☆

MOST waitresses' navels from Jones Beach to Southampton would put ■ starving man off food. The slap happy girls

Sinatra . . . helping

A gift from the drop-out

BOORISH, cunning, unforgivingly rude, egocentric in the ■■■■ — Frank Sinatra is all ■■■ things but his generosity is legion.

His old-school in Hoboken, ■■■■ the Hudson River ■■■ here, is the latest ■ ■■■■■■ ■■ has set up a £2,500 ■ y■■ Frank Sinatra ■■■■■ scholarship at Hoboken High.

Frank dropped out after two years at Hoboken to ■■■■ a band singer, ■■ went ■■■ ■■ year to collect an honorary diploma.

with boot polish black hair don't keep themselves in trim.

But down in Palm Bay, Florida, the proprietor of a truck - stop cafe has ■■ waitresses in bikinis and the ■■■■ handpainted on their legs and stomach, with 'afters" written on their back.

Now the libbers have stepped in—why not menu men? Ever tried painting on hairy chests ■■ advertising short orders ■■ short hairy legs?

Brian Vine

London Express Service

YOUR GUIDE TO FAMILY VIEWING

Tender trap that caught the man from Psycho

By FIN

in NE

TONY Perkins takes in the near bedlam caused by sons, Osgood and Elvis, romping around their Manhattan home and says: "If you'd told me a few years ago this is where I'd be today, I never would have believed it."

Perkins who stars tonight with Tuesday Weld in ■■ twitchy drama "Pretty Poison" (BBC2, 11.30 p.m.) says he decided to make his late plunge into marriage because he was truly smitten.

"I never pictured myself married. I ■■■ ■■■ that much success with women. The women I met always seemed frightened. Berry wasn't"

Special

■■ that he means his superstar status never ■■■ put his beautiful wif■ Berinthia, better known as Berry, Berenson off her stride, and on a headlong plunge into marriage.

At 41, the tall, lean actor ■■■ firmly ■■ in the ways of a bachelor, but it took the rather special Berry little time to convince him ■■ ■■■ got it all wrong.

Today, ■ 49, Tony Perkins ■■■ not one regret about being stalked, trapped and happily led into matrimony with ■ woman who unashamedly admits she fell ■ love with him when she was only 12, and ■■ was already a big, big star. ■■■ ■■ Osgood, who is named after Perkins's late actor-father who ■■■ when Tony ■■■ only five, ■■ ■ lusty seven-year-old and Elvis is five.

"I got married because ■■ well, hell, because I met this really different . . . ■■■ really fabulous girl. Berry's ■■■■ any other girl I've ■■■ known.

"I didn't have any desire to have a kid when I ■■■ her. And ■■ didn't either. It wasn't that we did not want them, it was just that we didn't plan to have them.

"Both kids were utterly, completely statistically impossible, 10,000-to-one ■■■ I, mean, up until the time I was 41. I ■■ ■■■ ■■■ held a child of my own—or anyone else's."

■ recent years Perkins, who started his showbusiness ■■■ painting scenery and selling tickets ■■ a teenage apprentice in ■ ■■■ barn theatre in Brattleboro, Vermont, has enjoyed live theatre appearing on Broadway to vast acclaim in the British play "Equus" and more recently opposite Mia Farrow in "Romantic Comedy."

He ■■■ in repertory theatre in ■■■■ when he read that ■■■■ ■■ casting the ■■■ version of "The Actress" based on ■■ autobiographical play by Ruth Gordon. He had done the play in Vermont, ■■ he hitched his way to Hollywood ■■■ stardom.

Clique

■■ worked with Spencer Tracy, Jean Simmons, and under the direction of George Cukor. "They were all a clique," he recalls. "But it ■■■■t bother me."

Perkins transferred to Paramount ■■■ in 1954 he just missed out for the lead in the Elia Kazan ■■■■ "East of Eden." The part went to another unknown . . James Dean.

Kazan did not forget the lanky and sensitive Perkins

Paul's re-birth with Th

By JAMES DAVIES

Paul Jones: ■■■ start

"IT'S a little like here we go again," said Paul Jones reflectively. "A ■■■■ of déja vu."

The former ■■■■ singer with 'sixties band Manfred Mann was not lyricising, but musing on his reappearance in front of a mike after years of quite serious attachment to the legitimate stage

Creation

Viewers can see him on "The South Bank Show" tomorrow (ITV 10.30 pm) fronting The Blues Band, a creation of his and another ex-Mann man Tom McGuinness.

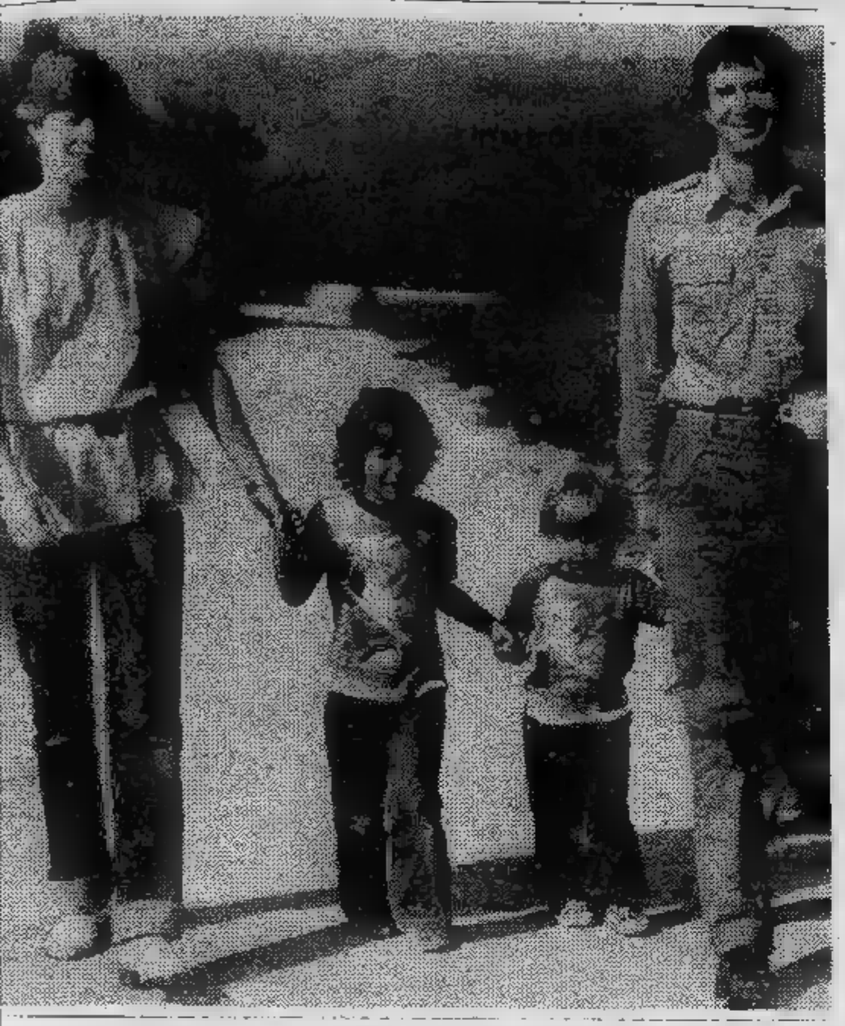
The band was put together by ■ bunch of blues addicts to play gigs for fun in London pubs. But ■■■ sudden commercial success has not displeased Jones.

"Far too many of my actor chums are waiting on tables for anyone to becom■ complacent about the future ■ the theatre," he said. "Even the music industry is beginning to feel the cold wind of recession too. But so far, thank God, live music has not been hit too hard"

But Jones, at 39, still a lithe and handsome as he was in those mad, mad days of the 'sixties when his snake-hipped gyrations sent a generation of pubescent kids into hysteria does not regret his theatre career.

■■■ survived the acid scepticism of purist critics who could scarcely bear the thought of ■ pop star treading the precious boards of the classical stage, to play Shakespeare and Shaw.

He won unanimous acclaim for his role as an Indian Army officer in the West End smash hit. 'Conduct Unbecoming' and acceptance eventually that he was worth more serio



Perkins, proud father with wife, Berry, and sons

PHILIP
IN
W YORK

And later he him in "Tea and Sympathy" which had a phenomenal 54-week Broadway run. "It was the best part ever written for a young guy," he says. "Being in it I got the soundest theatrical education ever."

There followed such movies as "Friendly Persuasion" and "Fear Strikes Out," but the blockbuster came in 1960 when Alfred Hitchcock cast and directed him as a homicidal motel keeper in "Psycho"—who can forget that heart-stopping shower ?

Perkins feels he may have been stymied by such movies as "Pretty Poison." "I was typecast as of kook I played in 'Psycho'—weirdos, and anti-social beings living lives of tawdry fantasy."

Berry during the filming of "Play It As It Lays." She was already a well-established photographer and socialite, the granddaughter of fashion designer Elsa Schiaparelli.

She says: "When I 12

e Blues

appraisal than simply as the man who once sang: "Doo-wah-diddy-diddy."

He also survived the indignities of the frenzied world of 'sixties pop—being labelled a "crummy hooligan" by Australian politician after incident a plane, barred from an Oxfam march in case his fans rioted, pictured at every self-indulgent event, his private life hounded by the gossip columnists and the recorders of trend.

Theatre

However he has regrets. "I value what I learned from those days and from my period in the theatre," he says.

"I am more rounded person and performer and I believe my career has lasted longer than it would have done if I had simply stuck to singing pop music.

"But despite this hankering to sing blues again, I do not want to lose touch with the theatre. I'm open offers."

I fell love with Tony. At the time he happened to be in the ample clutches of Mercouri a film called 'Phaedra. I used to keep a scrapbook of all his clippings and photographs. Never in wildest dr did it occur to me dav I might meet him."

The two acted opposite each other in "Remember My Name" in 1978 says: "I never had fantasies about the big screen But when Tony got the part, they were looking for someone play his wife. He suggested me."

Now Berry, who is 32 and looks much younger, is con- to concentrate on providing a settled home for Tony their sons.

And Perkins too seems more relaxed doing work like "Equus" and "Romantic Comedy." says: "Romantic Comedy harks back to the kind of nice romantic roles I played the beginning, before the 'Psycho' stuff started to happen."

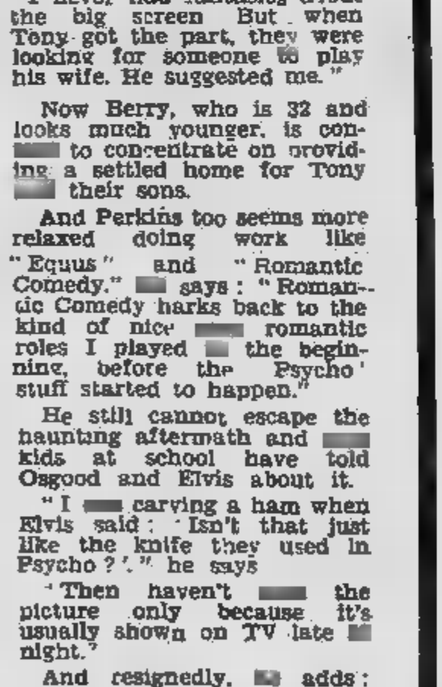
He still cannot escape the haunting aftermath and kids at school have told Osgood and Elvis about it.

"I carving a ham when Elvis said: 'Isn't that just like the knife they used in Psycho ?'," he says

"Then haven't the picture only because it's usually shown on TV late night."

And resignedly, adds: "At this point, I probably wouldn't object to them seeing anything."

Tony Perkins just like any other indulgent dad.



ALEXANDER WALKER previews
a Hollywood great at his greatest

Susan Sarandon Lancaster.

A twist of lemon for Lancaster

ATLANTIC CITY (Cert AA: 105 mins: Curzon from January 22) Louis Malle enhances his reputation, established with Pretty Baby, one of the f European directors who go into heartland America and recapture the poetry of its seedy soul.

He also proves himself again to of the best "pure" story tellers of the screen.

As Malle tells it, characters have dreams as well as flesh blood; places have atmospheric pasts and a utilitarian for plot purposes; and plots have starts, middles and ends, in that order, and of satisfying unpredictability.

Atlantic City, USA, might have been a French film of the 1930s—such is its dependence on these classic virtues.

It is exhilarating to find them reincarnated inside an English-language, Canadian-financed, American-located movie—with a cast some of whom seem to excel their own past performances in Hollywood movies just because their director's eye has somehow freshened up their own perception of how they fit in.

Burt Lancaster, for instance, has seldom been better. He plays a small-time crook, long since retired, and now the bedside guardian of a chronic (and comic) hypochondriac (Kate Reid) to whom he once played bodyguard when she trod the boardwalk of Atlantic City in a Betty Grable Look-Alike Contest (she came third).

As dusk falls, Lancaster into a benevolent Peeping Tom—eyeing the brunette the apartment well, wondering why she sensuously mysteriously massages half-lemons into her already milk-white bosom.

Played by Susan Sarandon — never seen advantage, and I don't simply her nudity—this close-but-unreachable princess is a casino-trainee whose lover (Michel Piccoli) fills her hand with cards and her head with dreams of going to Monte Carlo and (who knows?) becoming a second Princess Grace.

The time is the present. The racketeers are moving into town. And the New Jersey coast resort is tearing down its graceful history to put in place a brash casino economy.

There's a remarkable opening shot of a huge hotel suddenly and silently avalanching into wedding-cake dust under the unheard impact of explosives. It's a symbol of how the character's dreams collapse, too, only to be recycled as opportunities — for some of them.

The blackmarket coke is rerouted to the wrong owner—and suddenly Lancaster finds himself a millionaire. Only gradually does he appreciate that when the racketeers find him, he'll also be a corpse.

Criss-cross

It is a joy to follow the criss-cross trails of destiny. Every scene squeezes out a seed of revelation in character, dialogue or simply atmosphere.

Trapped with Sarandon in a sidewalk ambush, with the hoods advancing on him, Lancaster springs a surprise her— on them—and us, the audience—that's a brutally simple it takes your breath away. But it leaves you literally cheering, and realise how dignity, for people, flows through a gun muzzle.

Louis Malle he "do" action as efficiently any native-bred Hollywood contemporary. The hoods's pursuit of the young punk up and down a half - built structure, with —moving builders' platforms adding their threat of a deadly crush a gangsters' homicidal rush, is a sweaty (and bloody) minor climax.

But it's the way the film percolates its fateful comeuppances through the very souls of the characters which gives Atlantic City USA its peculiar bittersweetness.

I like this film intensely—especially in the context of today's debased and demeaning or inflated and infantile cinema offerings. Here is a movie that keeps faith with an audience's intelligence and emotions through its own maker's affection for his craft —and skill in that craft.

And Burt Lancaster, at 68, is lucky to have found a man a movie that let him capsulate all he for the cinema of his day without the necessity of rejuvenating part his latter-day image.

He is an imperial actor in a Hollywood of commoners.

□ **TRIBUTE** (Cert. AA: 125 mins.: Leicester Square) is a one-man show, or it is nothing. And we shall remember it, if all, for Jack Lemmon's marvellous timing and clowning as the irrepressible "funny man" and of a family who keeps jokes going even as his pants are (literally) falling down round him along with his world.

Finding himself with months to live because of a blood disorder, he puts patter in the place of pathos, until his estranged son (Robby Benson), divorced wife (Lee Remick), frayed partner (John Marley) and even ex-call-girl, for whom he stages a testimonial luncheon, with all her other client pals, at Joe Allens, resolve their differences satisfactorily enough to hand him into ambulance.

Lemmon is a performer unrivalled meticulousness in diction and dexterity of limb and feature. Even cannot conceal the fact forever that the character, as rewri for Bob Clark's screen direction by Broadway playwright Bernard Slade, is a compulsive bore. He you feel trapped.

AND THE OTHER NEW RELEASES

Wertmuller's **BLOOD FEUD** (X, Odeon, Kensington) is a load of old hooey.

Starring Sophia Loren and Marcello Mastroianni, the picture is set in Twenties Sicily and emerges as a kind Spaghetti

La plays a beautiful peasant (you she's a peasant wears eye up her shirt always half undone) swears a terrible vengeance on the village villain when he murders her husband in h .

She is joined her vengeful endeavours by Mastroianni who plays a Left-wing lawyer (you can tell he's a socialist because of his huge and grizzled beard) and Giancarlo Giannini, for- husband's cousin.

the blazing Italian sun, however, passions begin to flare both men take a Miss Loren's beauty.

But it not quite enough a whole movie in the final stages Miss Wertmuller wheels in The Black Shirts, which provides her with ample opportunity for topping up the earlier sex with a modicum of violence.

I must admit I quite enjoyed picture's absurd portentousness, its many moments of unintentional bathos, and the photography is a treat. But if this is the work of a great director then cinema is in a worse state than anyone imagined.

□ **IN THE** wake of Saturday Night Fever Grease Robert Stigwood is releasing yet Bop flick — SQUARE (AA ABC Shaftesbury Ave.).

It is determinedly trendy box stuff with a new wave/punk rock soundtrack coupled to trite two teenage runaway girls trying to survive in the Big Apple.

Yet punk scenes with their endless and exuberant demolition TV sets already more than a trifle passe.

are two sound track is first 16-year-old Robin Johnson is a real discovery the kid whose husky voice and abusive langua hide the inevitable heart gold.

Charles Spencer

L'Originale diffida le imitazioni.

Il successo dell'Amaretto di Saronno Originale non è una buona ragione per confondere le idee a consumatori ed esercenti.

Amaretto di Saronno Originale. Quello della ILLVA.

ILLVA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP
531.188 vende piazza Bernini Digione 9 monocamera 12 milioni 500 mila 3 re cucina bagno 53 milioni 500 mila in completamente rinnovato con in loco.

UTIP 531.186 via Cibrario piazza Statuto in stabile decoroso 3 cucina bagno facilitando.

UTIP 547.828 vende in blocco adiacente via Garibaldi 5 soffitte 12 camere muri negozio 51 milioni 100 mila globali.

UTIP 547.828 vende libero Borgaretto recente cucina ingresso bagno posto auto dilazioni eventuali permute.

UTIP vende libero Santena 3 camere tinello cucinino ingresso bagno auto dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero Borgo S. Pietro grandioso ca tinello ingresso bagno dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero corso Sebastopoli via Bottagno camera tinello bagno volendo dilazioni permuta.

UTIP 547. vende villa in finizione a Carmagnola con 3 alloggi di soggiorno 2 camere cucina bagno 3 box giardino.

UTIP 547.828 vende villa 3 alloggi 2 di camera tinello servizi 1 di salone 3 camere tinello biservizi box giardino.

VANCHIGLIA libero ristrutturato salottino 3 camere cucina ingresso bagno pagamento permute. Tel. 519.894.

VENARIA zona Altessano 3 camere cucinotto ingresso cantina balconi 2° piano libero volendo box. Grimaldi tel.

VIA
zona S. Paolo casa nelle parti ampi 2-3-4 abbinabili Lux Case 546.476.

VIA Balme signorile saloncino 2 camere cucinotta doppi servizi terrazzo posto auto. 619.0029.

20 Domande affitto

A.A. ATTENZIONE senza vostra spe ricerca per alloggio 2-3-4 camere servizi qualsiasi zona. Assicuriamo massima referenza . 760.132 - 752.967.

CASI uso ab cintura città villa con giardino. Tel. ufficio 596.477.

21 Offerte uffici

AFFITTASI uso ufficio Moncalieri adiacenze Bengasi 4 vani servizi L. 400 mila Tel. 606 0 ore .

ALLOGGETTO bagno arredato moquettato piedi-a-terra a L. 180 mila in Borgo San Paolo. .

22 Traslochi

ARRASSO traslochi per Torino e Riviera abbinamenti per Roma Napoli Bari Calabria Sicilia. Tel. 781.336 .

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. scuola acconciature femminili di Pellegrino p. Lagrange tel. 530.742.

42 Antiquariato

ACQUISTANSI oggetti antichi, mobili, dipinti vari, soprammobili arredi di ville e abitazioni; si eseguono perizie gratuite. Ifir Piemonte Torino. Tel. 011 858.463 - 280.939.

ANTICHITA' «Il Gabbiano» interessante di antichi : ribalte, credenze, pianale, librerie, trumeaux; tavoli, cassapanche, vetrine inglesi ecc. strada Torino 39 Moncalieri. Tel. 640.7362 - 645.137.

45 Ville, , cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ALBENGA di fronte isola Gallinara prenota con 5 milioni appartamenti signorili vista mare «Riviera 80», prezzi bloccati, rate senza interessi, riscaldamento autonomo, monolocale cucina, posti auto, box, cantina, consegna estate '82. Tel. Alba 0173 30.688 - 30.488. Albenga 0182 20.859.

A. L. 9 milioni mila in Valle Po rustico da ristrutturare con possibilità di camera cucina servizi. Tel. 942.3730.

A. L.
Il Punto Immobiliare spa vende a 30 minuti da Torino rustico con 1000 mq di terreno pagamento rateale. Tel.

A. L. 12.900.000
Il Punto Immobiliare spa vende in Valle Susa rustico con giardino pagamento rateale. Tel. 658.303.

A. L. 14.900.000
Il Punto Immobiliare spa vende nel Canavese rustico abitabile con mq pagamento rateale. 658.235.

VALLE SUSA
CHIOMONTE
In splendida posizione al centro paese a 2 passi dalla seggiovia impresa prenota minialloggi. Telefono 011 597.628.

ALTA VALLE SUSA
Impresa vende minialloggi: posizione centrale e soleggiata a 2 passi dalla seggiovia. Telefonare 011 597.526.

BAITA indipendente vani terreno con progetto per ampliamento oneri assolti vendo a L. 17 milioni 500 mila. Tel. 011 710.988.

BORGHETTO a 10 mt dalla spiaggia con vista mare monolocale con cucinotta balconi. Contar 0182 43.158 - 43.280.

BORGHETTO vicinissimo spiaggia (80 mt) vista mare camera tinello cucinotta 2 balconi vero affare. Contar
Jonio villini plurifamiliari direttamente sulla spiag ditezionabili più mutuo. Tel. 761.591.

CALABRIA zona residenziale di costruzione (proprietario) vende direttamente appartamenti in villette su due piani vista mare, con giardino privato, ogni confort. Prezzi bloccati sino al 28 febbraio 1983, interessi a partire da L. 20 milioni più mutuo lire di L. 8 milioni. Tel. (0985) 20.639 - 20.522 - (011) 650.3980.

CASA rurale S. Antonino di Susa in parte da ristrutturare 1000 mq di bosco acqua luce strada vendo 35 milioni. Tel. 513.916.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagabenecontanti! Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3605.

CASAMERCATO 650.3605 alloggi, ville, rustici, casette, terreni, montagna, mare, città. Vasta scelta. Mutui.

CUMIANA villa libera salone letto cucina doppi servizi box magazzino terreno cantina vendo. Tel. 0121 - 716.09.

GIAVENO Val ngone Immobiliare via Pacchiotti 29, tel. 227 aperta tutti i pomeriggi e domenica il giorno, tratta i stri immobili per acquisti e vendite in zona.

IFIM
vende a Baldissero Torinese in splendida posizione rustico ristrutturato 2 piani mera cucina doppi servizi mq terreno e rustico da ristrutturare. 4 camere cucina agevolazioni. Tel. 515.582.

IPI Salice , vicinanze impianti. In casa signorile, : con balcone e box auto. Possibilità arredo. Tel. 511.382.

IPI Lorenzo al (imperia), in totalmente ristrutturato, fronte spiaggia, ap vane dimensioni L. 72 milioni. Telefonare 511.382 - 537.066.

LIGURIA PONENTE
In favoloso villaggio sul mare vendiamo villini e appartamenti. Tel. 0182 87.338.

LISSONE Piemonte Villaggio del Sole monobilocali posizione prioritaria vendite dirette S.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.

LOANO sul mare bellissimo alloggio mansardato arredato con vista incantevole porto: camera soggiorno cucina bagno terrazzo L. 98 milioni. Tel. 018 645.242.

NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 557.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

OCCASIONE vendo zona La Morra (Cuneo) rustico 4 camere, stalla, cantina, 1800 mq terreno, libero, fronte strada, acqua luce. Telefonare 0141 87.208 ore ufficio.

OSPEDALETTI
prospicenti al mare vendonsi ultimi alloggi in complesso residenziale. Ampi giardini, piscina, tennis. Personale in loco anche festivi. Telefonare 011 651.840 - 658.521.

OTTIMO INVESTIMENTO
acquistate piazzole per roulottes e bungalows in villaggio turistico «Varaolmar»: provvisto 2 piscine tennis bocce ristorante bar tavola calda market luce servizi igienici con doccia acqua calda e fredda. Milano 882.213 - 807.520. Albenga Cantei 0182 20.671 - 20.566.

PIOSSASCO lussuosa ville su 2 piani e mansarda box, campo tennis terreno 3000 mq circa con 2 rustici. Mediocasa 389.163.

RIVALTA casa d'epoca bitamiliare ristrutturazione in corso parco giardino mq. 3200 vendo. Tel. 0121 - 718.09.

S. STEFANO Roero 35 km da Torino vendo casetta 7 vani tettoia terreno 1300 mq L. 39 milioni. Tel. 011 606.0286.

SANREMO centralissimi parco salone 2-3 camere cucina 2-3 bagni e villette 2-3 vani. Tel. ufficio 0184 70.684 - 0184 64.021.

SANREMO complesso turistico residenziale prestigiosi monolocali vista assoluta mare vendite dirette. S.C.P. 0171 55.500 Cuneo 0173 30.193 Alba.

SANREMO Foce vicino mare splendida vista vendo bilocale servizi e terrazzo 80 milioni. Altro stessa posizione 100 mq 180 milioni. Telefonare 0184 883.983 ore pasti.

SARDEGNA Porto Rotondo e Golfo di Marinella direttamente sul mare mono-bi-trilocali da L. 850 mila mq. S.I.T. 0171/55.358.

SARDEGNA Porto Cervo sul Golfo del Pevero villette in residence super accessoriate L. 1 milione 700 mila mq mutuo. S.I.T. 0171 56.358.

TRANA bella casa 4 vani servizi seminterrato box auto orto vendesi 78 milioni. Tel. 937.7082 585.747.

UNICO
villaggio sul mare immerso nel verde con centro servizi. Vendita diretta villini e appartamenti, dilazioni. Tel. 0182 85.225.

UTIP 519.894 vende bella casa rustica libera a Baldissero completamente ristrutturata salone pranzo 2 camere cucina biservizi mansarda dilazioni permute.

VALLE d'Aosta località d'interesse turistico mono-bilocali da L. 1 milione al mq, pagamento dilazionato. Tel. Grimaldi 911.3666.

VILLA alpina signorile incantevole esposizione panoramica 2 saloni con caminetto 4 camere letto cucina doppi servizi termo gasolio cantina garage 2-3 auto grandi terreno circo- privato causa convenientemente. Richiedesi assoluta riservatezza Oriev organizzazione immobiliare. Tel. 011 540.220.

VILLA libera su 2 piani a mansarda salone 3 camere cucina taverneria garage magazzino 5000 mq, terreno recintato, panoramica 25 km Torino. Grimaldi tel. 596.262.

VILLA panoramica 40 km Torino 20 camere 2 saloni grande taverneria 6 servizi lavanderia cantina garage 6 macchine scuderia maneggio causa espatrio vendo. Tel. 442.298.

VILLE collina dintorni Torino di varie dimensioni dilazioni di pagamento mutui ed eventuali permute per maggiori ragguagli tel. Grimaldi 911.3666.

19.000.000
A 40 km da Torino tra Vivarone e Candia rustico indipendente abitabile con acqua luce possibilità ampliamento. Res Immobili vende 512.923.

29.000.000
Val di Lanzo baita a 1200 metri altitudine di vani 6 servita luce strada vicinanza campi sci Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

5.000.000 alta prenotazione mutuo dilazioni vendesi Sardegna e Lidi Ferraresi villette e appartamenti. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, 011 556.413 - 547.960.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

IFIM AFFITTA
a Finale Ligure soleggiato soggiorno cucina servizi posto auto completamente arredato 4 posti letto. Tel. 011 515.582.

SESTRIERE borgata stagione invernale confortevole alloggio posti letto posto . Tel. (0121) 210.06 - 839.38.

51 Occasioni

CENTRO segretarie telefoniche garanzia serietà pronta consegna via Carnaia 4° piano Torino. Telefonare 540.550.

vari, soggiorni, armadi, letti, salotti, Barovero via Belfiore angolo Valperga Caluso. Parcheggio.

Si assumono incarichi di vendita all'asta (o acquistansi) arredi vari o antichi mobili, soprammobili, dipinti vari arredi di ville e zioni, si eseguono perizie gratuite. Ifir Piemonte - Torino, tel. 011 858.463 - 280.939.

52 Varie

A. ACQUISTO mobili vecchi quadri tappi bronzi argenti oggetti vari sgombero ville e alloggi. 678.241 Perla.

A. MAGO dotato eccezionali poteri esito sicuro raccomi ovunque offerta libera. Luna, largo Brescia 47, 10152 Torino.

medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà risolvo persona amata a Telefonare 309.7738.

DA Nino compravendita mobili in stile e moderni stock fallimentari via Cirio 2, tel. 232.417.

DENTIERA Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo protesi mobile. Tel. 753.762.

MAGA aiuta lavoro interessi sofferenze vincita al gioco . 830.176 - 835.715 - via Mongrando 43.

PERCHE' PAGARE IN CONTANTI?
quando puoi avere una prestigiosa ALFA ROMEO immatricolata tuo in pochi giorni con la nuova formula esclusiva KITCAR:
SUD 5 anticipo L. 1.294.000 tutto compreso
GIULIETTA 81/1600 cc anticipo L. 1.590.000 tutto compreso
ALFETTA 2.0 L. anticipo L. 1.938.000 tutto compreso
e la differenza fino a 42 mesi con comode rate senza cambiali.
KITCAR concessionaria Alfa Romeo
Corso G. Ferraris 24, tel. 510.251 - Corso Belgio 101 - Tel. 899.9044

DA DOMANI AD ASTI IN ATTESA DELLA FIORENTINA

Il Torino in ritiro (come da programma)

Paolo Pulici lancia la sfida a Graziani

Due allenamenti oggi e due domani (uno al mattino e uno al pomeriggio), poi partenza per Valle Benedetta fino a mercoledì sera, subito prima dell'incontro di Coppa Italia contro la Fiorentina. Ancora in ritiro nella località astigiana fino a venerdì — due sedute, giovedì [illegible] e giovedì pomeriggio — e partenza per Rimini in attesa della ripresa del campionato contro il Cesena. Un programma intenso, per i giocatori del Torino, che però non stupisce nessuno: di credere soprattutto nella filosofia del lavoro Giacomini lo ripete da tempo e i suoi uomini sembrano perfettamente d'accordo.

«Era già stato programmato all'inizio della stagione [illegible] i ritmi di allenamento — dice capitan Zaccarelli —. *Così come si era già detto che qualche volta saremmo andati in ritiro per stare un po' tutti insieme a parlarci e conoscerci meglio. Credo che non potrà farci che bene».*

Quella che potrebbe sembrare un'inten[illegible] del lavoro [illegible] spiegata da Giacomini. *«Prima [illegible] voglio che qualcuno interpreti i due allenamenti al giorno come una punizione per i recenti risultati negativi* — precisa il trainer —. *Né che si creda che è stata una decisione presa a caso. E' un discorso logico di evoluzione della preparazione. Non si deve parlare di intensificazione [illegible] lavoro, anzi, al contrario. Invece di far faticare i ragazzi per due ore e mezzo di fila, li alleniamo un'ora e un quarto — o anche un'ora e mezzo — alla mattina e altrettanto al pomeriggio, ma con quasi quattro [illegible] recupero che consentono [illegible] lavorare sempre con maggiore freschezza, [illegible] che è molto importante soprattutto quando gli uo[illegible] sono di qualità tecnica superiore».*

In linea con [illegible] «filosofia», dunque, Giacomini ha approfittato della sosta internazionale per imprimere una svolta ai metodi di preparazione della squadra. *«Non un'intensificazione del lavoro* — insiste — *ma un mutamento, in meglio, della qualità. Al massimo si può dire che aumenta la durata in termini [illegible] minuti, di [illegible] d'impegno, ma non è questo che conta: l'importante, nella preparazione, è [illegible] qualità, [illegible] solo [illegible] quantità. E [illegible] separazione dell'allenamento in due riprese [illegible] intervallo relativamente lungo consente di lavorare sempre al meglio come condizioni di freschezza muscolare e psicologica. Non è comunque un discorso che va preso in assoluto: adesso facciamo così, magari più avanti cambieremo [illegible]. Dipenderà dalle circostanze, dalle condizioni di freschezza dei ragazzi, da tante cose».*

E così, lavorando, ci si prepara per l'arrivo della Fiorentina, la squadra dei miliardi, di Antognoni, degli ex Pecci e Graziani. Un match che [illegible] si annuncia certamente facile, ma che potrebbe [illegible] alla portata dei granata sé, come dice Giacomini, *«lo si saprà affrontare nella maniera giusta e con la giusta mentalità».* E la sconfitta mal digerita seguita [illegible] gol fantasma [illegible] grande potrebbe essere lo stimolo giusto.

g. d. s.

Partita noiosa con la Lazio (1 a 1) ma piena di ammonimenti

Sampdoria, basta fingere di giocare!

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Era una giornata splendida, un sole tiepido, una tramontanetta appena accennata, un mare azzurro che più azzurro non si può. Una giornata buona per andare a pescare, non certo per rodersi il fegato allo stadio di Marassi per la presunta partitissima tra Sampdoria e Lazio, come hanno fatto circa trentamila tifosi delle due squadre ed un numero imprecisato di addetti ai lavori.

I blucerchiati di Ulivieri ed i biancocelesti di Castagner, sulla carta uomini che aspirano al ritorno alla serie A, hanno dato vita ad uno squallido spettacolo di non gioco, di reciproco timore, di deprimente ricerca di ogni espediente per far passare i minuti ed allontanare la minaccia di uno sblocco dello 0-0 di partenza.

Fortunatamente la Lazio, a quattordici minuti dalla fine, è venuta meno, forse casualmente, a questo inconscio patto di non belligeranza. Ed il gol «trovato» da De Nadai di testa con la complicità di un sonnellino [illegible] di tutta la difesa blucerchiata ha obbligato la Sampdoria a scuotersi, a chiedere all'orgoglio, al furore agonistico, quanto non le era riuscito con il ragionamento.

La Samp ha reagito con veemenza, in quattro minuti ha riacciuffato il pareggio, ha sfiorato la vittoria mentre la Lazio andava in barca e cedeva ai nervosismo, restando in dieci per l'espulsione di Sanguin. Un riscatto tardivo che dimostra come la Samp abbia del sangue [illegible] anche se non è detto [illegible] sia [illegible] blu, da squa[illegible] di rango.

Eppure, con tutto il male che si può dire di Sampdoria - Lazio per lo spettacolo squallido che hanno offerto a trentamila spettatori, chi non perde ha sempre ragione: questa la morale «immorale» del campionato cadetto. La serie B, dopo aver perso, per fortuna loro, protagoniste di rango come il Milan, il Genoa ed il Cesena, si è adagiata quest'anno su un piano di sconcertante mediocrità. Al punto che l'1-1 di ieri a Genova, tra Sampdoria e Lazio, finisce con l'essere un passo avanti in una classifica che, di domenica in domenica, si fa sempre più corta.

L'unica squadra che tiene un passo dignitoso è quella in cui si era meno legittimati a credere, cioè il giovanissimo Varese, che ha validamente [illegible] il suo primato strappando con i denti lo 0-0 proprio in un'occasione, a Pisa, in cui si pensava che la sua corsa solitaria in testa alla classifica potesse aver fine. Le altre, le più qualificate pretendenti alla promozione, salvo il Verona hanno perso tutte: il Perugia a Brescia, il Catania a Cremona, la Sambenedettese a Cava dei Tirreni.

Questa serie di risultati ha fatto sì che Sampdoria e Lazio, che prima del loro scontro diretto erano a tre punti dal terzo posto, ora abbiano ridotto a due punti il loro distacco. Il «non gioco» paga, insomma, contro ogni logica. Si [illegible] però fa[illegible] attenzione ad un altro dato allarmante, [illegible] viene dall'esame della nuova grad[illegible] Samp e Lazio, che distano due punti dalla zona-promozione, distano altrettanto dal terz'ultimo posto, cioè dalla zona-retrocessione. Forse, pensandoci bene, in futuro sarà meglio cercare di giocare al football, anziché far solo finta come ieri.

Gianni Pignata

Genova. De Nadai di testa mette a segno il gol della Lazio

Continua la sterilità nel club blucerchiato

Il gol non viene? Ci pensa Scanziani

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Alla sua terza prodezza stagionale, un vero record per lui, che nel primo d'ora era riuscito a tanto in sole dieci partite di campionato, Alessandro Scanziani ha permesso alla Sampdoria di raddrizzare la situazione contro la Lazio. Il gol non è il suo mestiere, ma visto che le punte Garritano e Zanone sembrano poco propense a trovare la via della rete, il bravo centrocampista si sostituisce ai compagni risolvendo qualche problema al povero Ulivieri, che sta tentando di mettere sulla giusta strada una squadra ancora alla ricerca di una fisionomia precisa.

Ieri è riuscito nell'impresa solo nel finale e, come detto, è stato un gol decisivo, ma durante tutta la partita Scanziani ha fatto sentire il suo peso in zona gol. Nel primo tempo ha impegnato di testa Pulici, nella ripresa, sempre di testa, ha fornito una preziosa palla-gol a Bellotto, quindi ancora di testa ha battuto il portiere laziale. Marcato da Viola nel primo tempo, poi da De Nadai nella ripresa, Scanziani ha impegnato seriamente i diretti avversari. Nei primi quarantacinque minuti ha giocato più avanzato, poi nel secondo tempo ha arretrato il suo raggio d'azione, partecipando maggiormente al gioco della squadra.

Commenta: «Un punto guadagnato senza dubbio, in quanto a pochi minuti dalla fine non ci speravamo quasi più. Non abbiamo disputato una grossa partita, ma è difficile giocare contro una squadra che non rischia nulla. Comunque dopo il gol dei romani abbiamo reagito bene a dimostrazione che sotto questo aspetto stiamo migliorando. Non ci ha voltato le spalle neppure la fortuna ed anche questo è un dato confortante. Solo un mese fa non sarebbe andata così: ricordo la partita con la Sambenedettese, quando dopo aver subito un gol all'inizio, abbiamo lottato inutilmente non riuscendo a pareggiare anche per una buona dose di jella».

Gli resta il grosso cruccio di aver concesso a De Nadai di segnare: «Una fatale incertezza — conclude — ed un equivoco fra me e Galdiolo. Peccato. Anche per questo poi ho fatto di tutto per farmi perdonare». Fabio Vergnano

L'americana ha segnato 42 punti

LA MENKEN E TORINO REGINE DEL BASKET

Con le brillanti ed entusiasmanti affermazioni delle due formazioni [illegible] «casa nostra», Torino si eleva improvvisamente [illegible] capitale [illegible] basket nazionale.

L'Accorsi [illegible] confermato [illegible] posizione di capofila battendo il Viterbo 86-65, mentre la Berloni con la vittoria sui «primini» del Recoaro Forlì (90-77) ha posto decisamente la sua candidatura al primato che potrebbe essere raggiunto [illegible] la prossima domenica dove [illegible] dei torinesi scenderanno i canturini della Squibb.

Le due formazioni torinesi avevano esordito, in questo campionato '81-'82, [illegible] brucianti sconfitte per entrambe: per le ragazze lo stop fu dato dall'Ufo Schio mentre per la Berloni fu un'altra squadra veneta, [illegible] Carrera (ancora [illegible] Haywood), [illegible] far passare dei momentacci a Brumatti e compagni. Per l'Accorsi a quello spiacevole inconveniente sono seguiti quattro risultati utili (anche con lo Zolu a Vicenza), mentre per i ragazzi di Asti, giunti alla decima giornata, il brutto ricordo è di due sole sconfitte, con Sinudyne e Cagiva.

Le partite [illegible] questo weekend, [illegible] due torinesi, [illegible] impegnate [illegible] fronte al proprio pubblico, non hanno presentato grossi problemi, [illegible] invece [illegible] potevano prevedere, soprattutto [illegible] la [illegible] che [illegible] un inizio veramente travolgente ha subito messo in difficoltà la Recoaro con Rod Griffin in condizioni precarie. Trascinata [illegible] Bruce Campbell (24 punti) [illegible] dal grande Ernesto Wansley (12 punti e una valanga di rimbalzi) la Berloni ha veramente dettato legge sul campo ridicolizzando [illegible] avversari forlivesi che hanno denunciato il periodo di crisi iniziato con la sconfitta di domenica scorsa contro il Latte Sole.

Nell'Accorsi [illegible]ra [illegible] maestosa prestazione [illegible] Carol Menken che è stata il punto focale dell'incontro con il Viterbo. Per la bionda americana un bottino [illegible] [illegible] punti, con [illegible] percentuale sicuramente invidiata [illegible] molti colleghi uomini: 20 [illegible] 27, [illegible] tutto condito da molteplici stoppate [illegible] rimbalzi. Borlengo e [illegible] [illegible] dirigenza accorsi si ritengono sempre più soddisfatti del prezioso acquisto che attualmente guida la classifica marcatrici del girone A (ma ha segnato più punti anche delle giocatrici dell'altro girone) con [illegible] centri per una media [illegible] 33,4 punti a partita. Tutte cose comunque di ordinaria amministrazione per l'indiscussa fuoriclasse statunitense.

Patrizia Zebellin

● BOCCE — Si è disputata, sabato e ieri a Lavagna (Genova) la quinta edizione dei Campionati italiani di bocce per giornalisti. La manifestazione è stata organizzata per la prima volta dal Gruppo giornalisti sportivi della Liguria, dopo essere stata ospitata per quattro anni consecutivi sui campi del Circolo della Stampa-Sporting di Torino.

La coppia genovese Sobrero (Rai) - Repetto (Ufficio Stampa del Comune di Genova) ha conquistato il titolo italiano nel doppio battendo in finale, per 13 a 5, Porcù (l'Unità) - Calcagno (Il Lavoro). Nell'individuale altro successo di Sobrero che ha avuto la meglio sul torinese Tito Poggio (Sporting) per 13 a 7.

Il «preparatore» torinese ha progetti ambiziosi per il 1982

Conrero, titolo che vale

SAN [illegible] — Il 9° Fernet Tonic Rally [illegible] si è corso sulle [illegible] del Sammarinese e Pe[illegible] ha ufficializzato il titolo tricolore di «Tony»-«Rudy» [illegible] della Opel Ascona 400, titolo acquisito in anticipo [illegible] una gara perché mancava Vudafieri con [illegible] 131 Abarth. Vudafieri avrebbe però [illegible] vincere il «San Marino» [illegible] risultato al «Valle d'Aosta» [illegible] dicembre per poter raggiungere e superare «Tony» soffiandogli il campionato italiano rally.

Una grossa soddisfazione [illegible] il preparatore [illegible] vetture tedesche, [illegible] Virgilio Conrero. Cosa vuol [illegible] per lui questo ennesimo successo?

«Un titolo in più, [illegible] soprattutto italiano. Ne [illegible] già vinti in Svizzera e Francia con le [illegible] Romeo ed Alpine, parecchi anni fa. [illegible] da allora [illegible] abbiamo più avuto (qui in Italia) il cavallo vincente».

Dopo le polemiche dei chiodi [illegible] Saluzzo recentemente, [illegible] Ciocco prima, non [illegible] controproducente che [illegible] da troppo tempo siano sempre [illegible] soltanto «Tony» e Vudafieri a battersi [illegible] il titolo italiano?

«Sì, ci vorrebbe qualche nome nuovo a fare da terzo incomodo, così [illegible] avrebbero tempo per badare solo l'uno all'altro. Sono bravi ragazzi e bravi piloti. Purtroppo, a caldo, si lasciano [illegible] sovente scappare qualche parola in più. Ho paura che [illegible] reciproca cortesia che dimostrano in pubblico sia ormai soltanto falsa apparenza...».

Parlando del terzo incomodo si intuisce [illegible] Conrero pensa [illegible] Massimo Biasion, che quest'anno ha [illegible] con un'Ascona 400 preparata [illegible] «mago» come quelle ufficiali, ma in gara [illegible] vettura privata. E sovente Biasion, giovanissimo, si è preso il lusso di «suonare» gli ufficiali «Tony» e «Lucky».

Ma [illegible] è in forse. Ha sicuramente un'offerta Opel (che schiererebbe tre vetture nel 1982), ma anche una proposta dal Jolly Club per un programma sulla Ferrari 308 GTB.

«Per il [illegible] — conclude Conrero — ho [illegible] preparato nuove soluzioni per modificare [illegible] motore, lo [illegible] che monterà la nuova G.M. Manta. [illegible] [illegible] pesi [illegible] circa [illegible] Ciò consente di usufruire della potenza che ho [illegible] disposizione (275 CV circa n.d.r.) in modo diverso, [illegible] ottenibile a 6800 giri: [illegible] regime basso (la coppia massima si ottiene [illegible] 5200 giri ed [illegible] motore [illegible] un trattore). [illegible] posso incrementare [illegible] il regime portandolo a 7500 giri, favorito in fase [illegible] accelerazione e decelerazione da 100 chili in [illegible] di massa d'inerzia».

Detto [illegible] Conrero è [illegible] da sottolineare [illegible] terzo posto [illegible] Kleint sempre [illegible] un'Ascona 400 del «mago» [illegible] il quarto di Biasion, [illegible] la più significativa è [illegible] prestazione [illegible] Federico Ormezzano, che ha ottenuto il [illegible] posto [illegible] [illegible] piccola e meno potente Talbot Lotus. Il successo della Casa francese è completato da Ricci (quinto), Gerbino (ottavo) e dal nono posto [illegible] [illegible] Zoppo [illegible] Peugeot 104 ZS.

[illegible] Dell'Erba

E se al posto di un'auto compraste una BMW 320?

Fareste una scelta di qualità. Una qualità che si esprime attraverso i fatti.

BMW 320: l'unica vettura nella sua categoria ad [illegible] un motore 6 cilindri in linea, che permette di conciliare [illegible] razionale sfruttamento dell'energia con [illegible] signorilità di marcia.

Compattezza, [illegible] scocca di prim'ordine, [illegible] sistema completo [illegible] sicurezza, [illegible] strumentazione razionale [illegible] una lunga, lunghissima durata: la BMW 320 - 6 cilindri - vi assicura prestazioni di potenza esclusive.

Ma allo stesso tempo, ai bassi regimi, potete disciplinare in modo razionale il consumo di carburante.

Se [illegible] posto di un'auto decidete per una BMW 320, sappiate che potete averla ad un prezzo paragonabile [illegible] quello [illegible] [illegible] normale berlina.

Se siete interessati al leasing rivolgetevi al vostro concessionario BMW oppure telefonate allo 02/6709141 - 6702598.

Publinter wpl/S&E

BMW 320.
6 cilindri di distanza dalle altre 2000.

Piemonte e Liguria - Personaggi del calcio

Protagonista della vittoria dell'Alessandria

Giuntini, finalmente 90'

L'allenatore Ballacci

ALESSANDRIA — Riccardo Giuntini arrivato all'Alessandria il 19 settembre, proprio alla vigilia dell'inizio del campionato di C1, è stato l'apprezzato protagonista del vittorioso incontro di ieri con il Treviso. Il biondo attaccante è alla ricerca di una definitiva consacrazione come atleta e carattere. Nato il 19 gennaio 1961 a Poggibonsi in provincia di Siena, Giuntini praticamente è cresciuto nelle giovanili del Perugia. Nel ruolo di punta ha avuto fra l'altro il momento magico l'anno scorso, esordendo in serie A il 14 settembre in occasione di Fiorentina-Perugia. In Umbria si è formato calcisticamente. Tuttavia quest'anno, non rientrando nell'organico base della squadra, la società ha preferito cederlo, soprattutto per permettergli di migliorare ed esprimere indubbie doti stilistiche. All'Alessandria ha iniziato un lungo periodo di allenamenti con Ballacci, non gareggiando mai per una intera partita. Ieri Riccardo è stato inserito fin dall'inizio ed ha saputo meritare la fiducia riposta siglando la prima rete della squadra.

«Il terzino del Treviso — ha spiegato a fine confronto — *ha fermato male la sfera. Prontamente ho approfittato dell'occasione per colpire di collo ingannando il portiere».* Il gol di Giuntini è servito a tonificare il morale della squadra alla ricerca del secondo successo pieno di questo campionato. Al giovane ventenne di Poggibonsi inoltre va riconosciuto il merito di avere assolto con diligenza il compito affidatogli. Alle prese con Dozzi ha saputo superare in un paio di occasioni il rivale. Dopo un primo tempo di attesa e di inibizioni psicologiche, alla ripresa Riccardo si è mosso con disinvoltura dimostrando di essere sulla giusta strada del ricupero.

«Devo meritare di giocare dal primo all'ultimo minuto — ha dichiarato —. *Soltanto così posso rivelare quanto valgo anche perché mi piace molto agire di punta».*

Gelato

Con la sua ex Sanremese, senza rancore

Danova, brutto scherzo

Giancarlo

SANREMO — *Giancarlo Danova torna a Sanremo e cosa ti fa? Vince la prima partita esterna da quando è sulla panchina del Parma: tre trasferte, tre sconfitte e un gol segnato. Con la Sanremese i gol ne sono arrivati due, tutti e due di testa, tutti e due dal piede di Cannata che ha fatto diventare matto il centrocampo biancazzurro.*

Pantera, come lo chiamavano quando giocava nel Torino e nel Milan, ha ritrovato dalle parti del Casinò tanti vecchi amici che sono andati a salutarlo. Lui, per contraccambiare tanta cortesia ha pensato di fare un scherzetto al collega Baveni che guai se già sin troppi.

«Sono contento a metà per questa nostra vittoria — *diceva Danova negli spogliatoi del Comunale* —. Per noi è molto importante perché ci consente di fare un grosso passo avanti in classifica e di affrontare serenamente i prossimi incontri casalinghi con Vicenza e Rhodense. Mi è rimasta però un po' di amarezza perché sono stato insieme a questi ragazzi per una lunga stagione e mi spiace aver scosso un po' l'ambiente».

Danova appariva sincero, non c'era retorica nelle sue parole. Poi aggiungeva: «D'altra parte è la legge del calcio. Non dico che non abbiamo fatto vedere grandi cose a Sanremo però la squadra, con gli innesti di Cecchini, Larini e Catellani, è notevolmente cambiata. Teniamo più il campo, sappiamo cosa vogliamo e dove possiamo arrivare. Sono convinto che con questi giocatori a Mantova, Modena e Treviso non avremmo perso».

Come ha trovato la Sanremese a pochi mesi dal suo distacco? Ha risposto il tecnico: «La stessa squadra aggressiva che lotta per novanta minuti. Li abbiamo imbrigliati bene, l'importante era rompere subito il ritmo. Poi siamo andati in gol due volte e abbiamo addormentato il gioco».

Pier Paolo Cervone

Passo falso dell'Albenga

Bosca: «Io non so come si è perso»

ALBENGA — Scivolone sanlingo dell'Ades Albenga contro il fanalino di coda Pontedecimo. È una sconfitta che preoccupa per come si è verificata. I bianconeri infatti, già in vantaggio, si sono fatti raggiungere e superare dagli ospiti ridotti in dieci. Una giornata da dimenticare perché pochi si sono salvati dal marasma generale. Tra questi Gigi Bosca, che a 36 anni riesce ancora una bandiera.

Dopo molti campionati nell'Imperia e nel Savona, Bosca è arrivato all'Albenga solo per la sua grande passione e con l'intenzione di fare la comparsa.

Nei momenti critici invece è ancora in grado di dare l'esempio, anche se pochi quelli che sanno imitarlo.

Contro il Pontedecimo, impiegato prima a centrocampo e poi di punta, ha tentato inutilmente di suggerire idee e iniziative. *«Una partita strana* — commenta —, *mi fa rabbia perdere quando già si pensa di aver chiuso l'incontro come è capitato a noi. Non riesco a spiegarmi il cambiamento fatto dalla squadra tra il primo e il secondo tempo. Non chiedetemi una diagnosi. Non saprei farla».*

E' in realtà difficile capire come l'Albenga, pur con molte tra i titolari, abbia compromesso una partita che pareva potersi aggiudicare agevolmente. E' crisi?

«Mi auguro di no — dice Bosca — *credo non mancherà l'orgoglio per una pronta riabilitazione».*

Ha detto no al Borgomanero

Mora, trentunenne para ancora tutto

ARONA — *Gianfranco Mora, 31 anni in questi giorni, è il portiere dell'Arona nell'annata più brutta per gli azzurri a memoria d'uomo. E in questo Arona così disastrato, Gianfranco Mora riesce ad essere il migliore in campo. I miracoli che ha fatto a tutt'oggi, evitando agli azzurri passivi tennistici, non si contano; ma, fra i tanti, gli resteranno nel cuore quelli di ieri, quando per ben due volte ha detto di no al Borgomanero.*

Perché Mora viene dal «Borgo» e, al di là dello spirito competitivo che anima gli ex, egli ritiene di qualche conto in sospeso con la vecchia dirigenza. E non ne fa mistero: «Mi hanno promesso che mi avrebbero tenuto; poi, a pochi giorni dall'inizio del campionato, è arrivato un nuovo presidente e ho dovuto fare le valigie».

Mora non è il tipo da vendette, se non nel più puro stile sportivo. È già quindici giorni or sono, fuori squadra per un malanno di stagione, aveva dichiarato: «Mi basta essere pronto per quando arriva il Borgomanero». *E, sottintesa, si poteva intuire anche la conclusione: perché gliela voglio far pagare.*

Il colpaccio è riuscito: se i suoi ex compagni non ce l'hanno fatta a fare i due punti, è proprio per causa sua. Dopo tutto, visto che abita a Santa Cristina di Borgomanero, è come se l'avessero cacciato di casa. E, nel dopopartita, erano in tanti i tifosi del «Borgo» ad imprecare ed a chiedersi come mai Gianfranco Mora fosse passato all'Arona.

Mario

Prima vittoria dell'Albese

Seva ha provato la gioia del gol

ALBA — Quando Maurizio Seva con uno splendido tuffo di testa ha messo in rete il pallone che portava in vantaggio l'Albese Proteco contro la Novese, i tifosi azzurri si sono scatenati in un applauso prolungato che esprimeva non solo soddisfazione, ma anche una sorta di liberazione dall'incubo del gol che tardava ad arrivare nonostante i continui attacchi. Lo stesso Seva, apparso uno dei migliori, ci aveva provato in più occasioni, con bravura del portiere avversario ed una buona dose di sfortuna gli avevano negato la gioia del gol. La rete è tuttavia giunta al 13' del secondo tempo ed ha significato la prima vittoria dell'Albese.

Molto soddisfatto ovviamente Seva, nato a Gioia Tauro nel 1961, trasferitosi con la famiglia a Moncalieri dove risiede attualmente, cresciuto calcisticamente nella Juventus ed ormai da quattro anni nell'Albese. Ha avuto un inizio di campionato un po' in sordina per il servizio militare che ha terminato solo da dieci giorni e per un intervento chirurgico al quale è stato sottoposto un paio di mesi fa.

Dotato di un tiro fortissimo specie sui calci piazzati, contro la Novese è andato in gol con un perfetto colpo di testa a conferma che il suo bagaglio tecnico è completo e che il giocatore, migliorati la condizione atletica e l'affiatamento con i nuovi compagni, potrà diventare una pedina determinante nel gioco della formazione albese.

Aldo Scavino

Biellese battuta dalla Pro per due infortuni

Scienza segna l'unico vero gol

BIELLA — La sconfitta per 2 a 1 dal- Pro Vercelli, ma non umiliata, imprecata alla sfortuna. I due gol dei «bianchi» sono venuti infatti da altrettanti infortuni biancoi: il primo è stato di Brovarone, che ha deviato nella propria porta un tiro di Valera; il di Biagetti, nel l'ha infilata nell'angolino di Morone.

Bellissima invece la rete di Scienza, che a metà del secondo tempo aveva dato ai lanieri un meritato pareggio. Il guizzante 7» è stato ancora una volta uno dei migliori in campo. adozione, Il diciannovenne attaccante presta attualmente servizio militare a Torino. Ha iniziato la carriera calcistica nel Domodossola e nel campionato '79-80 è approdato alla Biellese, allora in C1.

Non molto alto di statura, ha trovato comunque il modo di farsi rispettare in campo: veloce e dotato di buon controllo della palla, è temuto da tutte le difese per l'imprevedibilità dei suoi guizzi. Con la Pro Vercelli ieri ha saputo sfruttare al meglio questa sua dote, segnando un gol manuale: un passaggio di Sollier, ha preso in contropiede il portiere Coppo, cendo di

Maurizio Attisi

Nobili ha fatto i complimenti al suo giocatore

A Valera il duello con Sadocco

VERCELLI — Negli spogliatoi del ra», non ha dubbi: «Il migliore del derby? Valera! Ha corso a tutto campo, to Sadocco, preso decine di palloni di testa e propiziato il primo gol, che volete di più?». E il diretto interessato, subito dopo, non ha fatto il falso modesto: «Mi sembra di aver fatto una buona partita e sono contento per le belle parole di

anni, il diploma di geo- e militare al distretto di Vercelli. E' nato nel capoluogo vercellese ma vive a Buronzo, un piccolo centro fra Vercelli e Biella. Dopo un'eccellente carriera nelle «giova- Pro, è giovanissimo in prima squadra e due anni fa è stato convocato per la rappresentativa di categoria.

- Ieri, contro la Biellese, è disputato il suo miglior incontro di questo inizio di stagione fortunato per la Pro. Doveva badare a «ex», Mauro Sadocco, propulsore centrocampo E' un duello decisamente schio», di colpi. i

Il giovane ha il tiro che, deviato da Brovarone nella propria porta, ha portato al primo vantaggio della Pro.

Enrico De Maria

Sinopoli, giovane fioraio tre gol per il Cuneo

BRA — Saverio Sinopoli, ventitré anni, da quattro stagioni a Cuneo Alpitour, ha segnato il primo gol della vittoria biancorossa contro l'Asti ed ha servito prima Fantini e poi Nasta sulle due successive punizioni che valse una previttoria.

Fioraio, costretto ad un lavoro impegnativo, con levatacce all'alba, Sinopoli è il capocannoniere del Cuneo: ha segnato tre reti, una Aosta, una con l'Albese e domenica contro gli astigiani. *«Due gol di destro su tre* — dice — *e per un mancino puro me è ancor più prestigioso».* L'allenatore Giuseppe Zanelli lo ha schierato con i compiti che predilige: *«Posso spaziare a tutto campo* — commenta Sinopoli — *senza grossi doveri di interdizione. È più arrivare conclusione».*

Contro l'Asti in l'interno biancorosso ha impegnato più volte severamente il portiere Riccarand ha sfiorato, con palo di conclusioni a lato un soffio, a segnare una doppietta personale. *«Per e per il Cuneo* — dice ancora Sinopoli — *sembra che la sfortuna ci finalmente girato le spalle. Dall'inizio campionato ci andava tutto storto, mentre ora raccogliamo i punti per il gioco che sappiamo costruire. Abbiamo battuto l'Asti che resta la squadra più titolata per vincere il campionato».*

Franco

Di Guida per uno sbaglio alla prima espulsione

AOSTA — *Grossa delusione ieri per Gianni Di Guida. Il ventiduenne attaccante dell'Aosta, da sei stagioni fra i rossoneri, è stato espulso ieri per la prima volta nella sua carriera, a di seconda ammonizione attribuitagli dall'arbitro per un fallo commesso dal suo compagno Signetto.*

Di Guida è un elemento di fondamentale importanza per tutta la linea di attacco dell'Aosta, che proprio dalla fascia destra del campo (quella che Guida percorre e giù sosta quasi un motorino nelle gambe) riceve al centro moltissime palle gol.

«Spesso — *dice Gianni* — sono stato accusato fare pochi gol, evidentemente i tifosi rossoneri non tengono conto che con la mia condotta ne ho propiziati molti».

Di Guida approdato sei anni fa, ancora giovanissimo, nel club rossonero Barcanova.

«Il Barcanova — *spiega* — allora ricevette molte offerte per Contratto. Io venni ceduto all'Aosta, mentre Contratto approdò corte Cavallo al Mantova Alessandria, per poi passare alla Fiorentina. Non ho avuto certo fortuna perché ad Aosta per due stagioni venni utilizzato nella Beretti poi, una volta passato in prima squadra, non mai stato richiesto da società professionistiche».

Franzi Bertolazzo

Contestato a Orbassano l'allenatore Dilej

ORBASSANO — Panchina che Orbassano, dopo i due consecutivi risultati negativi casalinghi contro Aosta (pareggio) Ivrea (sconfitta al 90')? Dilej, l'allenatore assunto dal presidente Bonacina dopo la partenza di Pinacci (ora a Carmagnola) è stato già contestato da parte tifosi non è naturalmente umore sereno: *«Lavoro gli uomini che ho disposizione* — ha ribadito a fine partita negli spogliatoi della "Sisport" — *e non posso fare miracoli. I tifosi dimenticano che non sono stato a cedere Di Lernia e Moro all'Ivrea bensì il presidente Bonacina. Un uomo come Di Lernia l'avrei voluto con me, contro». «Il rendimento della squadra poi* — ha proseguito Dilej — *è stato condizionato dalle assenze ben titolari, Scaduto, Busolin e in modo particolare Monetta, un handicap notevole».*

Amareggiato dalle intemperanze di qualche tifoso (al quale però ha avuto il torto di rispondere) Dilej, seppur velatamente, ha manifestato l'intenzione di lasciare la squadra se non avrà un colloquio chiarificatore con il presidente Bonacina (in ferie in Jugoslavia).

Una situazione di tensione quindi in seno una squadra che sul campo è apparsa brutta copia di quella compagine spumeggiante e manovriera che entusiasmava i tifosi la scorsa stagione.

Giovanni Binda

Dalla serie C al torneo di Promozione

Bianchini fa gol trionfo casalese

LA SPEZIA — Diego Bianchini, 26 anni, centravanti [redacted] Casale, è tornato [redacted] gol (il secondo stagionale) ieri [redacted] La Spezia. Una rete bellissima che ha permesso ai nerostellati [redacted] superare per 2-1 i liguri e far dimenticare ai tifosi le tre sconfitte consecutive rimediate nelle giornate precedenti.

L'attaccante racconta subito il gol: *«Campioni ha rimesso in gioco la [redacted] laterale, ho scambiato con Bracchi che mi [redacted] lanciato in profondità. Ho visto il portiere che [redacted] per coprire l'angolo lontano della porta e ho deciso di tirare tra lui e il palo vicino».*

Fioccano i complimenti nello spogliatoio nerostellato mentre anche Marino Bracchi è intento [redacted] raccontare la sua rete su calcio di punizione e il presidente Carpenedo elogia la prova di Bianchini: *«Per [redacted] volta cedo alla tentazione [redacted] plaudire il singolo, [redacted] tutta [redacted] squadra merita [redacted] lodi».*

Con la vittoria [redacted] La Spezia ora i casalesi possono guardare [redacted] al futuro in toni meno drammatici: *«E' [redacted] toccasana* — afferma Bianchini — *perché darà un grosso slancio alla squadra, che può solo far meglio. Rimane l'amarezza per i risultati negativi [redacted] ultime giornate, specialmente i due punti persi [redacted] con il Lecco ci fanno ancora star male. Ma la prodezza [redacted] La Spezia ci permette [redacted] respirare, [redacted] pensare d'ora innanzi anche [redacted] dare un po' di spettacolo».*

Ieri, occorre ricordarlo, il Ca[redacted] ha vinto perché gli spezzini hanno sbagliato molto [redacted] perché con gli innesti degli esperti Balestro, Bizzotto, Palladino, il centrocampo [redacted] la difesa sono apparsi finalmente meno fragili. Buona impressione ha pure [redacted] Marchese, il portiere titolare tornato a giocare dopo l'operazione [redacted] menisco.

Bianchini, che vive a Livorno [redacted] prestando servizio militare a Bologna, conclude [redacted] un augurio. *«Spero di segnare ancora, mi piacerebbe fare otto-dieci reti quest'anno».*

Franco Badolato

Ramella: «Novara deve svegliarsi»

[redacted] — [redacted] Ramella [redacted] stato fra i pochi azzurri, ieri, a salvarsi dalla feroce contestazione dei tifosi. Forse lo deve al fatto che, pur non avendo segnato, ha combattuto come sempre, servendo anche due palloni d'oro ai compagni [redacted] chiedevano solamente di essere spinti in rete. Non è stato così ed allora il Novara ha perso la sua prima gara interna della stagione.

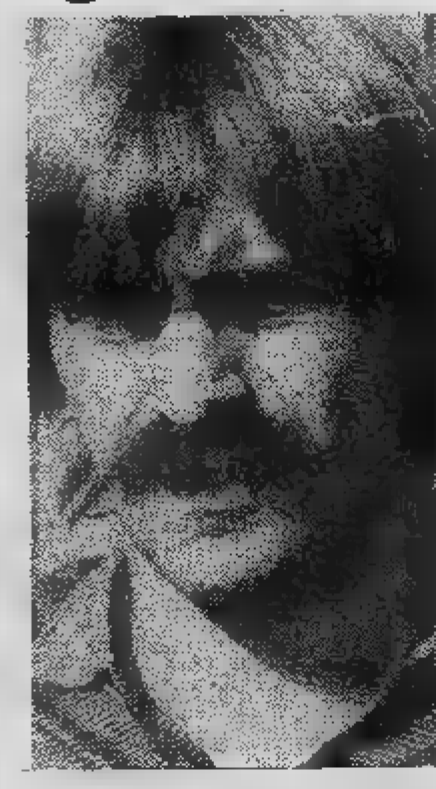
Ventisei anni, sposato con un figlio di pochi mesi, una dignitosa carriera alle spalle nelle file del Varese, della Ternana, [redacted] da ultimo, lo scorso anno, del Piacenza, Ramella è [redacted] a Novara [redacted] scorsa per fare da «spalla» al «bomber» Zanotti. Combattente di razza, [redacted] possesso di piedi buoni, valido nel gioco aereo nonostante la statura, non è riuscito ancora però, in otto partite, ad andare a bersaglio.

Come mai?

«Non sono [redacted] un grande uomo [redacted] — [redacted] il biondo [redacted] — pur se qui a [redacted] voglio prendermi qualche rivincita sulla [redacted] perseguitato fino [redacted] oggi. [redacted] gli [redacted] no vita difficile in tutte le squadre.

E [redacted] c'è anche la contestazione [redacted] piazza.

«Già, i tifosi hanno ragione:



quando [redacted] squadra non [redacted] Dopo [redacted] sconfitta [redacted] un po' tutti [redacted] terra. [redacted] convinto però [redacted] con [redacted] vittoria [redacted] potremmo [redacted] il terreno perduto e [redacted] in corsa per la promozione. Adesso che ci siamo un po' ridimensionati, giocando [redacted] l'assillo [redacted] vincere [redacted] tutti i [redacted] esprimerci meglio.

Renato Ambiel

Belli, prima rete Savona contento

SAVONA — *Primo gol in campionato per Fausto Belli, vent'anni, attaccante, nato a Pontedera, cresciuto nelle giovanili del Bologna [redacted] acquistato in [redacted] dal Piacenza. E' [redacted] duto al 27' del primo tempo, contro il Pergocrema. Dopo aver scaraventato in rete il suggerimento di Tumellero (bella anche la finta di Luccini), ha alzato le braccia al cielo ed è corso sotto la gradinata.*

E' un po' una piccola rivincita. I due attaccanti del Savona, appunto Belli e Luccini, stentano [redacted] ingranare e, in campionato, [redacted] avevano ancora fatto gol. Due domeniche or sono, erano anche stati contestati al termine della partita con l'Imperia.

Adesso [redacted] racconta: «Sono cose che succedono. Certo, ero molto amareggiato, anche ieri prima della rete, sentivo fischi indirizzati a me. Speriamo che il peggio sia passato. Intanto è importante che il Savona abbia vinto, magari [redacted] gol serve anche [redacted] sbloccare la situazione in prima linea».

Fausto Belli [redacted] militare. «Lo vedo solo la domenica — *dice [redacted] lui Pierino Cucchi, l'allenatore* —. E' [redacted] ragazzo molto serio, ma non può certo, da solo, effettuare la preparazione [redacted] i compagni». *Alle spalle delle due punte biancoblù, c'è poi un'ombra che pesa: è quella di Pierino Prati, tre stagioni nel Savona, per un totale [redacted] gol. [redacted] proprio l'ex [redacted] incoraggiare gli attaccanti del Savona:* «E' anche un problema di ambientamento, [redacted] squadra è nuova [redacted] ha bisogno [redacted] rodaggio. Il gol di Belli è importante, per una punta è la miglior medicina [redacted] esista».

Fino ad oggi il Savona ha segnato solo quattro gol: uno in casa col Fanfulla, due in trasferta (Turini, su rigore, [redacted] Novara, [redacted] Galasso a Tortona) oltre [redacted] quello di Belli. Al termine c'è [redacted] qualche applauso anche per lui, [redacted] specie di tregua in [redacted] di [redacted] reti.

[redacted] Chiaramonti

Per [redacted] gomitata, ma il [redacted] Cherasco ha pareggiato

Abrate con due denti [redacted]

CHERASCO — *Rossato gli ha sferrato una gomitata in pieno viso [redacted] due minuti dalla fine dell'incontro: così Luciano Abrate ha dovuto lasciare il campo con due denti in meno. I tifosi sono «esplosi» [redacted] Rossato è stato fischiato e insultato per quel fallo inutile e pericoloso. Le squadre, infatti, erano già sull'1-1 con l'Acqui in media-promozione e la Cheraschese in netta ripresa rispetto al disastroso avvio [redacted] campionato.*

Luciano Abrate [redacted] pagato oltre [redacted] per la tensione di una partita importante. 18 anni, due piedi d'oro e molta intelligenza, Abrate è nato e cresciuto [redacted] Cherasco dove ha iniziato giovanissimo [redacted] indossare la maglia nerostellata. Ieri [redacted] campo è stato il migliore [redacted] assoluto, arbitro compreso. E' stato il trascinatore dei padroni di casa, il «motorino» necessario per riequilibrare [redacted] sorti dell'incontro [redacted] compensare l'opaca prestazione di Francescon, troppo lento ad impostare le azioni [redacted] pasticcione nei contrasti.

Il giocatore si è fatto sotto anche se doveva controllare un avversario scattante come Delle Donne. Così per 60 minuti il beniamino dei tifosi locali ha fatto la spola dal settore arretrato all'area avversaria. Ed è così che la Cheraschese [redacted] riuscita ad agguantare il pari [redacted] sette minuti dalla fine.

Luciano Abrate ha avuto il coraggio di non arrendersi e di spronare i suoi compagni al contrattacco. [redacted] è dolorante, ma i tifosi lo aspettano in campo già domenica per il derbyssimo [redacted] il Bra.

Fiorenzo Panero

Il Varazze lo vuole recuperare in pieno

Pigliacelli, un debutto positivo

VARAZZE — [redacted] Varazze che [redacted] non [redacted] riuscito a far breccia nella retroguardia della solidissima Argentina, ha fatto il [redacted] debutto stagionale Abramo Pigliacelli. L'attaccante, 27 anni, era fermo da oltre sei mesi a causa [redacted] una grave frattura subita nel corso dello [redacted] campionato di Promozione. Pigliacelli contro l'Argentina non ha avuto molte occasioni [redacted] mettersi in mostra. La squadra era [redacted] a testa bassa [redacted] ri[redacted] della vittoria, e il suo ingresso in campo [redacted] è servito a molto. Ma quello che contava per Abramo era rientrare nel clima agonistico.

L'atletico attaccante nerazzurro, ormai da quattro anni in forza al Varazze dopo aver militato nel Savona [redacted] nell'Arenzano, è recuperato in pieno. La [redacted] esperienza nella categoria e la [redacted] grande forza fisica consentono ad Enzo Maglioni, [redacted] due domeniche alla guida [redacted] Varazze, [redacted] disporre ora [redacted] un elemento in più per risolvere [redacted] innegabili problemi [redacted] squadra in zona-gol, dove Sacchini e Gallardini [redacted] battute [redacted] vuoto.

Sul conto di Pigliacelli [redacted] a lungo temuto. Il grave infortunio poteva impedire ad Abramo di tornare in campo, ma il giocatore, con grande volontà [redacted] orgoglio, ha [redacted] fiducioso [redacted] piena ripresa fisica, allenandosi [redacted] solo.

Il campionato [redacted] cui [redacted] Varazze è atteso è di vertice. La campagna-acquisti e tutto l'organico, oltre alla prese[redacted] di un tecnico per tradizione «vincente» come Maglioni, impongono ai nerazzurri di [redacted] fino in fondo per [redacted] in Eccellenza.

Roberto Bagiletto

Dalla Serie A è ritornato tra i dilettanti

Meola, [redacted] portiere-granatiere

GOZZANO — E' [redacted] più alto portiere di calcio, di [redacted] categorie, [redacted] circolazione, [redacted] sciuto i palcoscenici della [redacted] per libera [redacted] sceso [redacted] Promozione anzitempo. Massimo [redacted] la, [redacted] anni, [redacted] 1,96, [redacted] kg, un [redacted] da granatiere, difende con [redacted] la porta [redacted] capolista Gozzano.

Abita a Biella, [redacted] studio [redacted] ad Occhieppo, è partito [redacted] Biellese per tentare la grande [redacted] a [redacted] Nella società giallorossa, alla [redacted] Liedholm, [redacted] rimasto due anni raccogliendo quattro gettoni di presenza [redacted] serie. Poi [redacted] C [redacted] (a [redacted]), [redacted] voglia [redacted] avvicinarsi a [redacted]

«Sono [redacted] fermo [redacted] anno — dice [redacted] — perché il Sorrento non voleva cedermi (avevo [redacted] richiesta dall'Anconitana). [redacted] a Gozzano, lontano [redacted] clamori, [redacted] finalmente [redacted] futuro [redacted] che la C non poteva [redacted] assicurarmi. Il livello [redacted] gioco [redacted] Promozione, dopo [redacted] campionato [redacted] valido, mi [redacted] il basso [redacted] dovremmo farcela».

«Le mie qualità — prosegue [redacted] — [redacted] gli interventi a [redacted] i pali. Il mio [redacted] principale [redacted] uscite, perché [redacted] sempre a giocare [redacted] difese [redacted] non ho così mai curato in maniera particolare questa [redacted] sono comunque sempre ben difeso [redacted] tutti i livelli».

Alberto Fumi

Ha dato la vittoria al Madonna di Campagna

Toscani, rigore che vale molto

[redacted] — Il Madonna di Campagna [redacted] ancora una [redacted] piuttosto avaro [redacted] confronti dei propri sostenitori. [redacted] rete, per di più [redacted] calcio di rigore, quando tutti cominciavano a sospettare [redacted] nuovo risultato ad occhiali. In [redacted] squadra che i gol li [redacted] col contagocce [redacted] quindi piuttosto inusuale [redacted] un [redacted] assurga a ruolo di personaggio del giorno. Pure Vittorio Toscani c'è riuscito, arricchendo con [redacted] prova [redacted] una partita povera di spettacolo e di [redacted]

Toscani [redacted] sia di ruolo, [redacted] se una innata propensione alla regia lo [redacted] un po' troppo [redacted] ed [redacted] il [redacted] gioco sguarnendo [redacted] fascia [redacted] del campo. [redacted] è un difetto [redacted] l'età, dettato soprattutto dall'entusiasmo. [redacted] diciotto anni ed è arrivato [redacted] Borga[redacted] deve militava [redacted] Real.

Ieri è stato il protagonista dell'episodio [redacted], ha [redacted] l'incontro: [redacted] dribbling secchi ed efficaci, l'ultimo [redacted] che, sbilanciato, [redacted] gancia prima di andare lui pure per le terre. Il rigore che è costato un punto [redacted] Grugliasco è nato così, [redacted] un'invenzione [redacted] «nostro».

[redacted] non [redacted] stato un fatto isolato: [redacted] palo di aperture volanti al contropiede, [redacted] incursio[redacted] hanno gettato nel panico la grintosa difesa avversaria, [redacted] a puntellare [redacted] prestazione spesso lucida, sempre [redacted] que volenterosa.

Giampiero Paviolo

da L. 6.450.000 I.V.A. esclusa franco concessionario

COLT '82

di bene in meglio

Concessionari per [redacted] d'Aosta e il Piemonte
Aosta: Sovauto Tel. 40450
Torino: Bepi Koelliker Tel. 353636
Cuneo: Auto [redacted] Tel. 402788
Vigliano [redacted] (VC): F. Caria Tel. 510101
Novara: Autosalone Piave Tel. 488155

Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. (02) 30031

CLIO GOLDSMITH

Benedetta l'Italia che mi regala tutto (anche il vero amore)

Lattuada, ma ancora tutta istinto e slanci Monday riesce mettere a suo agio Clio sul «set», ed è ciò che la giovane attrice vuole per dare il meglio di sé. Come era accaduto con Lattuada, con Marco Tullio Giordana (al di là del fiasco cui il film, La caduta degli angeli ribelli, *è andato incontro).*

Pierre Monday sorride divertito. La giovanissima compagna di lavoro un po' birichina, piena di curiosità e avida esperienze, gli pare una scelta indovinatissima: «Per me — *dice* — che nei confronti cinema sono sempre rimasto molto prudente, non confidando soltanto in esso, la risulta essere importante. Il polmone d'acciaio il teatro, infatti, soprattutto la mise scène».

Tra i suoi maggiori successi vi sono anche le commedie L'anatra all'arancia *e* La Cage Folles, *da cui è stato ricavato film da noi passato col titolo* Il vizietto. *Nel cinema Pierre Mondy anche vestito i panni di Napoleone in* Austerlitz.

Un'ultima domanda a Clio: «Qual è il film che ricordi più volentieri?».

«*La Cicala*, ch'è stata anche la mia esperienza più importante. Con Lattuada, stimo moltissimo, sta maturando un nuovo progetto... No. Non si deve dire. Tocco legno (alla francese). Parlare dei progetti futuri nel mondo del cinema è infatti sconveniente, può portar male».

Il «set» è pronto nell'albergo veneziano dove vengono girate molte scene di Le cadeau, *anche un'emozionante fuga su un cornicione che guarda il Canal Grande. Un cenno di Franco Cancian, responsabile a Venezia dell'organizzazione, trasmette a Clio e a Mondy l'ordine di Michel Lang per l'inizio del lavoro. Così, ogni giorno.*

Piero

ENEZIA — celebre a tiquattro anni, inglese, nome ebreo-tedesco ntica data alle spalle, cino nobilissimo ed ressivo, Clio si te ormai italiana al cento cento: «Prima, quando evo la fotomodella — *dice* il mio carattere volu- e cadevo d'improvviso ezze depressioni. Da- ando; poco più di due sono in Italia mi sento altra. E' vero che qui ho che trovato l'amore *(l'ex ore Carlo Puri, ndr.)*, nunque è l'atmosfera di esto paese, il comporta- nto estroverso degli abi- ti. tutto questo ha fatto abdicare alla origine».

Clio sta interpretando a nezia, col regista francese chel Lang, uno dei perso- ggi chiave del film Le ca- au, *libera versione della mmedia di Terzoli e Vaime* che i bancari hanno un'a- na, *portata sul palcosce- o da Gino Bramieri. Il suo rsonaggio è quello che tro recitava Paola Tede- :* «La cosa buffa, ndo, è che Paola era an- e stata la precedente mma del mio ragazzo». *E giunge:* «Forse dovrei lo, ma mi sembra d'essere ppo giovane, trop- bambina per questo ruo- Infatti al trucco, ogni rno, tentano mi po' l'espressione, mi ricano di cosmetici. io al gioco anche perché il rsonaggio mi diverte».

«E diverte pure me», *ag- nge Pierre Mondy, inseri- nella conversazione. è infatti «le cadeau», il alo del titolo del film. ntre Clio mima per noi al- il atteggiamenti snob, de- imente umoristici cari- urali, del suo personag- Monday, interprete di più ttanta film e popolarissi- in Francia anche per la attività registica nel deville, *aggiunge che* teggiatura ha al- eydeau, e che quindi lui sente a completo agio. a sorta di Pigmalione, la propria esperienza, Clio ormai all'ottavo (in Italia e fuori) dopo il tto Cicala con

ielberg Lucas npioni d'incasso

LLYWOOD — Cambio rtici della classifica dei di maggior successo storia cinematografica Uniti. *L'impero ce ancora* prodotto da ge Lucas e riprogram- nei circuiti statuniten- tutto l'arco dell'estate nfatti scavalcato *Lo* di Steven Spielberg, ndosi secondo posto, alle spalle di *Guerre* (diretto dallo stesso).

è stata data dal americano dello colo «Variety» secon- *Guerre stellari* ha ra- to cifra record lioni 685 mila 134 milioni 38 mila dell'*Impero colpisce*

rta la prima » di Tarzan

YORK — E' morta lla località turistica Shore, l'ottantenne Enid Markey: fu la Jane» nella serie del Tarzan, tratti fin dal racconti Burroughs.

Ne «Il tempo delle mele» di Pinoteau

Gli amori dell'adolescenza a ritmo di «romantic-rock»

Sophie Marceau, Claude Brasseur e Brigitte Fossey: famiglie modello?

— di prossima uscita film francese *Il tempo mele* diretto da Claude (*L'uomo che non seppe tacere, Lo schiaffo*, appena visto in tv, *Il genio*, ecc.) con l'interpretazione di Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau.

Il titolo originale del film *La Boum*, espressione intraduc- in italiano perché nella lingua parlata, in francese, ha altri significati prevalenti. Secondo il Larousse "boum" è interiezione che serve ad esprimere la confusione causata uno shock, un'esplosione improvvisa. Nel caso del film simbolizza l'entrata nell'universo chiuso dell'adolescenza, nel santuario interdetto agli adulti.

I genitori tredicenne Sophie formano una coppia giovane, che vuole avere rapporti moderni, semplici, diretti con ragazza. Ridono del conflitti delle generazioni sentono parte di un ordine familiare in trasformazione. A 13 anni, essi pensano, ragazza non reclama una attenzione permanente. lo la bisnonna sa perfettamente che per controllare il gioco, bisogna giocare, che l'ironia e il parlare con franchezza incoraggiano le confidenze. La generazione troppo lontana da quella di Sophie per entrare in conflitto. la ragazzina solo a lei confida i primi patimenti d'amore.

Le musiche, nel film, hanno un ruolo tutto particolare e sono curate Wladimir Cosma, rumeno d'origine, a Parigi dal '68, che, senza lasciare l'attività di compositore dallo stile classico, si occupa anche di colonne sonore. A Roma per controllare il mixaggio versione italiana questo (che nella sola Parigi è già stato visto da milione spettatori) spiega il genere di musica de *Il tempo delle mele*: «Posso chiamarla Romantic Rock. Mi spiego: credo che i giovanissimi, tutto *fo, siano* indole romantica. Osservano, vivono, agiscono secondo prospettive che alla maggior parte degli adulti sfuggono. Reagiscono così cinismo generazione precedente. Poiché sono un sociologo, ma un musicista, non so spiegare scientificamente il fenomeno. Diciamo che lo sento, lo intuisco. Per questo composto della musica romantica nell'ispirazione e rock nella orchestrazione. Dicono che io colto nel segno. Il film e il disco hanno avuto grande successo in Francia negli altri Paesi dove sono offerti al pubblico. Ne sono certo, stessa accadrà in Italia».

Eppure le case discografiche francesi, prima dell'uscita del suo lavoro, pa- che fossero sua stessa opinione. «E' vero. Mi hanno detto che i giovanissimi preferivano il rock duro, il punk, ecc. Ma io ho dimostrato il contrario ed ora in Francia vi è una grande corsa Romantic-Rock».

Perché è andato in Inghilterra per trovare l'interprete ideale delle musiche? «Il rock è anglosassone, la lingua è l'inglese. Sono segni grafici che determinano il successo e l'insuccesso. Era inutile contrapporsi, tanto più che ho potuto dimostrare che possono dei compositori latini a scrivere i brani per degli interpreti anglosassoni. Ormai il rock un linguaggio musicale internazionale, è arrivato il momento di riconoscerlo».

Però gli interpreti canzoni, Richard Sanderson e i gruppi «The Regiment» e «The Cruisers» molto conosciuti internazionalmente, al grosso pubblico. «Anche questo è un fatto voluto, ricercato. I volti dei giovanissimi interpreti del film sono altrettanto sconosciuti. Per capire il loro mondo bisogna guardarli, bisogna leggere nei loro sguardi. Quanto Pinoteau, regista, ha fatto cercando questi volti, io l'ho fatto cercando quelle voci. Infatti, trattandosi di genere voluto riciclare delle vecchie voci delle vecchie orchestrazioni, ho cercato nuove. prima di scegliere ho sentiti ramente tanti».

E' stata conservata la lingua inglese, dunque... «Sì, il perché l'ho già spiegato. E' quasi un segno grafico. I giovani lo riconoscono, fa parte del loro mondo. Ma vi è anche un altro contingente. La colonna sonora è descrittiva, cioè sottolinea determinata come in altri film. Es- non viene aggiunta in fase di mixaggio, ma fa parte delle immagini. I giovani la ascoltano, la ballano, la vivono».

Antonelli

UNA SVOLTA NELLA CARRIERA DELLE DUE ATTRICI

Daniela per amore fa la camionista

— *Dopo un tirocinio di tre anni in teatro, televisione e cinema Daniela Poggi giunta al suo primo film protagonista assoluta che sarà diretto da Flavio Mogherini ed avrà il titolo provvisorio* Soltanto per amore. *Lo ha detto l'attrice la quale ha precisato inoltre che sta prendendo lezioni per guidare un camion:* personaggio *infatti quello di una ragazza che decide diventare camionista per seguire il suo innamorato che conduce, appunto, gli autotreni in giro per l'Italia.*

In questa stagione Daniela Poggi presenta al pubblico tre svariate interpretazioni: è già uscito La gatta da pelare *diretto ed interpretato Pippo Franco mentre stanno per cominciare le programmazioni di* Testa di cuoio *di Giorgio Capitani,* Culo camicia *Pasquale Festa Campanile* Segni particolari *di Sergio Nasca.*

Inoltre prossimamente in televisione andrà in onda L'occhio di *di Paolo Poeti nel quale Daniela ha recitato accanto Adolfo Celi.*

Agostina Belli si dà alla regia

LISBONA — «*Per due anni ho lavorato perché voglio fare film stupidi, brutti, unicamente sul sesso*», ha detto Agostina Belli alla rivista portoghese «Sete». L'attrice italiana, che ha appena finito di girare in questo paese *Odissea e Monsanto* con il regista francese Pierre Kast, ha annunciato di aver questo periodo per scrivere il copione di un film che spera di realizzare presto.

Undici anni carriera, 26 film, milanese, la Belli, dopo aver raccontato come da segretaria trasformata in attrice, ha ammesso di essere agevolata all'inizio dalla sua «*Ma per sfondare* — ha aggiunto — *non basta un bel corpo*». A suo per «*il cinema è il grande messaggio, la for- ideale per dire cose importanti. E', quindi, necessario utilizzarlo per parlare di cose belle, di amore*».

Nel film girato in Portogallo, coproduzione tra Italia, Spagna, la interpreta il ruolo di Catarina, una portoghese integrata in un movimento di resistenza contro l'invasione napoleonica.

Deus punirà tutti quanti (Celentano fa il profeta)

Celentano ha registrato alcune puntate di «Happy Circus»

MILANO — *E' finita da qualche giorno la coabitazione tra la troupe di* Fantastico *e quella di* Happy *che non si incontra più al bar del teatrino della fiera.*

Il «team» di Happy circus *si è spostato in una villa fuori Milano, a Castellazzo, per registrare l'edizione speciale di Natale: domani la produzione sarà terminata e il regista Lippi, Sammy e Ivy Barbot e tutti gli altri torneranno a casa, soddisfatti per aver fatto un buon lavoro.*

Le prime puntate infatti hanno subito mostrato la validità di questa maxi-produzione (56 puntate) che è costata solo 14 milioni a puntata, nata da un'idea di Sammy e di Ivy Barbot, sua ex-moglie. La trasmissione ha fatto scoprire alla Rai la validità dell'orario preserale che si sta rivelando uno dei momenti di ascolto più importanti, perché porta gente fino al telegiornale e non ha, co- i programmi delle 21, la concorrenza delle televisioni private.

Inutile dire che tutti i responsabili di Happy circus *sono stati galvanizzati dal fatto che Celentano abbia scelto proprio il loro show per rientrare in televisione dopo aver rifiutato parecchie trasmissioni (tra queste* Mister Fantasy*). Il «molleggiato» come sempre ha avuto fiuto a presentare proprio in questa sede il suo* Deus *e nell'accettare di tornare a farsi intervistare da Sammy Barbot per altre due puntate: il 13 e il 14 novembre.*

All'esuberante Sammy ha detto: «Siamo tutti troppo cattivi e violenti e Deus ci punirà. Chi è Deus? Ma è lui che ha inventato i colori e i profumi ehe dato vita e bellezza a tutto ciò che esiste al mondo. I colori fabbricati in fabbrica non solo non sono così belli ma sono anche cancerogeni. Tutto quello che inventa l'uomo è morto, solo quello che ha creato Dio è vivo e gioioso». *Celentano è rimasto entusiasta di* Happy circus. «Vi si possono fare le cose più folli tanto che non sembra proprio di essere in televisione».

Ogni puntata si avvale — come si sa — di un episodio inedito di Happy days *che fa parte della serie che il protagonista Henry Winkler giura sarà l'ultima. Abbiamo avuto occasione di incontrare l'attore americano a Taormina quando fu premiato da Daniele Piombi. Ormai ha 38 anni e si lamenta che per avere l'aspetto giovane abbisogna di sempre più ore di trucco. E' laureato in psicologia e si occupa di bambini handicappati (ama molto i bambini e ha adottato il figlio che la moglie avuto da un precedente matrimonio), ama il cinema ma non riesce a sfondare. Così ogni volta deve sempre tornare in televisione; anche il suo ultimo film,* Eroi, *è stato un fiasco colossale.*

Il fatto poi di aver partecipato in prima un anno fa allo sciopero degli attori non lo rende certo gradito alle produzioni hollywoodiane. A Taormina Henry con la moglie, un po' impacciato, né bello né brutto. Non miglio vostro Fonzie — *confessava* —, sono proprio un tipo tutto diverso che non sa neanche andare in bicicletta...».

Ma Happy circus, *durante l'ora di trasmissione dalle 18,50 alle 19,50 non offre solo il telefilm, ben tre cantanti, un balletto del coreografo della Scala, Sebastiano Coppa, con Carmen Reggiani, un'intervista di Paolo Cavallina a personaggi seriosi come il regista Zanussi o il sindaco di Milano, l'intervento comico di Adriana Russo e la presenza dell'animatore, disc-jockey, cantante, ballerino Sammy Barbot.*

Al mattatore fanno cerchio nel garage trasformato in una discoteca un gruppo di ragazzi scoperti da Sammy: «Puzzola», sfaticato e contestatore; Vanessa Cran, la sorellina rompiscatole; Valenti- ragazza rock; Joy Blue diplomata in piano. Dice il regista Lippi: «Il pubblico non può capire le difficoltà che abbiamo superato. Registrare 56 puntate in poco più di un mese, ritmi allucinanti in tre studi che funzionavano contemporaneamente, cantanti che andavano e venivano come meteore, registrare ben 680 canzoni. E in più i numeri del circo di Liana Orfei ambientati sotto il tendo- Vigorelli. Noi siamo riusciti a mettere insieme cinema, televisione, musica leggera, ballo, gags, interviste e il mondo magico di Liana Orfei. Insomma tutte le sfaccettature del mondo dello spettacolo».

La parte del circo è stata registrata in settembre, al velodromo Vigorelli. Liana Orfei soddisfatta: «Proprio perché il tempo a noi riservato (solo 8 minuti) era minimo, era doveroso fare uno spettacolo perfetto per attirare più gente possibile al circo. I numeri degli elefanti sono i più difficili, li guida mia figlia Cristina che ha 19 anni, ma non faremo vedere più piccola elefantessa, Karna, perché è gelosa di Cristina. Io comunque sono limitata a presentare dei numeri eccezionali ma ho voluto mostrare il circo anche quando si spengono le luci, far vedere la vita dei carrozzoni. Il circo dal dentro, che significa sforzo, fatica, soddisfazione. Quello che prova l'artista quando sente gli applausi si dice "ancora una volta l'ho fatta"».

Adele

Sylva contro Delia

Sylva Della Scala registrano tv «Casa Cecilia»

Come Hitchcock seppe trovare un'altra Grace

Tippi Hedren oggi in «Marnie» sulla Rete Uno alle 20,40

Ultimo giro carte della Uno che finalmente costruisce, alle e 40, il «poker» dei film Hitchcock. Il titolo *Marnie*, che della sottile e sofisticata protagonista.

L'attrice Tippi era letteralmente inventata dal maestro del brivido, che avrebbe voluto per questo lavoro Grace Kelly; ma l'impresa di toglierla ai suoi doveri di principessa di Monaco si era rivelata impossibile: nonostante l'amicizia che la legava al regista netto rifiuto.

Ecco allora questa Tippi Hedren che già lavorato ne «Gli uccelli» sempre Hitchcock che assomigliava molto alla Kelly, interpretare la parte protagonista, vittima di raptus da cleptomania e di altre stranezze. Infatti Marnie odia gli uomini ama morbosamente i cavalli, si angoscia misura quando deve che fare con il colore rosso e naturalmente ruba. A farne le è il marito (Sean Connery) che essendo innamorato molto tenero, cerca di scoprire quali sono i segreti nascosti nella psiche della moglie che spingono a gesti inconsulti.

Anche prima matrimonio l'intrepido coniuge si era accorto che qualcosa non funzionava a dovere cervello della compagna e forse decide di sposarla per averla più sott'occhio e potere così carpire la chiave del suo complicato meccanismo cerebrale. Riuscirà dopo tante delusioni a sapere dei suoi drammi patiti nell'infanzia, mentre la suspense lievita proprio vuole Hitchcock.

... e prossimamente «Blitz»

ROMA — Il *Blitz* di Gianni Minà sta per diventare protagonista del pomeriggio domenicale della Rete 2. Si chiamerà infatti così il programma (sport spettacolo) che Gianni Minà condurrà dal novembre fino al giugno del 1982 con la collabo- di Aldo Bruno. Che cosa sarà questo *Blitz*?

«Il modello a cui ci ispiriamo — dice Minà — *è quello Maurizio Barendson, primo a capire la potenzialità del rapporto fra sport e spettacolo, due mondi solitamente troppo legati a rigidi schemi che escludono l'intrattenimento. Con ho cercato di mettere a frutto le mie esperienze americane: lo spettacolo sarà soprattutto un'invenzione degli ospiti, spesso ritrosi "dirette" televisive».*

Blitz durerà poco più tre ore. Si parlerà molto calcio, ovviamente, gli interventi di Milly Carlucci. Ma soprattutto, assicura Minà, si vedranno personaggi dello spettacolo, tra cui Edoardo Bennato, Paul Anka, Stevie Wonder, Celentano, che in studio.

«In più — conclude Minà — *si parlerà ogni settimana di un altro avvenimento sportivo illustrato anche nei suoi risvolti umani colore. La maggiore di riguarda comunque l'ospite fisso della puntata».*

Il primo complesso che abbia suonato nelle caserme sotto l'occhio della televisione

I Pooh sono una macchina che sforna miliardi

Il Ministero della Difesa e la seconda rete Tv hanno promosso un'iniziativa che prevede l'apertura di spazi militari alla musica e alla partecipazione cittadini. Il primo di questi incontri stato il concerto inimitabile di musica leggera (è il caso ormai chiamarla così), quella dei Pooh: Dodi Battaglia, Red Canzian, Facchinetti, Stefano D'Orazio.

Giunti al loro 17° album titolo scaramantico Buona fortuna, *i Pooh sono il gruppo uno per prestigio e popolarità nel nostro paese. Non a in loro onore sorto più di tre anni fa, primo «fans club» musicale; addirittura oggi i «fans club» diventati due, con decine di migliaia iscritti che si contendono la presenza loro beniamini alle numerose iniziative. Grandi industrie fanno la fila per sponsorizzare i loro marchio le tournées e i loro (Dodi gareggia pilota nel Muratti Music Renault 5 in Formula 3; ha vinto, acclamato furor di popolo, famoso basso di Paul Cartney messo in palio dalla Hofner per il più popolare bassista italiano ecc.); fuori dai camerini gli ammiratori non soltanto i giovanissimi.*

I Pooh spiegano loro successo la «rarità del rapporto umano che c'è tra noi». I Pooh esistono dal 1966, «questo nostro quartetto esiste dal 1973, quando Red è entrato a sostituire Riccardo Fogli. Questo significa che nostre personalità sono ben assortite: siamo tra noi profondamente diversi, gusti e abitudini a volopposti, con vite private a relativa distanza (infatti Dodi vive Bologna, Roby Bergamo, Stefano a Roma Red Treviso) quando lavoriamo stiamo insieme 24 ore su 24. Come nelle migliori famiglie, ogni tanto litighiamo anche noi, soprattutto quando dobbiamo prendere decisioni importanti, che ciascuno vede suo: ma proprio grazie a questa divergenza di opinioni che la scelta finale diventa la migliore e la più giornata».

Cosa piuttosto strana per il loro ambiente, la riservatezza sulla vita sentimentale: quasi impossibile infatti fotografarli con donna Due di loro, Roby Dodi, proprio in questi tempi, tra l'altro separati mogli dopo tanti anni matrimonio. Entrambi hanno due figlie ciascuno ed entrambi hanno avuto un figlio dalle loro nuove compagne. Il tutto facendo in modo che gruppo potesse continuare la sempre, senza tragedie. Stefano Red considerati, invece, i due scapoli impenitenti del gruppo.

Per i Pooh il mondo musicale è una vera e propria industria per fare denaro. Pare che l'anno scorso abbiano incassato un miliardo. Si parano subito le spalle sostenendo: «E' necessario spiegare che, anche se riempiamo gli stadi, abbiamo delle ingenti spese: il nuovo raggio laser che abbiamo comprato costa 120 milioni. Vantiamo un impianto luci computerizzato, riflettori. Tra affitti, trasporti, benzina, pubblicità... rimane ben poco di questa cifra enorme». *C'è da aggiungere che hanno uno staff di 60 tecnici da stipendiare, tre Tir per gli spostamenti, due pulmini.*

Vediamo adesso qual è il segreto loro successo. «Facciamo un'opera di cernita: su 50 pezzi, ne scegliamo 15. Comunque determinante l'ambiente quale proviamo gli spettacoli, decidiamo musiche. Di solito ci isoliamo in Toscana. Per quanto riguarda registrazione, *Huricane*, il in inglese che è stato distribuito in tutto il mondo, stato registrato al Castello di Carimate».

Riccardo Fogli, il più famoso dei Pooh, senza esitare dice: «Spiego il loro successo dicendo che sono bravi organizzati come degli ottimi capitani d'industria. Finché amministreranno loro tempo, i loro spettacoli, loro denaro, il loro talento musicale in questa maniera intelligente, non potranno che essere un "collage" di sicuro successo».

l. g.

Salce dallo spettacolo alla letteratura

Che «cattivo soggetto» questo nuovo scrittore

ROMA — [illegible] noto per la sua attività di regista e attore, nonché [illegible] commentatore ironico e polemico, Luciano [illegible] si propone oggi al pubblico in [illegible] veste diversa, quella di scrittore.

«"Cattivi soggetti" edito [illegible] — [illegible] Salce — [illegible] raccolta di certi [illegible] conti scritti [illegible] [illegible] e che accompagnano [illegible] vogliamo, la mia carriera, [illegible] mia evoluzione, [illegible] to che il primo [illegible] del '49 e gli [illegible] intervalli abbastanza ampi [illegible] oggi: potrei [illegible] di averci messo trent'anni [illegible] scriverlo, mi è ve[illegible] in [illegible] più che [illegible] raccogliere quello [illegible] in qualcosa di più [illegible] ganico, integrandolo [illegible] nuove, [illegible] mente, [illegible] completare».

E' contento dell'accoglienza del libro da parte del pubblico che [illegible] conosceva fino ad ora sotto spoglie diverse?

«[illegible] dire che ne ho [illegible] molto. E' stato, tra le altre cose, un successo inaspettato perché ho [illegible] che i libri [illegible] conti [illegible] vanno: [illegible] un gene[illegible] difficile. D'altra [illegible] mi [illegible] più congeniale questo tipo d'espressione, forse per l'abitudine che mi viene dal cinema che è, per forza di cose, un linguaggio più stringato ed [illegible] [illegible] [illegible] al romanzo, e io ci [illegible] Mi considerano un [illegible] ne sono lieto, ma mi rimane più facile esprimermi attraverso [illegible] [illegible] racconto. Il pubblico [illegible] accolto il mio [illegible] molto positivamente anche [illegible] la presentazione [illegible] il lancio [illegible] aspetto un po' ingannatore: il titolo [illegible] didascalia potevano far pensare, al lettore superficiale, ad [illegible] libretto di pettegolezzi, di maldicenze ed invece [illegible] niente di [illegible] ciò».

Il suo film *Il federale*, presentato in America, durante una [illegible] alla «New York University», [illegible] riportato [illegible] strepitoso. A [illegible] cosa attribuisce questo fenomeno?

«A questo [illegible] credo [illegible] contributo [illegible] che sia [illegible] presentato [illegible] un pubblico [illegible] qualificato, [illegible] studenti [illegible] professori già preparati [illegible] accogliere certe [illegible] Quindi non [illegible] che la grande [illegible] sa degli americani ha visto [illegible] [illegible] e [illegible] ha tributato [illegible] grande successo, ma un pubblico [illegible] preparato e, per questo, [illegible] più critico. In genere i [illegible] italiani [illegible] [illegible] buttati al macello, invece questa volta è stato presentato bene: sottotitolaggio curato bene, [illegible] presentazione [illegible] ben [illegible] del film e del periodo storico in cui si svolge, e alla fine c'è stato [illegible] [illegible] [illegible] e loro. Il mio film [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] titolo specifico: La Storia vista [illegible] cinema [illegible] Del ciclo facevano parte, La grande [illegible] Guerra, L'armata Brancaleone, In nome del Papa Re e altri. Quindi [illegible] settimana interamente [illegible] al [illegible] e [illegible] ad un pubblico [illegible] to e in grado di apprezzare, con un risultato culturale [illegible] [illegible] valido. Sono del [illegible] [illegible] [illegible] vrebbe [illegible] [illegible] pro[illegible] [illegible] del [illegible] nere, questo tipo di settima[illegible] del [illegible] [illegible] non quelle [illegible] genericamente [illegible] che [illegible] sono mai serviter a niente».

Torniamo un momento al libro e [illegible] suo futuro [illegible] scrittore. Sono, per questo, cambiati i suoi gusti di uomo di spettacolo [illegible] continua a [illegible] la [illegible] radio pungente e satirica?

«La [illegible] mi piace [illegible] mi diverte moltissimo, come mi [illegible] [illegible] la tra[illegible] [illegible] [illegible] con Terzoli [illegible] Vaime, Black Out. E' una trasmissione satirica, politica, di umorismo ab[illegible] insolito direi, [illegible] quanto concerne [illegible] [illegible] radiofonico. Per [illegible] riguarda [illegible] [illegible] [illegible] di scrittore, ho alcune idee e duetre progetti, ma d'accordo [illegible] l'editore [illegible] deciso [illegible] aspettare, di [illegible] [illegible] immediatamente con [illegible] altro tipo [illegible] racconti, che già avrei pronti. E' [illegible] [illegible] il pubblico, pur apprezzandolo, sostenga [illegible] che era meglio il primo».

Cinzia Paladini

SI'E' RIAPERTO IL
NUOVO INVITTO
RISTORANTE
C.so [illegible] 194 - Tel. [illegible]

Ha ispirato il film tedesco dello scandalo

PER «CRISTIANA F.» DROGA E MILIONI

BERLINO — E' [illegible] storia allucinante, vissuta e narrata fin nei minimi dettagli da una giovanissima ragazza [illegible] stretta [illegible] vivere [illegible] «città del muro»; educata, [illegible] così [illegible] può dire, all'uso degli stupefacenti dai suoi [illegible] compagni di scuola [illegible] [illegible] prima [illegible] stanchi [illegible] vivere in [illegible] società autoritaria e restrittiva.

E' semplicemente la [illegible] storia» di «Cristiana F.» la quale, coinvolta in un processo per prostituzione minorile, all'improvviso [illegible] [illegible] file [illegible] minorenni per aprire il suo animo e lanciare al mondo un atto di accusa che, in un primo tempo, [illegible] raccolto [illegible] cronisti del settimanale Stern [illegible] successivamente trasferito [illegible] un volume, uscito in questi giorni anche in Italia, che porta il titolo *Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino*.

[illegible] quell'inchiesta-confessione che ha per protagonista appunto Cristiana F. il regista tedesco Ulrich Edel ha composto ora il suo [illegible] [illegible] trascurando dettagli, emozioni, violenze, tragedie familiari per portare sullo schermo la simbolica figura di *Cristiana F.*, con un realismo definito «feroce», in quanto [illegible] è stato toccato dalla testimonianza coraggiosa della ragazza calcando la mano su questo [illegible] eccezionale che vuol essere soprattutto un atto [illegible] accusa nei confronti dell'indifferenza [illegible] dell'opinione pubblica e anche dei governi d'ogni Paese del mondo [illegible] diffusione [illegible] droga negli ambienti della scuola.

Per il suo film il regista ha avuto la fortuna [illegible] trovare una quattordicenne in grado di essere la vera *Cristiana F.*, la giovanissima Natja Brunckhorst, definita una via di mezzo tra Pippi Calzelunghe [illegible] Greta Garbo, simbolo della generazione d'oggi con un volto più sconvolgente del personaggio che interpreta, rivelandosi [illegible] capace di essere in ogni situazione una *Cristiana F.* che vive la sua terribile avventura sui banchi di scuola, nelle cantine sordide dove avviene la fatale iniezione all'hashish che condurrà poi altrettanto tragicamente [illegible] «buco» o all'overdose.

Cristiana F. è quindi un film che, al pari del libro, svela con crudeltà la ter[illegible] escalation dei drogati verso [illegible] distruzione, convinti [illegible] sono, [illegible] dalla tenera età, [illegible] *«tutto quello che è per[illegible] [illegible] insulso, [illegible] quello che è vietato è divertente»*, ignorando che la distruzione di se stessi [illegible] poco [illegible] poco contamina anche gli altri.

Cristiana F. ha [illegible] [illegible] susciterà [illegible] polemiche al pari [illegible] libro [illegible] se finora alla sua proiezione hanno [illegible] sistito milioni [illegible] spettatori [illegible]

Ecco Natja Branckhurst, l'attrice che impersona nel film la sventurata Cristiana F.

che morbosamente suggestionati [illegible] vicenda, ma sconvolti per la meditazione che il film offre [illegible] questo terrificante e finora insoluto problema [illegible] dro[illegible] che [illegible] anni interessa sociologi, psicologi, [illegible] i quali, fra l'altro, [illegible] hanno esitato a dichiarare che il film *Cristiana F.* è *«molto più illuminante di qualsiasi inchiesta o trattato scientifico sulle tossicodipendenze»*.

Quando iniziò la lavorazione [illegible] film *Cristiana F.*, adesso diciottenne, si era trasferita [illegible] Amburgo [illegible] lavorava in una libreria. Il denaro però non [illegible] cava se [illegible] pensa che il libro le [illegible] [illegible] [illegible] Germania [illegible] all'estero circa [illegible] milione di dollari (oltre [illegible] miliardo di lire).

La produzione cinematografica la voleva interprete del film; le erano stati fatti dei provini che erano andati benissimo, ma Cristiana ci ha poi ripensato e ha rifiutato di apparire in prima persona.

[illegible] *Cristiana F.* [illegible] diventata una «punk», si è tinta [illegible] capelli rossi di nero [illegible] [illegible] un appartamentino insieme con altri «punk».

La prosa [illegible] Cuneo

CUNEO — Sono otto gli spettacoli in cartellone per la stagione 1981-82 del teatro Toselli [illegible] [illegible] di De Filippo, Pirandello, Feydeau [illegible] Campanile; quattro spettacoli saranno replicati per [illegible] a [illegible] [illegible] maggiore di cittadini la possibilità di avvicinarsi al teatro.

La stagione teatrale del Toselli di Cuneo s'inizierà [illegible] [illegible] dicembre (ore 21) con **Trovarsi** di Luigi Pirandello presentato dalla compagnia di prosa di Adriana Asti con Gianfranco De Grassi, Dina Sassoli e la regia di Gior[illegible] Ferrara. Giovedì 17 dicembre la compagnia «Il [illegible] [illegible] gesso» presenta sempre [illegible] 21 **Voi, noi e Campanile** con Giovanna Bardi, Giuseppe Caruso, Carlo Conversi.

Quasi un mese di pausa e martedì 12 gennaio verrà proposto **Il [illegible]a dell'Opera** di Paola Pascolini con Car[illegible] Onorati e Cristina Noci. Venerdì 15 e sabato 16 gennaio un gradito ritorno: **Sogno di una notte d'estate** di Shakespeare con Claudio Bosio.

...va in tutto il mondo

un messaggio di salute nella bottiglia Crodo

Le proprietà digestive dell'acqua Crodo - Sorgente Valle d'Oro sono note ovunque.
Facilita la digestione ed è particolarmente indicata nella cura
delle dispepsie e delle enterocoliti. E' digestiva, antiurica ed anticatarrale.

a tavola bevete

CRODO

l'acqua che dona salute

TV NAZIONALI

Rete [illegible]

16 — **I sopravvissuti,** telefilm. Tredicesima puntata
16,30 **L'avventuriero:** Chi [illegible] vince, telefilm (c)
17 — **Tg1** [illegible] (c)
17,05 **Direttissima** [illegible] **la tua antenna,** varietà (c)
17,10 **Tom story,** cartone animato da Tom Sawyer. Undicesimo episodio (c)
17,30 **Direttissima,** di tutto parliamone insieme (c)
17,55 **I sentieri** [illegible] Le avventure di Jacob Fremont, prima parte — *Sud-Ovest americano,* [illegible] *1830; [illegible] contadino, stanco della vita che fa, decide di stabilirsi fra le montagne selvagge avendo gli animali come unici amici. Le difficoltà che inizialmente incontra* [illegible] *moltissime* (c)
18,20 **L'ottavo giorno,** temi della cultura contemporanea: Oltre la vita, il senso del Mistero e dell'Ignoto (c)
18,50 **Happy Circus,** varietà con musica, telefilm [illegible] circo presentato da Sammy Barbot — *Ospiti musicali di questa puntata sono: Marina Occhiena, la Premiata Forneria Marconi e il complesso dei Pooh. Per il circo vedremo invece un numero al trapezio solista di Laszlo, proveniente dal circo di Stato di Budapest* (c) - **Happy Days:** Soavi sedici anni, telefilm — *Joanie s'innamora di un asso di una squadra di calcio* [illegible] *riesce* [illegible] *invitarlo* [illegible] *festa organiz-* [illegible] *per* [illegible] *suo sedicesimo compleanno. Quando scopre il calciatore con un'altra ragazza ci sta malissimo, e neanche Fonzie riesce a consolarla* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Marnie,** [illegible] Alfred Hitchcock, con Sean Connery, Tippi Hedren, Martin Gabel, Diane Baker. Usa, drammatico 1964 — *Principale sposa una subalterna* [illegible] *scopre che è cleptomane* [illegible] *frigida. Non solo, ma quando vede il colore rosso diventa isterica. Con una lenta analisi psicanalitico-spettacolare, scopre tutto e la guarisce* (c)
22,50 **Appuntamento** [illegible] **cinema** (c)
22,55 **Speciale Tg1** (c)
23,50 **Telegiornale** (c)

Rete due

16 — **Tip Tap,** spettacolo comico-musicale
16,55 [illegible] [illegible] **signora:** Il volto dell'assassino, telefilm. Prima parte
17,45 **Tg2** [illegible] (c)
17,50 **Tg2 sportsera** (c)
18,05 **Muppet show,** varietà (c)
18,30 **Spazio libero:** Strategia e obiettivi per [illegible] lotta contro il cancro, attualità (c)
18,50 **L'ispettore Derrick:** Una candela per l'assassino, telefilm — *Un agente pubblicitario viene assassinato nel suo studio. Pri-* [illegible] *di morire riesce* [illegible] *scrivere alcune misteriose parole che Derrick tenta invano di decifrare. Compare un sacerdote che chiede di poter pregare per il defunto, e la sua presenza assume per l'ispettore un preciso significato* (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Cronaca,** rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali (c)
21,35 **Quattro grandi** [illegible] **musica americana: Frank Sinatra e i suoi amici,** spettacolo musicale. Special televisivo registrato nel 1977 con Frank Sinatra, Dean Martin, Loretta Lynn, John Denver, Tony Bennet, Leslie Uggams, Natalie Cole (figlia di Nat King Cole) e Robert Merril (c)
22,30 **Il brivido dell'imprevisto:** Una pelle d'autore, telefilm — *I quadri di* [illegible] *pittore defunto (e morto poverissimo) valgono una fortuna. Un vecchio male in arnese si presenta ad un gallerista: anche lui possiede un capolavoro del grande maestro, ma lo ha tatuato sulla schiena* (c)
22,55 **Protestantesimo** (c)
23,20 **Tg2** [illegible] (c)

Rete tre

13,45 Da Foggia: **campionati europei di scher-** [illegible] (c)
15,15 **Dal collasso delle stelle all'esplosione dell'Universo:** Marcello Fulchignoni: Il sistema solare dopo i Voyager I e II, conferenza (c)
16,45 **Campionato di calcio serie B** (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Sport regione** (c) - **Gianni e Pinotto,** cartoni animati (c)
20,05 **La Svezia,** schede geografiche (c) - [illegible] [illegible] **Pinotto,** cartoni animati (c)
20,40 **Lingua e** [illegible] Silenzio... [illegible] parla, documenti (c)
21,40 **Tg3** (c) - **Gianni e Pinotto,** cartoni animati (c)
22,15 **Il processo del lunedì** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i ragazzi** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
18,50 **Il mondo in cui** [illegible] Messico, uomini e dei, documentario (c)
19,20 **Lo sport** (c)
19,50 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **Farfalle,** documentario (c)
21,30 [illegible] **serata,** il momento politico cantonale (c) - **Telegiornale** (c)

Montecarlo

14 — **Non è** [illegible] **caviale,** telefilm (c)
15,20 **Arriva Dorelli!,** con Johnny Dorelli. Italia, commedia 1968 (c)
17 — **Pomeriggio** [illegible] **compagnia,** varietà (c)
17,30 **Ginguiser,** cartoni animati (c)
18 — [illegible] [illegible] **strega,** telefilm (c)
19 — **Arthur, re dei Britanni,** telefilm (c)
19,30 [illegible] (c)
19,55 **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
20,30 **Un** [illegible] [illegible] **bruciare,** di Vittorio Taviani, Paolo Taviani, Valentino Orsini, con Gian Maria Volonté, Didi Perego. Italia, drammatico 1962
22,05 **Oroscopo** (c)
22,15 [illegible] (c)
23,15 **Tutti ne parlano,** attualità (c)

Capodistria

15,30 **Confine aperto,** replica (c)
16 — **Telefilm**
17 — **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani (c)
18 — **Film**
19,30 **Cinenotes** (c)
20 — [illegible] [illegible] (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
20,30 **Bunny** [illegible] [illegible] **scomparsa,** di Otto Preminger, con Laurence Olivier. Inghilterra, giallo 1965
22,15 **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
22,25 **Rosanna,** di Hans Abramson, con Giò Petré. Svezia, giallo 1968 (c) - **Telegiornale - Tuttoggi** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

15,03 **Errepiuno.** Radiopomeriggio [illegible] Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato [illegible] condotto da Giuseppe [illegible] Neri
17,30 **Piccolo concerto.** Cronache e ricordi di vita musicale «22 febbraio 1914: direttore Claude Debussy»
18,05 **Combinazione** [illegible] **no.** Fatti musicali, opinioni, collegamenti e altre occasioni con Ernesto De Pascale
19,30 Radiouno jazz '81 **Una storia** [illegible] **jazz,** 165ª puntata «La strada dello swing»
20 — **Sipario aperto.** Incontri e appuntamenti con il teatro vivo, a cura di Lucio Romeo
21,03 [illegible] **e** [illegible] [illegible] [illegible] Programma di Fabio Doplicher con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno
22 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,35 Audiobox **Edippo nel sottosuolo infantile,** 6ª puntata «Baraccone da fiera»

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — [illegible] **3131** (2ª parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Sessantaminuti.** Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia [illegible] Giorgio
17,32 **Eneide** di Virgilio. Lettura integrale [illegible] più [illegible] diretta da Vittorio Sermonti
18 — **Le ore della musica,** a cura di Laura Pa- [illegible]
18,45 **Il** [illegible] [illegible] **Sole,** oggetti, cose, simboli, parole. «Il letto» di Carlo Monterosso
19,57 **Mass-Music.** Ovvero la musica che è sempre piaciuta [illegible] qualche piccola parentesi di musica d'élite
22,50 **Stampe d'epoca.** Illustrazioni storico-musicali ideate e condotte da Bruno Traversetti

TRE (FM 98,2)

15,30 Franco Fabbri presenta **Un** [illegible] **discorso.** Percorsi [illegible] territori della musica giovanile
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
21,30 **Biennale Musica 1981: Dopo l'** [illegible] **guardia**
22,10 Kierkegaard e Lukacs **L'opera contro la vita** di Elisabetta Mori
23 — Martin Joseph presenta **il jazz**

TV PRIVATE

Telestudio T. Canali 24-45

14 — **I nuovi poliziotti,** telefilm (c)
15 — **Marameo,** cartoni animati (c)
15,30 **D come donna** (c)
16,30 **Rotocalco** (c)
17 — **Ciao amici,** cartoni animati (c)
17,15 **Marco Polo,** cartoni animati (c)
17,45 **God Sigma,** cartoni animati (c)
18,10 **L'uomo ragno,** cartoni animati (c)
18, [illegible] **Tim Thaller,** telefilm (c)
19 — **I nuovi poliziotti: Alle** [illegible] **del mattino,** telefilm (c)
20 — **God Sigma,** cartoni animati (c)
20,30 **Olympia,** [illegible] Marit Russo, Michael Curtiz, con Sophia Loren, Maurice Chevalier, John Gavin. Italia commedia 1959 — *Nobile austriaca s'innamora di un americano. Ci sono equivoci e intrighi, in quanto lei dovrebbe sposare un altro che detesta, ma alla fine l'amore trionfa* (c)
22,15 **Invita a casa tua...** (c)
24 — [illegible] **Saloon,** di Norifumi Suzuki, con Reiko Ike, Sandra Julian. Giappone drammatico 1976 — *Prostituta s'innamora di un giovane, ma scopre che* [illegible] *figlio di* [illegible] *suo ex che pur di riaverla semina violenza. La vendetta sfocia in una catena di delitti* (c)
1,15 **Brood, la covata malefica,** di David Cronenberg, con Oliver Reed, Samantha Eggar. Canada horror 1978 (c)

Rete Manila 1 Canali 37-44

14,30 **La** [illegible] **di ferro,** di Alessandro Blasetti, [illegible] Gino Cervi, Massimo Girotti, Luisa Ferida, Elisa Cegani, Osvaldo Valenti. Italia avventuroso 1941 — *Figlio di un re detronizzato cresce nella jungla come Tarzan. Poi torna al castello alla testa del popolo e fa giustizia*
16,30 **Calibro 38,** [illegible] Jacques Gerard, con Robert Hossein, Claude Mann. Francia drammatico 1968 — *Tenente di polizia indaga su una catena* [illegible] *delitti. Per arrestare tutta la banda usa* [illegible] *esca la moglie di uno degli assassinati* (c)
18,30 **Tarallucci** [illegible] **vino,** musica da Napoli (c)
19,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati (c)
20,15 **Saigon, missione Vietnam,** di J. Leduc, con J. Lara. Francia avventuroso 1963 — *I vietcong spacciano droga per finanziare la loro lotta. Un professionista francese rimasto* [illegible] *terra all'aeroporto sgomina tutta la banda e riparte* (c)
22,30 **Finché** [illegible] **la tempesta,** [illegible] Charles Frend, con James Mason, Lilli Palmer, Gabriele Ferzetti. Italia guerra 1963 — *Durante la seconda guerra mondiale un sottomarino italiano duella con un incrociatore inglese. Attraccati ad un porto neutrale i due equipaggi fanno amicizia. E' con la morte nel cuore che riprendono a combattersi*
24 — **La montagna sacra,** [illegible] Aleksandro Jodorowsky, con Aleksandro Jodorowsky. Usa fantastico 1974 — *In tre parti una parabola sulla condizione umana:* [illegible] *povero cristo gira il Sud America assistendo a torture e massacri; un alchimista produce oro e lo trasforma; nove persone cercano il segreto dell'immortalità sull'alto di una montagna* (c)

Studio Nord Canali 49-43

14 — **Sceriffo** [illegible] **stella,** di Sidney W. Pink, con Jeff Hunter, Louis Hayward, Gustavo Rojo. Spagna western 1968 — *Fatalona corrompe lo sceriffo per conto* [illegible] *banda che furoreggia in paese. Quando però gli uccidono il padre lui s'indigna e passa al contrattacco* (c)
16,10 **Gli sbandati,** telefilm (c)
17,30 **Gloria per** [illegible] **traditore,** di Tomas Janic, con Tatiana Sala, Bata Zivoj. Jugoslavia guerra 1968 — *Durante l'occupazione nazista della Jugoslavia un partigiano viene catturato* [illegible] *fatto credere* [illegible] *spia ai suoi compagni. Per riscattarsi affronta da solo una pericolosissima missione* (c)
18,15 **Nata libera,** [illegible] (c)
19,15 **Gli sbandati,** telefilm (c)
20,15 **Fuorigioco** (c)
20,50 [illegible] **giorni,** prossimamente a Studio Nord (c)
21 — **Il tesoro delle SS,** di Fritz Arntel, con Joachim Hansen, Gert Froebe. [illegible] giallo 1962 — *Durante l'ultima guerra i nazisti stampano un enorme quantitativo di monete false per far crollare le econo-* [illegible] *dei Paesi nemici. Anni dopo un galeotto, che sa dove sono nascoste, evade e* [illegible] *di recuperarle inseguito però da una truppa di agenti segreti e banditi* (c)
22,30 **Canavese oggi** (c)
23 — **Le** [illegible] **parlano,** oroscopo in diretta per telefono con Mary Boarella (c)

TV PRIVATE

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Come svaligiammo la Banca d'Italia**, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1966 — *Ladri pasticcioni tentano di svaligiare la cassaforte della Banca d'Italia combinando innumeri guai* (c)
FILM 15,45 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
16,45 **Grp flash** (c)
17 — **Allegra fantasia**, per ragazzi (c)
17,55 **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
18,30 **Phantaman**, cartoni animati (c)
FILM 18,55 **I ragazzi dell'Isola**, telefilm (c)
19,25 **Grp flash** (c)
19,40 **Grp attualità** (c)
19,45 **cinema** (c)
FILM — **strokes**, telefilm (c)
FILM 20,35 **di colpa**, drammatico (c)
22,20 **Sportissimo**, commento e sintesi del campionato di calcio (c)
23,15 **Grp flash** (c)
FILM 23,30 **story**, di Amasi Damiani, con Tony Kendall, Femi Benussi. Italia western 1972 — *Negli Usa degli Anni Trenta due bande si scontrano nel paesaggio western una città fantasma. Arriva anche la polizia. Strage finale* (c)
0,55 **giornali di oggi** (c)
FILM 1 — **Una violenta**, di V. Zinnemann, con Claudia Jennings. Usa drammatico 1972 — *Ex operaia ingaggiata in squadra di pattinatrici specializzate in uno sport violentissimo. I maneggi del manager la fanno diventare capitana, ma successivamente favoriscono un'altra. Lei reagisce tragicamente* (c)
FILM 2,30 **Amore sangue a Esfahan**, di T. Zarindost, con B. Miller. Iran avventuroso 1968 (c)
4 — **Veronique, candore jeans, comme** (c)
FILM 5,30 **amanti del deserto**, di Ferdinando Baldi, con Gino Cervi. Italia commedia 1957

Teleradio city (Al) Canali

14 — **Trider**, cartoni animati (c)
FILM 14,30 **Quella prateria**, telefilm (c)
16,30 **Ryu**, cartoni animati (c)
FILM 17,30 **I forti Forte Coraggio**, telefilm (c)
FILM 18 — **Megaloman**, telefilm (c)
FILM 18,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
19,30 **Trider**, cartoni animati (c)
20 — **Gordian**, cartoni animati (c)
20,30 **Christian De Sica Show**, musicale (c)
FILM 23 — **Brood, malefica**, David Cronenberg, con Oliver Reed, Samantha Eggar. Canada horror 1978 — *Psichiatra pazzo tortura i pazienti dopo averli ipnotizzati. Una donna di cui è innamorato odia varie persone che vengono tutte uccise con inaudita violenza. Il marito indaga sullo strano* (c)
FILM 23,30 **Ironside**, telefilm (c)
FILM 0,30 **La fessura**, di Gustav Ehmk, con Gerhild Betkold, Axel Schiesser. Germania drammatico 1972 — *Vicende di una ragazza costretta a prostituirsi, venduta ad una gang di protettori, e in cerca disperata qualcuno che l'aiuti* (c)
FILM 1 — **Film**

Televox Canale 28,5

16 — **Telescuola:** Storia della musica (c)
17 — Storia dell'arte (c)
18 — **Tribuna** (c)
19 — **politico** (c)
FILM 20 — **Luciano pilota**, di Goffredo Alessandrini, Amedeo Nazzari, Germana Paoleri. Italia, avventuroso 1938 — *Padre di famiglia per l'amore del volo si allena l'affetto della consorte. Dato per morto, ricompare invece anni dopo volontario nella guerra d'Africa accanto suo figlio*
21,30 **Piemonte vivo:** i quartieri di Torino (c)

Tele Subalpina Canale 46

17,30 **Curiamoci ma difendiamoci** (c)
FILM 18 — **Ironside**, telefilm (c)
19 — (c)
19,45 (c)
20 — **Documentario** (c)
FILM 20,30
21 — **spazio**, documentario
21,30 **Colpo** di Pietro Zuffi, Michael Reardon, Barbara Bouchet, Carmelo Bene, Isa Miranda. Italia giallo 1970 — *Capitano polizia indaga sulla morte di un industriale probabilmente legato al giro della droga. Sgomina tutta la banda di spacciatori trova anche l'insospettabile assassino* (c)
23 — **Ironside**, telefilm (c)

Quarta Rete Canale 22

14 — **Oggi al cinema** (c)
14,30 **Cartoni animati** (c)
15 — **Uragano Yaki**, con Hodiak, Stephen McNally. Usa guerra — *Due marines litigano per una ragazza. Poi vanno in guerra e si comportano da eroi. Quando tornano sceglie* (c)
16,30 cartoni animati (c)
17 — **Filmati a richiesta** (c)
FILM 18,30 **Il comuto scontento**, di Claudia Berri, con Claudia Berri, Juliet Berto. Francia commedia 1976 — *Sarto avaro e gelosissimo, quando la moglie è presa in ostaggio da un bandito, non si preoccupa lei ma della salvezza del suo onore* (c)
20 — **Baseball** (c)
FILM 20,30 **Il** di Raymond Baily, con Jean Moreau, Lino Ventura. Francia poliziesco 1957 — *Onesto impiegato banca è coinvolto in loschi traffici per amore di una donna. Quando scopre che lei ha un altro, uccide il rivale e denuncia lei*
21,55 **Astropanorama** (c)
FILM — **Rubino: L'amore cieco** telefilm (c)
FILM 22,30 **La via dell'impossibile**, di Norman Z. McLeod, Constance Bennet, Cary Grant. Usa commedia 1937 — *Una ricca coppia muore in un incidente. Tornati sulla terra come fantasmi, i due fanno gustare la vita ad un loro amico, timido sottomesso moglie bacchettona. combinano di tutti i colori, ma lui alla fine è contento*
24 — **Erotissimo**, strip (c)
0,15 **Film**

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza** (c)
FILM 15,30 **Hitchcock**, telefilm
16,35 **Flipper**, cartoni animati (c)
17 — **Ufo Diapolon**, cartoni animati (c)
17,30 **Uau!**, cartoni animati (c)
18 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
18,35 **Ellery Queen**, telefilm (c)
19,15 **Il dell'economia**, rubrica a cura di Francesco Forte (c)
19,35 **Videonotizie** (c)
FILM 20,05 **Hitchcock**, telefilm
FILM 20,30 **Crociera miele**, telefilm (c)
FILM 21 — **Patrizia e il dittatore**, Victor Saville, con Vivien Leigh, Rex Harrison, Cecil Parker. Inghilterra, commedia 1937
22,35 **Campionato di basket A 1** (c)
FILM 23,35 **Videonotizie** (c)
24 — **Film**

Telepinerolo Canale 56

17,30 **Il mondo degli animali**, documentario (c)
FILM — **Il soffio del diavolo**, telefilm (c)
18,30 e (c)
19 — (c)
19,40 (c)
— (c)
20,30 **politico** (c)
21 — **Sporting** (c)
23 — **speciali** (c) - **Notiziario** (c)

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

14 — **Dolce novembre**, di Robert Miller, con Sandy Dennis, Anthony Newley. Usa drammatico 1968 — *Condannata a morire giovane cambia un uomo al mese per lasciare un buon ricordo di sé. A novembre intreccia un flirt uno che s'innamora di lei quando viene lasciato distrutto dal dolore* (c)
FILM 16 — **Phyllis**, (c)
FILM 16,30 **Il amico fantasma**, telefilm (c)
FILM 17,15 **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm (c)
17,45 **La battaglia dei pianeti**, cartoni animati (c)
18,15 musicale. puntata (c)
FILM 19 — **Agente speciale: L'uomo invisibile**, telefilm (c)
FILM 20 — **Phyllis**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Lou Grant**, telefilm (c)
FILM 21,30 **La mia**, Frank Sinatra, con Frank Sinatra, Clint Walker. Usa guerra — *Americani e giapponesi si trovano su un'isola e fraternizzano. Le vicissitudini però li costringono a combattersi ancora fra loro* (c)
23,30 **Speciale 5** (c)
FILM 24 — **Tutto finì alle sei**, Stuart Hessler, Jack Palance, Shelley Winters, Lee Marvin, Lori Nelson. Usa poliziesco 1956 — *Gangster buono s'innamora di una zoppa e le i soldi necessari all'operazione. Quando viene ucciso a piangerlo c'è però un'altra* (c)

Radio Tele Aosta Canali 62-31-35

14,30 cartoni animati (c)
15 — **Top 90 voi**, varietà (c)
FILM 16,30 **Chips**, telefilm (c)
17,30 **Soccer boy**, cartoni animati (c)
18 — **Star Blazers**, cartoni animati (c)
18,30 **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
19,30 **Banana split**, show i ragazzi (c)
FILM 20 — **Patrizia e il dittatore**, di Victor Saville, con Vivien Leigh, Rex Harrison, Cecil Parker. Inghilterra, commedia 1937 — *Sindaco autoritario vuol diventare deputato, ma un giornalista cerca di arrestare la sua ascesa rivelando il modo poco simpatico con cui si è impadronito del cagnolino di una povera ambulante*
FILM 21,30 **Bug, insetto fuoco**, di Jeannot Swzarc, con Bradford Dillman, Johanna Miles. Usa, fantascienza 1975 — *Strani insetti preistorici riemergono dal sottosuolo provocano incendi a destra e manca. Nulla riesce a distruggerli* (c)
23 — **Manhunter**, telefilm (c)

Antenna Nord Canali 58-41-25-23

14 — **Operazione sottoveste**, telefilm (c)
14,30 **Missione impossibile**, telefilm (c)
15,30 **Maiù**, sceneggiato (c)
16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi (c) - **nius**, cartoni animati (c) - **Jamie e la torcia magica**, cartoni animati (c) - **La famiglia Addams**, telefilm (c) - **Lulù fiori**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star Trek**, telefilm (c)
FILM 19 — **Jukes of Piccadilly**, telefilm (c)
FILM 19,30 **Operazione sottoveste**, telefilm (c)
20 — **King Arthur**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Petrocelli**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Il nudo e il morto**, di Raoul Walsh, con Aldo Ray, Cliff Robertson, Raymond Massey. Usa, guerra 1959 — *Un reparto americano sbarca un'isola occupata dai giapponesi. Si acuiscono i contrasti fra gli ufficiali più retrivi e quelli più aperti di idee* (c)
FILM 23 — **Susanna ha dormito qui**, Frank Tashlin, con Dick Powell, Debbie Reynolds. Usa, commedia 1955 — *Sceneggiatore cinematografico conosce una ladruncola e sembra innamorarsi di lei. Arrivato al bivio deve decidere fra questa fidanzata, figlia di un uomo politico, utilissima per far carriera* (c)

Quinta Rete Canale 47

FILM 14,30 **Resta pure mio**, di Rolf Thiele, Horst Tappert. Germania commedia 1971 — *Figlia di notabile truffa varie persone fingendosi una prostituta. Truffa anche un ministro che indaga sulla moralità dei giovani e che rischia di mandare in rovina suo padre. Poi tutto si risolve* (c)
16 — **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
FILM 17 — **Dipartimento S**, telefilm (c)
18 — **Documentario**
18,30 **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
19,30 **con...** (c)
FILM 20,30 **Dipartimento S**, telefilm (c)
FILM 21,30 **avventurieri**, di Claude Mulot, con Charles Soythwood, Nathalie Delon, Curd Jurgens. Francia avventuroso 1972 — *Un inglese stanco della vita di tutti i giorni una bella bionda partono ricerca di un tesoro. Strada facendo truffano, rubano e fanno di tutti i colori prima di diventare miliardari* (c)
FILM 23 — **Il trafficone**, di Bruno Corbucci, con Carlo Giuffrè, Marilù Tolo. Italia commedia 1974 — *Per risolvere i suoi problemi economici s'improvvisa sessuologo e fa felici decine di donne. La moglie lo scopre, brontola ma poi collabora* (c)
0,30 **Strip** (c)

Telecupole Canali 57-64

14,30 **Super Car**, cartoni animati (c)
15 — **I pronipoti**, cartoni animati (c)
15,30
16 — **Saettino**, per i ragazzi (c)
17,30 **Gli gnomi montagne**, cartoni animati (c)
18 — **Super Car**, cartoni animati (c)
18,30 **I pronipoti**, cartoni animati (c)
19 — **Rombo tv**, settimanale di automobilismo (c)
19,25 **Almanacco** (c)
19,30 **Gazzettino** (c)
— **Ironsman**, cartoni animati (c)
20,30 **Lo sport** (c)
21,30 **Basket americano** (c)
22,30 **arte, asta** (c)
FILM 1 — **Il vedovo**, Dino Risi, Alberto Sordi, Franca Valeri. Italia commedia 1959 — *Sposato per interesse odia la moglie (antipaticissima) esulta quando viene a sapere che è morta in un incidente. Quando invece scopre che è scampata morte per miracolo, tenta di ammazzarla per davvero*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Cristallo, Doria, Gioiello, Hollywood, Keller Studio, Ideal, Lilliput, Lux, Martel, Maior, [illegible], Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Nuovo Vip, Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Selene, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

[illegible]
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.00[illegible]
[illegible] donna, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ambientata durante il carnevale di Venezia, la storia di una donna colta, solida e nello stesso tempo [illegible] di fantasia.
Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Commedia
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 4000

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
[illegible] un passo lontano (Giovanni Paolo II), [illegible] Zanussi, con S. Nelli, C. Cazenove, L. Harrow (Polonia - Colori) — Attraverso gli anni [illegible] nazismo, il comunismo, i moti del '70 [illegible] storia polacca e la vita di Papa Wojtyla.
Orario: 15,50; 17,55; 20,10; 22,25. Non viet. ★ Drammatico
Critica [illegible]
Pubblico OOO
Ingresso L. 4000

[illegible]O
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt, Shirley Knight, Don Murray (Usa - Colori) — T[illegible] storia d'amore f[illegible] due adolescenti, alle prese con le prime sensazioni sessuali. Viet. 14.
Orario: 16,15; 18,25; 20,20; 22,30. [illegible] Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 4000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
James Bond 007, solo per i tuoi occhi, di John Glen. [illegible] Roger [illegible], Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova, colossale avventura [illegible] James Bond.
Orario: 15,35; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 4000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
[illegible] petare, di Pippo Franco, con P. Franco, J. Agren, [illegible] Poggi, T. Musumeci (Italia - Colori) — Marito geloso dallo psicanalista della moglie, lo minaccia di morte, ma questo viene assassinato davvero...
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico OOO
Ingresso L. 4000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
James Bond 007, [illegible] i tuoi occhi, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissima spie e pericolosi megalomani, una [illegible]va colossale avventura di James Bond.
Orario: 15,35; 17,55; 20,10; 22,30. Non [illegible]. ★ Avventuroso
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 4000

CENTRALE
[illegible]
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Storie di ordinaria follia, di M. Ferreri, con O. Muti, B. Gazzara (It. - Col.) — La figura dell'originale scrittore «maledetto» americano, [illegible] da alcuni suoi romanzi e novelle. Ore 10: La ragazza di via [illegible] (acuole).
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. [illegible] Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. [illegible]

CRISTALLO
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
La corsa più pazza d'America, di [illegible] Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin (Usa - Colori) — Divertente vicenda di un gruppo di spericolati piloti in corsa attraverso l'America.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 4000

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
Zorro [illegible] e mezzo, [illegible] George Hamilton, Lauren Hutton, Ron [illegible]man (Usa - Colori) — Il leggendario eroe settecentesco ha [illegible] allestito: il fratello gemello, biondo, [illegible] ed esperto [illegible] moda. Non [illegible].
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 4000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
el. 500.760
Tenere cugine, di D. Hamilton, con A. Schute, T. Tevini, V. Dumas (Francia - Colori) — In una villa della provincia francese, allo scoppio della seconda guerra mondiale, affascinante quindicenne impara ad amare.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Le olimpiadi [illegible] giungla, di [illegible] Lisberger (disegno anim.), ore 16,15; Norman McLaren, l'arte dell'animazione, «9 cortometraggi». [illegible] 18, ingresso gratuito; Professione... giocattolo, di F. Veber, ore 19,20.
Orario: proiez. uniche ore 16,15 - 18 - 19,20. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto aglato e vedovo sposa in un matrimonio lampo [illegible] bellissima indossatrice, ma scopre che lei [illegible] tempo era un lui.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 4000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Le occasioni di Rosa, [illegible] Salvatore Piscicelli, con Marina Suma, Angelo Cannavacciuolo, Gianni Prestieri (Italia - Col.) — Ménage a tre fra un'operaia, il fidanzato e un amico omosessuale di quest'ultimo. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 4000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Ka[illegible] Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti [illegible] mitica Arca.
Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. [illegible]

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
Il grande ampiesso (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3500

METROPOL
v Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Super erotic sex orgasm, con Gabriel Pontello, Marie [illegible] Violette (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE
[illegible] recensita
Ingresso L. [illegible]

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 5[illegible]
[illegible] contro tutti, [illegible] Marino Girolami, con Alvaro Vitali, Michele Gammino, Michela Miti, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Imprese del terribile ragazzino delle barzellette trasportate sullo schermo.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Commedia
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. 3500

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Bolero, di Claude Lelouch, con Robert Hossein, Nicole Garcia, Geraldine Chaplin, Jacques Villeret (Francia - Colori) — Se[illegible]nti e angosce di due coppie, raccontati con la consueta delicatezza. Non viet. -
Orario: 15,45; 18,50; 22. Versione stereofonica. [illegible] Commedia
Critica ●●[illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. [illegible]

PRINCIPE
v. P. d'Acaja 45
Tel. 760.951
Girati [illegible] qua, mettiti così (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible]A VISIONE
non recensita
Ingresso L. 3500

REPOSI
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Fuga per [illegible] vittoria, di John Huston, con Sylvester Stallone, Michael Caine, Max Von Sydow, Pelé (Usa - Colori) — Nel 1944, ufficiale tedesco [illegible] la squadra di calcio dei prigionieri americani.
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Drammatico-sportivo
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 4000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Il postino [illegible] sempre due volte, [illegible] Bob Rafelson, [illegible] Jack Nicholson, Jessica Lange (Usa - Colori) — Vagabondo capita in un motel dove soggiorna bella donna sposata [illegible] anziano signore. Delitto in vista...
Orario: 15; 16; 20.15; 22,30. Viet. 14. ★ Giallo
Critica ●●[illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 4000

STUDIO [illegible]
v. Acqui [illegible]
Tel. 830.521
OGGI [illegible]

TORINO
v. Buozzi [illegible]
Tel. 590.353
I piaceri porno erotici, con Gabriel Pontello (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. [illegible] 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE
non [illegible]
Ingresso L. [illegible]

[illegible]
v. Roma 366
Tel. 561.789
Tarzan, l'uomo scimmia, di John Derek, con Bo Derek, Richard Harris, Miles O'Keefe (G.B. - Colori) — Bellissima inglese sperduta[illegible] nella foresta, incontra il famigerato Tarzan e decide di rimanere con lui. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] Avventuroso
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. [illegible]

edizioni originali

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
L'Associazione «Il Futuro» presenta Eye [illegible] the [illegible] (La cruna dell'ago), di R. Marquand, con Donald Sutherland, Kate Nelligan (Usa - Col.) — Spia tedesca è inviata in missione segreta in Inghilterra.
Orario: proiez. [illegible] 21,15. ★ Avventuroso
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

proseguimenti prima visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Asso, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Sylva K[illegible] (Italia - Colori) — F[illegible] di un fortunato giocatore di provincia, ucciso da un nemico di gioco, sorveglia la bella vedova.
Orario: 20,40; 22,30. Non viet. [illegible] Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 2000

ARCO-INC.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 464.621
OGGI CHIUSO

ARTISTI EROTIC CENTER
v. Artisti
Tel. 831.374
Porno maratona: Orgasmo [illegible] - Sensual excitation - Calda gola di Martina - Club apprendiste pornomogli - Segrete esperienze di Luca e Tinny - Vacanze erotiche [illegible] una pornomoglie. Viet. 18.
Orario: continuato dalle 15 alla [illegible]. [illegible] Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. 3000

ELISEO
p. Sabotino
Tel. 335.98.15
OGGI CHIUSO

FARO
v. Po 30
Tel. 832.214
Film inglese.

[illegible]
c. Trapani 57
Tel. 372.057
OGGI CHIUSO

[illegible]OLLY
v. Verolengo 130
Tel. 290.161
OGGI CHIUSO

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
OGGI CHIUSO

MASSAUA
p. Massaua 9
[illegible] 795.803
Scontro di titani, di D. Davis, con H. Hamlin, J. Bowker, B. Meredith, L. Olivier (Usa - Col.) — Perseo, figlio di Zeus, pur fornito di poteri divini, deve faticare per liberare Andromeda da Kraken il mostro marino.
Orario: 20,25; 22,30. ★ Fantastico
Critica [illegible]
Pubblico [illegible]
Ingresso L. 2000

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. [illegible]
Il turco, di Tonino Cervi, con Vittorio Gassman, Paola Villaggio, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Barone spiantato attende pazientemente di sposare bella ragazza già sposatasi due volte.
Orario: 20,40; 22,40. [illegible] Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano 8
Tel. 530.255
Quella porno viziosa [illegible] Lady [illegible] (Usa - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. [illegible] Commedia erotica
[illegible] VISIONE
[illegible] recensita
Ingresso L. 2500

ORFEO
p. Cartina
Tel. 839.67.01
Girati di qua, mettiti così (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. [illegible] Commedia erotica
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. 3500

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Rassegna «Il cinema [illegible] Wim Wenders»: Alice nelle città, con Rudigher Vogler (Germ. - B.N.) — Dagli Stati Uniti all'Europa, il viaggio di una bambina affidata ad [illegible] reporter giramondo. Non vietato.
Orario: 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●●●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 2500

PUNTODUE RAGAZZI
v. Garibaldi [illegible]
Tel. 545.245
[illegible] piccola storia d'amore, [illegible] George Roy Hill, [illegible] Arthur Hill, Sally Kellerman, Laurence Olivier (Usa - Colori) — Da Parigi a Venezia la fuga, che è creduta un rapimento, di due innamorati tredicenni. Non viet.
Orario: 15; 16,55. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOO
Ingresso L. 1000

REGINA
c. R. Margh. 123
Tel. 530.885
Il porno piacere dell'ammucchiata (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22. [illegible] Commedia erotica
PRIMA VISIONE
[illegible] recensita
Ingresso L. 3500

ROMA
Porno in blue
v. S. Donato 40
Tel. 487.765
[illegible] porno ninfomane (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. [illegible] Commedia erotica
PRIMA [illegible]
non [illegible]
Ingresso L. 2000

SELENE
c. Belgio 53
Tel. 874.171
La zia di Monica (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible]
non [illegible]
Ingresso L. 2000

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
OGGI CHIUSO

VITTORIO
[illegible]
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
La superbestia (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VI[illegible]
[illegible] recensita
Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Le [illegible]mopeccatrici [illegible] provincia, S. Parker. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; [illegible],45; 22,30. L. 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
Chiuso per riposo. Domani Animal house. ★ Commedia

[illegible] - **MARIONETTE LUPI** (via [illegible]. Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. [illegible] 106, tel. 851.904)
La sfida [illegible]i invincibili campioni, Alexander Seng. Non viet. ★ Lotta orientale

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.2362)
Riposo. Domani Taxi [illegible] [illegible]

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.045)
Dalle 16 alle 24: Pippi Squaw. Nov. ass. Disco girls. Ingr. soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868)
Dalle 14,30 alla [illegible]gio: Verkaufte-haut. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. [illegible] [illegible]

PO (via Po 21, tel. 839.7502)
[illegible] porno attrici. Viet. 18. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 527.715)
Filo da torcere, Clint Eastwood, colori. ★ Avventuroso

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, [illegible]. 326.873)
Chiuso per riposo.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711)
L'esule americano, [illegible] [illegible] Ap. 20; ult. 22,30. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Solo grandi film: I guerrieri [illegible] notte, di Walter Hill (a grande richiesta), techn. Viet. 18. Ore 20,30-22,30. L. 1300. [illegible] [illegible]

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Chiuso per riposo. Domani Esperienze pornografiche. [illegible] [illegible]

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Alta tensione, di [illegible] Brooks, con Mel Brooks, M. Kahn, techn. Non [illegible] Ore 20,30-22,30. [illegible] [illegible]

[illegible] FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 749.3943)
Oggi riposo.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Bilitis, di D. Hamilton, con M. Christensen, B. Girardeau. Viet. 14. Ore 20,30-22,30 (solo oggi). [illegible] [illegible]

[illegible] - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Viaggio nell'orgasmo. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

ZONA [illegible] - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible]. 656.3617)
Oggi [illegible]

TEATRI E CONCERTI

ADUA - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 il Teatro Sta[illegible] Friuli-Venezia [illegible] presenta [illegible] Kapital» [illegible] Malaparte. Regia F. [illegible] [illegible] Mario Maranzana, Margherita Guzzinati, Vittorio Franceschi, Carlo De Mej[illegible], Maria Teresa Sonni. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima settimana.
ALFIERI - TEATRO STABILE: stasera riposo.
[illegible] - **ERIDANO:** Festival [illegible] diale del Teatro di Nancy - Usa 81: stasera ore 21 «The [illegible]». Compagnia Spectacle Inc. di Chicago diretta da Emilio Cruz (corso Casale 106, tel. 832.085).
GIANDUJA MARIONE[illegible]E LUPI: «Gianduja&e», spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
[illegible]**BETTI - TEATRO STABILE:** stasera riposo. Domani ore 20,30 il Gruppo della Rocca [illegible] «Il guardiano» di Pinter. Regia di R. V[illegible] Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultima settimana.
ITALIA: stasera riposo.
NUOVO - «Il gesto e l'anima»: 3ª Rassegna di Danza. Domani ore 21,15 **«Gruppo di Danza di Torino - Teatro [illegible]»** diretto da Sara Acquarone, musiche di Beethoven, Strawinski, Vivaldi. Inf. e pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO - «Il gioco del fa[illegible]»: 3ª Rassegna [illegible] [illegible] Pupi: ore 10 la Compagnia Stabile di Anna dall'Aquila [illegible] «Morte di Clorinda», dalla «Gerusalemme liberata» di T. Tasso. Inf. e pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

ARALDO (v. Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al La[illegible] Teatrale del Teatro dell'Angolo. Tel. 482.343.
CABARET VOLTAIRE - Stagione Teatrale: Festival [illegible] diale del Teatro di Nancy - Usa '81. Continua la [illegible] pegna abbonamenti. Tel. 516.046.
[illegible] «Corsi [illegible] Danza [illegible]» a [illegible] di Carla Perotti. Inf. c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.
NUOVO: «Centro di perfezionu[illegible] della [illegible]», diretto da Loredana Furno. Inf. tel. 680.668.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (v. Bogino 17): De Stefani.
ARTECENTRO QUAGLINO: Vit. Sodo.
BODDA (via Cavour 28): G. Colmo e 800 italiano.
I SEGNI (S. Teresa 20/c, tel. 518.947): Arti e [illegible] dell'antico Giappone.
IL PRISMA - Cuneo: pittori 800-900.
[illegible] 18 (Casale 307, t. 890.048): Grafica.
LA ROCCA Erich K[illegible]r.
[illegible] (via Bava 4, tel. 832.075): personale Michele Tomaiino Serra.
PORTICI (t. 885.476): G. Francisetti. Omaggio [illegible] [illegible] gna. 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADE[illegible] Aldo Castano.
BERMAN: incisioni di ieri e di oggi - 800 e 900.
CAVOUR - Moncalieri: Renzo Piccoli.
DAVICO: personale Mauro Chessa.
DOCUMENTA: C. Mettioli, acquerelli.
[illegible]SI (piazza [illegible] 21): I contemporanei, collettiva. Ore 10-13; 16-20.
LA [illegible] - Asti: Guido Tulelli.
LA [illegible] (via Po 9): personale di Mario Madisi.
LE [illegible]NI: De Pisis litografie.
[illegible]SO: «Torino segreta»; Mario D'Adda.
[illegible]a (Carcoli 32, 877.344): Allberti.
PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, [illegible] 877.810): Zauli.
SANT'AGOSTINO (535.963): [illegible]
TUTTAGRAFICA (Carlina 19): Marchisio.
VIOTTI: Carmelo Conte.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
[illegible]SEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

Settimana musicale

Attesa per «Otello»

La pianista Argerich per l'Unione Musicale

TORINO — *Ecco una settimana musicale varia e interessante che comincia questa sera al Conservatorio con un concerto della* Camerata Casella *interamente dedicato alla produzione cameristica di Salvatore Sciarrino. Martedì sera per la Riki Haertelt avrà luogo il recital del pianista Arturo Bacchelli che suonerà le* Bagatelle *op. 126 di Beethoven e la Sonata di Stravinskij. Nella stessa serata, organizzato dall'assessorato per la cultura del comune di Torino, concerto sinfonico dell'Orchestra filarmonica di Lille diretta da Jean-Claude Casadesus. In programma la Ouverture dal* Benvenuto Cellini *di Berlioz, la seconda Suite da* Daphnis et Cloé *di Ravel e la settima sinfonia di Beethoven.*

*Mercoledì sera per l'*Unione Musicale *suonano il violoncellista Mischa Maisky e la pianista Martha Argérich. In programma musiche di Beethoven, Schumann, Stravinskij, Franck e Debussy.*

La giornata di giovedì pone ai musicofili cittadini l'imbarazzo della scelta; c'è il concerto pomeridiano all'Auditorium con l'orchestra della Rai diretta da Fernando Previtali che suona Boccherini, Mozart, Zafred e Stravinskij, c'è in serata il concerto de I Musici di Torino *che presentano il baritono Alessandro Corbelli e il soprano Ileana Ghione impegnati in un recital con Franco Mariatti al pianoforte e c'è infine l'inaugurazione della stagione lirica del Regio con Gavazzeni che dirige l'*Otello.

Per la serata di venerdì c'è da segnalare la replica del concerto Rai di giovedì e per sabato sera il concerto della C.A.M.T. che presenta il pianista Andreas Klein in un programma con musiche di Chopin, Ravel e Scriabin.

*La settimana si conclude domenica pomeriggio al Conservatorio con l'*Unione Musicale *che presenta il* Quartetto Chilingirian di *Londra nel primo dei due concerti dedicati all'esecuzione dei Sei quartetti di Mozart dedicati a Haydn.* e. re.

● *Venerdì prossimo alle 21 al Conservatorio Giuseppe Verdi la «Jazz Studio Orchestra», diretta da Gianni Grossi, terrà un concerto il cui ricavato andrà ad opere di beneficenza della S. Vincenzo.*

Il pianista Massaglia per la Camt

Beethoven insolito

TORINO — Si è tenuto sabato sera al Conservatorio un recital del pianista Giuseppe Massaglia, nell'ambito della VIII Rassegna pianistica internazionale organizzata dall'Iniziativa Camt, in collaborazione con la Regione Piemonte assessorato al Turismo. Il giovane e pluripremiato pianista, che ha vinto ben tredici concorsi e proviene dalla prestigiosa scuola di Maria Golia, ha presentato un programma di grande impegno virtuosistico.

Massaglia ha esordito con un'interessante sonata di Clementi, la *n. 2 op. 40*; brano che viene raramente eseguito, forse per le notevoli difficoltà dovute a quel pianismo innovatore di Clementi che colloca queste sonate, già pervase di sensibilità preromantica, ad anello di congiunzione tra quelle di Haydn e Mozart e quelle di Beethoven. La pagina è stata affrontata dal giovane pianista, ventiduenne, con piglio deciso ed una già buona espressività artistica.

Con la *Sonata op. 81* di Beethoven abbiamo assistito ad una scrupolosa lettura del testo da parte di Massaglia, che si è attenuto alle indicazioni di pedale, di dinamica e di agogica. E' risultato così un Beethoven quanto mai anticonvenzionale, talvolta forse perfino sgradevole; ma pensiamo che il Beethoven autentico e storico fosse proprio così, vero prototipo di quel movimento romantico che si autodefinitiva *Sturm und Drang* («tempesta e impeto»).

Massaglia con questa interpretazione ha riproposto alla tastiera le angolosità e gli scatti d'umore del grande di Bonn, in un discorso appena iniziato ma che potrà dare, con un intenso studio, buoni frutti. Nella seconda parte del concerto il giovane pianista, con mano espertissima e felice, ha riversato sul pianoforte una valanga di note nell'interpretazione della virtuosistica *Fantasia op. 51* di Martucci.

Il recital è terminato con tre pezzi di Liszt: *Vallée d'Obermann, Sonetto 123 del Petrarca* e *Tarantella*. Forte di una buona padronanza tecnica della tastiera il pianista ha interpretato queste pagine con un fraseggio nitido e brioso, trascurando però quella pennellata di sensualità che pervade i brani lisztiani. Il pubblico molto numeroso ha decretato un trionfale successo con entusiastici applausi, premiati da due bis. s. vi.

Concerti d'organo in duomo a Settimo

SETTIMO — *Otto concerti con musiche da camera e per organo in Duomo e al Teatro Civico: questo il programma del terzo Autunno musicale di Chivasso, organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune. Il cartellone è stato preparato con la collaborazione del direttore del liceo musicale «Leone Sinigaglia», Riccardo Ariagno e del musicologo Edgardo Pocorobba.*

Il primo dei concerti, che si concluderanno la sera di Natale, è stato tenuto in duomo venerdì 6 novembre. Il maestro Giorgio Fabbri ha eseguito musiche di Beethoven, Franck, Lisat e altri, alla tastiera del monumentale «Bossi», restaurato tre anni fa in occasione della prima edizione dell'Autunno

Sabato scorso Arturo Pivato ha suonato su musiche di Franck, Mendelssohn-Bartholdy, Boellman. Ecco il programma dei prossimi giorni: sabato 21 novembre, ore 21, al Teatro Civico, ottetto «Insieme strumentale italiano»; musiche di Mozart. Sabato 28 novembre, ore 21, al Teatro Civico sestetto «Insieme strumentale italiano», musiche di Mozart e Brahms. Sabato 5 dicembre, ore 21, al Teatro Civico: quintetto a fiati di Girolamo Fantini, musiche di Monteverdi, Gabrieli, Susato, Praetorius, Pezel, Hausman. Sabato 12 dicembre, ore 21 al Teatro Civico: concerto per pianoforte di Gualtiero Pogliatti; programma da definire. Sabato 19 dicembre, ore 21, in Duomo: «La bottega musicale» di San Raffaele Cimena eseguirà musiche di Monteverdi, De Soto, Susato, Gervais, Praetorius, Pezel, Hausman. Venerdì 25 dicembre, ore 16,30, in Duomo, concerto d'organo di Umberto Forni con musiche di Boeli, Lefebvre, Welj, Franck, Mendelssohn e Liszt. p. g.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Italia: Frankenstein junior.
Nuovo: chiuso per riposo.
CHIVASSO
Cinecittà: La mia guardia del corpo.
Moderno: Brivido erotico.
Politeama: Belle erotiche e maliziose.
NICHELINO
Superba: Exterminator.
PINEROLO
Italia: Porno agenzia.
Nuovo: Le notti di Salem.
Primavera: Niente di nuovo sul fronte occidentale.
SETTIMO
Garibaldi: Dammene ancora.
VENARIA
Supercinema: Porno adescatrice.
NOVI LIGURE
Cristallo: Esperienze pornografiche.
Iris: Noi, ragazzi dello zoo di Berlino.
Italia: Peccati di giovani mogli.
Moderno: Tarzan, l'uomo scimmia.
ACQUI
Garibaldi: Desideri morbosi di pornoragazzine.

NOVARA
Astra: Porno lui erotica lei.
Cocola: riposo.
Eccelsior: L'insegnante al mare con tutta la classe.
Eldorado: James Bond 007 solo per i tuoi occhi.
Faraggiana: riposo.
Vittoria: I predatori dell'arca perduta.

SAVONA
Eldorado: Il turno.
Jolly: Gocce d'amore.
Diana: Nessuno è perfetto.
Ara: Il tango della gelosia.
ALASSIO
Colombo: Sexy a gogo.
ALBENGA
Cristallo: 4 ninfomani.
Ambra: Sabato, domenica che orgia.
Astor: Fuga per la vittoria.
ALBISSOLA MARE
Maroncini: Letti bagnati.
CAIRO
Abba: Orgasmo nero.
LOANO
Perla: Piemo contro tutti.

Cabaret Voltaire REG. PIEMONTE UNIVERSITA' POLITECNICO
FRONTIERE DEL TEATRO
FESTIVAL MONDIALE DEL TEATRO DI NANCY - USA 81
oggi e domani ore 21
al TEATRO ERIDANO
SPECTACLE INC. di Chicago
in «L'ASSENZA»
C. Casale 106 - Tel. 832.086

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
martedì 17 novembre, ore 21
Auditorium RAI
ORCHESTRA FILARMONICA DI LILLE
direttore Jean-Claude CASADESUS
Musiche di BERLIOZ
RAVEL BEETHOVEN (7ª Sinfonia)
Ingresso (posto unico) L. 3000
Biglietteria martedì dalle 19,30

Du Parc
il nuovo salotto di Torino
SERATA FANTASTICA
TURI GOLINO
IN CONCERTO DA BALLO
Agli incontri del lunedì con l'arte presentati e diretti dal M° TURI GOLINO espongono:
RAJ - CORNEILLE - DE CHIRICO - GISCHIA - GUTTUSO MACCARI - MARLETTA - MESSINA - PAULUCCI - RAPHAEL SASSU - TABUSSO
SHOW D'ARTE
Elegante abito da sera in sorteggio
E' gradito l'abito da sera o mezzasera

TEATRO NUOVO da domani
«IL GESTO E L'ANIMA»
3ª Rassegna Internazionale di Danza e mimo
GRUPPO DI DANZA DI TORINO
TEATRO DI MOVIMENTO
diretto da Sara Acquarone
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - t. 655.552

danze la perla
ore 15,30 matinée
giovedì
LEARCO GIANFERRARI

BELLE ARTI
15,30-21 INGRESSO LIBERO
dal lunedì al venerdì
Consumazione facoltativa
I MARMITTONI DI ROMAGNA

Mercoledì 18 ore 22,30
allo STUDIO 2 CLUB
via Nizza 32 bis - Inf. 544.380/3
I NOMADI

BUSSOLADOMANI
Lido di Camaiore - Versilia
venerdì 20 e sabato 21 novembre
JULIO IGLESIAS
Unici 2 recitals in Italia
Pren. tel. 0584/67528-67144

Sant'Agostino
Via S. Agostino 5 - T. 535.963
Lunedì 23 novembre
ASTA PUBBLICA
al Jolly Hôtel Ambasciatori
MAESTRI DELL'800 E '900
Esposizione sino a domenica 22 presso l'Hôtel dalle 10-23

Intervista senza complessi all'attore che ora «fa» il letterato

C'è una donna che abbia detto di no al mattatore Gassman?

TORINO — Dopo i successi teatrali, cinematografici e televisivi, Vittorio Gassman tenta la via letteraria con **Un grande avvenire dietro le spalle. Vita, amori, miracoli di un mattatore** narrati da lui stesso, un'autobiografia che in questi giorni sta presentando in tutta Italia. A Torino, nella piccola e affollatissima sala al primo piano della libreria «Dante Alighieri» di piazza Carlo Felice, ha spiegato, scherzando con la consueta classe, i motivi che lo hanno indotto a un'operazione del genere.

Racconta che questo non è il primo tentativo letterario; a 18 anni ha pubblicato un libretto, **Tre tempi di poesia** (copie acquistate e custodite gelosamente perché non cadano in mani estranee).

A chi gli domanda se questo momento di riflessione è causa della maturità o se invece è una forma di autocritica presente nel suo carattere, risponde che questo sarebbe un primo bilancio (fra vent'anni ne trarrà un altro) e un ritorno alle velleità letterarie dell'adolescenza. Per quanto riguarda l'autocritica dice: **«Sono stato un ragazzo estremamente serio, per questo mi propongo una vecchiaia frivola o almeno ludica».**

Il fatto letterario viene poi inevitabilmente accantonato per parlare di teatro e di cinema; all'inevitabile domanda su quale genere preferisce, Gassman sinceramente risponde: **«Per il cinema ho fatto alcune cose solo per danaro, in teatro invece ho sempre scelto ciò che mi piaceva. Per denaro ho anche fatto della pubblicità, però sono stato sempre onesto, non ho mai sostenuto che mi interessasse il discorso dei mass-media».**

Quale film vorrebbe mandare ai posteri?

«Nessuno è degno di tanto, dopo tre o quattro anni ogni film, anche il più bello, diventa un'altra cosa. Fra i miei salverei "Il sorpasso" e "Profumo di donna". Salverei anche "Lo sparviero del Nilo" che era un capolavoro di bruttezza».

Si definisce simpatico o antipatico?

«E' difficile dirlo, un attore ha tante facce. La maturità in genere addolcisce certi aspetti, quindi oggi sono forse più simpatico di un tempo. In questo momento ad esempio sto facendo di tutto per apparire simpatico».

Si sente appagato?

«Sono dell'idea che una vita non basta; si dovrebbe poter avere una vita per provarla e una vita per recitarla».

E le donne? Qualcuna le ha detto no?

«Diverse mi hanno rifiutato e nel libro racconto anche gli insuccessi, con estrema sincerità. Ma ormai questo è un discorso passato, il mio rapporto con Diletta non prevede variazioni».

Il mattatore ha concluso, ringrazia tutti, si appresta a firmare le decine di copie che il pubblico ha acquistato e che ora vuole valorizzare con l'autografo. Attende il successo letterario prima di tornare in gennaio sulle scene con **Otello.** t. lg.

CIRCHI

CIRCO MEDRANO - FAMOSO NEL MONDO - Al Parco della Pellerina (corso Lecce, tel. 774.906): 3 ore di entusiasmante spettacolo con una selezione dei migliori artisti del mondo. Tutti i giorni 2 spettacoli feriali: ore 16 e 21; festivi 14,45 e 17,45. Novità assoluta: i terrificanti squali dell'Oceano dal vivo per la prima volta al mondo! Nel grande parco-zoo Medrano ammirerete anche i personaggi che hanno ispirato i recenti kolossal di Dino De Laurentiis: il più grande gorilla del mondo e l'enorme bisonte americano. La visita è continuata, dalle 10 del mattino in poi.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 ingresso libero.
LA PERLA: ore 15,30 danze.
PRINCIPE: 15,30 orch. Nicosia.
INDIE - PIANO BAR - Nuova direz. (Verdi 10, 839.7441): Renzo Gallino.
LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, tel. 830.775): Piero e Pino.
NORMAN - PIANO BAR (v. P. Micca 22): tutte le sere ore 21,30.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Blue Night.
CAPRICE (via Sacchi 16): 21.

MAFFEI OGGI
IL SUPERPORNOVIETATISSIMO 81
IL GRANDE AMPLESSO
SEX!
MOUILLE!
ORGASM!
ETREINTE!
PLAISIR!
EROTICISM!

IL GRANDE AMPLESSO

i francobolli

• **Per Mitterrand** — Per salutare l'ingresso all'Eliseo del nuovo Presidente della Repubblica François Mitterrand, le poste francesi hanno emesso ora un commemorativo da un franco e sessanta centesimi che mostra sullo sfondo il Pantheon, sacrario della Francia, e i volti di J. Moulin, J. Jaures e V. Schoelcher. Si preferisce, in tali occasioni, ricorrere alle immagini di politici e di pensatori scomparsi evitando, come fanno ad esempio gli Stati Uniti, di mostrare personaggi politici viventi, sia pure il nuovo Presidente. De Gaulle venne onorato dalle poste, con la sua effige, solo dopo la scomparsa.

■ **L'era degli Zeppelin** — Una importante novità editoriale è costituita dal nuovo catalogo *Sieger* dedicato ai famosi dirigibili Zeppelin e ai loro voli. Come è noto, compirono lunghi itinerari raggiungendo le più lontane metropoli del mondo e tali percorsi aerei furono accompagnati da interessanti annulli, cartoline, per non parlare dei francobolli, alcuni dei quali oggi assai rari, che vennero posti in vendita per l'occasione.

Questo nuovo *Sieger*, stampato su carta patinata, in bianco e nero, raccoglie in 384 pagine tutto ciò che si riferisce agli Zeppelin con una buona ricerca del materiale filatelico a essi relativo. Le quotazioni, con l'eloquenza delle cifre, dimostrano come questo materiale si sia rarefatto, pur seguito da pochi amatori specializzati, e come alcuni pezzi degli Zeppelin siano oggi tra i francobolli più ambiti e ricercati del mondo.

Per il volo dello Zeppelin sull'Italia, come è noto, venne emessa una bella serie nel 1933. I vari esemplari, disegnati da Corrado Mezzana, mostrano lo Zeppelin in volo su celebri monumenti di Roma. Questo catalogo tedesco, che era stato preceduto in passato da edizioni pure assai interessanti, riguarda anche i molti collezionisti che si dedicano con particolare preferenza al settore della posta aerea.

Renzo Rossotti

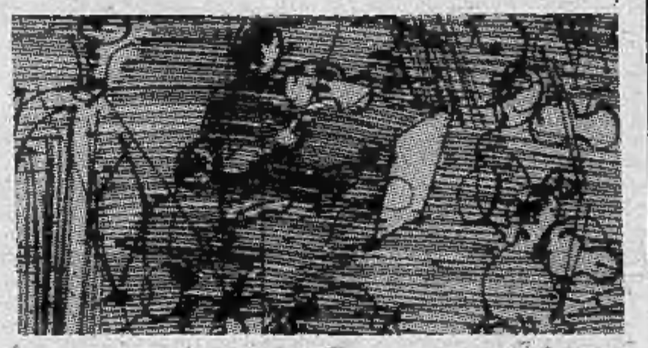
i dischi

Mozart - «Idomeneo» (Telefunken)

Idomeneo, composto nel 1781 per il Teatro di Corte di Monaco, quindi assoggettato ad ampie revisioni nel 1786 in occasione della ripresa viennese, è l'opera di un compositore ventiquattrenne. Ma per Mozart ventiquattro anni significano la maturità. Pur senza raggiungere i vertici di altri più famosi capolavori, anche *Idomeneo*, che meriterebbe di essere meglio conosciuto, si presenta infatti come una successione inesauribile di musica tutta di alta qualità, ricca di pagine affascinanti anche per il loro contenuto profetico. Ad esempio l'aria di Elettra dal primo atto «Tutte nel cor vi sento» e il Terzetto (n. 16) dal secondo potrebbero appartenere benissimo al *Don Giovanni*. Ma c'è di più nel terzo atto il coro n. 24 è una pagina grandiosa di nitido respiro rossiniano, mentre gli intensi bellissimi recitativi accompagnati finali (nn. 27-30) si proiettano addirittura sorprendentemente verso i rivoluzionari intendimenti wagneriani. Citiamo ancora (e molto altro ingiustamente tralasciamo per brevità — il balletto finale che, articolato in quattro parti, si presenta simile a una bellissima sinfonia.

Per il bicentenario dell'opera il direttore e revisore Nikolaus Harnoncourt ha scelto la prima edizione di Monaco, analizzandone con scrupolo capillare, uno ad uno, note e segni. Uno zelo che in sede esecutiva non trova però modo di realizzarsi sempre convincentemente nella squilibrata oscillazione fra sterili accademismi da un lato, e, dall'altro, esaltazioni timbriche e concessioni all'esotismo prossime più a Rimski-Korsakov che a Mozart. Vocalmente l'esecuzione si presenta con il consueto dislivello di valori fra la parte femminile (le eccellenti Trudeliese Schmidt, Rachel Yakar, Felicity Palmer) e quella maschile del «cast», anche se quest'ultima (Werner Hollweg, Kurt Equiluz, Robert Tear, Simon Estes) riesce quasi sempre e più del solito accettabile. Nulla da eccepire invece sui complessi strumentali e corali, invero ottimi, dell'Opera di Zurigo.

r. gu.

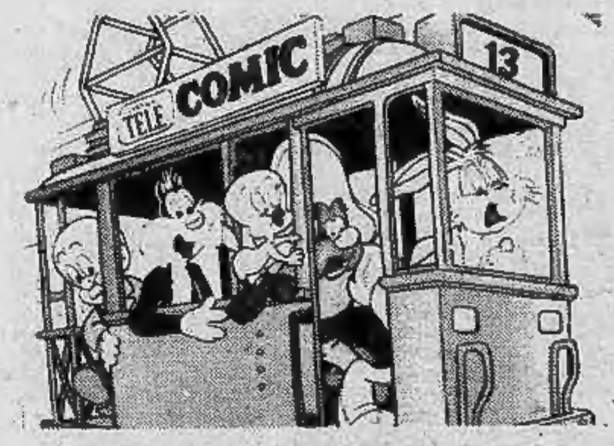


★★

The Crusaders: «I'm so glad I'm standing here today», 45 giri. Ricordi.

«Stix» Hooper (batteria), Joe Sample (tastiere), Wilton Felder (sax tenore), sono eccellenti musicisti apprezzati in tutto il mondo dal pubblico e dalla critica. Insieme i membri della band hanno ottenuto duecento dischi d'oro, molti di più di qualsiasi altro gruppo nel mondo. Con il nome di *Crusaders* hanno iniziato esibendosi in piccoli locali jazz per poi arrivare agli stadi da ventimila posti. Nel 1975 sono stati il gruppo di supporto nella tournée inglese dei *Rolling Stones*. Hooper, Sample e Felder sono nati a Houston nel Texas. Proprio a Houston, Hooper ha convinto gli altri due amici a formare un gruppo. La loro musica risente di influenze blues, e jazz, per dare luogo a uno stile che Hooper chiama «Gulf Coast». Nell'ultimo singolo i *Crusaders* si avvalgono della collaborazione di un nome ormai storico della musica pop: Joe Cocker.

t. mond.



i minifilm

Molti appassionati cineamatori, sinora interessati a riempire la propria cineteca con film superotto, dimostrano nuovi interessi verso il formato «sedici» a noleggio, perché è l'unico che (almeno per ora) non risente di crisi per l'avvento del video. Un buon film proiettato in sedici millimetri su grande schermo è sempre entusiasmante. Elenchiamo in breve i nuovi soggetti, ridotti in questo formato, arrivati alla S. Paolo Film: «Caro papà» di Dino Risi con Vittorio Gassman e Stefano Madia. E' un dramma sociale che tratta del rapporto genitori-figli e dello sbandamento di questi ultimi quando sono lasciati a se stessi. «Lo specchio» di Andrey Tarkovskij con M. Terenchova e A. Demidova. Si tratta di un'opera sovietica scandita sullo schema delle connessioni della memoria di un quarantenne che si «specchia» nella sua storia personale. «Manidù, uno squalo ribelle, un indigeno selvaggio, un fiore di ragazza» di Frank Clark con Dayton Ka'ne e Maren Jensen (durata 94 minuti). E' una storia avventurosa, semplice e sentimentale, di due ragazzi e del loro amico squalo. Seguono sei film per ragazzi di origine cecoslovacca: «La piccola ninfa di mare» di Karel Kachyna (durata 107 minuti); «Giulia e il mostro» di Juraj Herz (durata 85 minuti); «Il principe e la stella della sera» di Vaclav Vorlicek, è un libero rifacimento della favola dei tre re (durata 83 minuti); «Il nono cuore» di Juraj Herz con Ondrei Havelka (durata 91 minuti); «La ragazza sulla scopa» di Vaclav Vorlicek con Petra Cernocka, è una strana commedia su una giovane strega; «Come si svegliano le principesse» di Vaclav Vorlicek con Marie Horakova e Jan Hrusinky (durata 89 minuti). Le sei favole proposte sono adatte ai giovanissimi, ma possono essere «suggestive» anche per gli adulti.

Completano il catalogo altri tre film interessanti: «Il genio» di Claude Pinoteau con Yves Montand e Agostina Belli (commedia brillante e disinvolta affidata soprattutto all'istrionismo del protagonista); «Appuntamento con l'oro» — durata 115 minuti — di Ashley Lazarus con Richard Harris e Ann Turkel (dramma avventuroso imperniato sul brivido di un'impresa incredibile); «Zorro, il cavaliere della vendetta» di Luis Merino con Charles Quiney e Malisa Londo (ennesimo rifacimento dell'intramontabile personaggio, cavaliere indomito ed eroe invincibile, durata 94 minuti). Di prossima realizzazione in sedici millimetri segnaliamo anche: «Anche gli zingari vanno in Paradiso» di Emil Loteanu e «Super Bunny in orbita» un cartone animato di Chuk Jones che vede impegnati in corse frenetiche i due simpatici avversari: Bugs Bunny e Willie il coyote. Come novità in superotto la S. Paolo propone: «Heidi» in quattro bobine da 180 metri, «Marco Polo junior», «Aladino e la Lampada meravigliosa», «Ti-Kòio e il suo pescecane» in cinque bobine da 180 metri e la «Gerusalemme liberata».

Angelo Arpaia

Libri ricevuti

La classifica della settimana

1) Christiane F. **Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino** (Rizzoli) L. 8000
2) Harold Robbins **Goodbye, Janette** (Mondadori) L. 12.000
3) Enzo Biagi **Mia bella signora** (Rizzoli) L. 15.000
4) Jennings **L'azteco** (Rizzoli) L. 16.000
5) Vittorio Gassman **Un grande avvenire dietro le spalle** (Longanesi) L. 9000
6) Autori vari **L'Italia della P2** (Mondadori) L. 8000
7) Ken Follet **La cruna dell'ago** (Mondadori) L. 9000
8) Bukowski **Storie di ordinaria follia** (Feltrinelli) L. 5.500
9) Mary Stewart **L'ultimo incantesimo** (Rizzoli) L. 12.000
10) Elias Canetti **Auto da fé** (Garzanti) L. 12.000.

Prosegue in cima alla classifica l'alternanza di libri ormai sul mercato da qualche settimana e non ancora insidiati da nuove pubblicazioni. Sia «Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino» che «Goodbye Janette» si avviano a diventare successi editoriali dell'anno anche se ben lontani dal numero uno: «Il nome della rosa» di Umberto Eco.

Il libraio consiglia

Raccomando «*Un adulterio mantovano*» di Giovanni Nuvoletti (Mondadori, lire 8500) perché tra i clienti della mia libreria che sinora l'hanno comprato è quello più gradito

Libreria Petrini (Torino)

COME CURARE LA PROPRIA AUTOMOBILE, di Norman Sullivan - Garzanti, pag. 120, lire 3000.

Rispetto a chi sostiene (magari con civetteria) di non intendersene di macchine, l'automobilista che conosce la propria vettura e sa come funziona è un guidatore meno allarmabile e nervoso, quindi più sicuro. Questa guida consente di mettere a punto la nostra conoscenza della meccanica dell'automobile; provvedere alla manutenzione ordinaria; riparare i piccoli guasti senza bisogno di ricorrere al meccanico; diagnosticare i guasti che richiedono l'intervento di uno del mestiere. Una guida di poche chiacchiere, molta soddisfazione e grande divertimento.

EGITTO,Guida turistica - Garzanti, pag. 92, lire 5000.

Completamente aggiornate al 1981 e messe a punto con estrema cura rispetto alle edizioni precedenti, le nuove Guide del turista si presentano rinnovate anche nella veste grafica e nell'impaginazione. Le principali novità riguardano gli itinerari, che costituivano la parte più lacunosa nelle edizioni precedenti e sono ora una delle attrattive di queste Guide del turista, e l'apporto iconografico, di gran parte sostituito e impreziosito dall'aggiunta di piccoli «visuals» nelle parti dedicate ai musei. La quarta pagina di copertina reca una cartina del Paese, così che il turista non ha bisogno ogni volta di sfogliare il libro

L'ultima estate, di Richarda Huch - Garzanti, pag. 146, lire 5500.

Questo breve romanzo di Ricarda Huch, scritto nel 1910 e ambientato nella Russia dei Nihilisti, così intenso eppure leggiadro anche per il sottile brivido di ironia che lo percorre, è rimasto completamente ignorato per anni. *L'ultima estate* racconta, attraverso le lettere che si scambiano i vari personaggi, la vicenda di un giovane anarchico russo, dal momento in cui si introduce nella casa del governatore di Pietroburgo con l'intenzione di ucciderlo, sino al dramma finale (che però si compie tra i puntini di sospensione dell'ultima frase, e resta perciò fuori dal libro). Come segnala Cesare Cases nella *Postfazione* al romanzo, *L'ultima estate* è un delizioso divertissement scritto per scommessa: con esso Ricarda Huch volle infatti smentire i figli che le contestavano la capacità di scrivere un romanzo giallo. Nata a Braunschweig nel 1864, Ricarda Huch ha una vita molto intensa e movimentata. Studia e si laurea in storia a Zurigo. Di qui passa a Vienna, dove incontra e sposa Ermanno Ceconi un dentista italiano, figura impetuosa e romantica, col quale vive per qualche anno a Trieste. Nel 1905 si separa da lui per sposare il quasi omonimo cugino Richard Huch. Una vita molto movimentata, segnata da un'abbondante produzione di opere di storia.

★★

Prima del silenzio, di Giuseppe Patroni Griffi - Garzanti, pag. 88, lire 6000.

Prima del silenzio è stato rappresentato per la prima volta il 28 dicembre 1979 al Teatro Eliseo di Roma dalla Compagnia di Prosa del Teatro Eliseo diretta da Giorgio de Lullo e Romolo Valli. Un atto unico e sei scene, dove la scena è costantemente dominata da Lui, il poeta, fuggito al fastidioso fastruono dei premi, alla casa borghese, ai figli (uno dei quali cerca invano di portargli via la sua solidarietà), alla moglie (che viene a dirgli tutto il suo disprezzo). Accanto a Lui (anche se spesso arretra nell'ombra), un Ragazzo, al quale egli ha offerto un letto nel suo nuovo rifugio. Figura misteriosa di ospite adolescente dai modi riottosi e un po' astratti, dal parlare stento (le sue parole servono solo a constatare delle realtà) quanto quello dell'uomo è ricco di suggestioni e confindente di comunicazione. Al giovane, l'uomo parla della sua adolescenza quando romanticamente inseguiva, per le strade di Londra, i versi di Eliot e Auden, di Stephen Spender e Cecil Day Lewis, e lo supplica di restare e, mentre dà voce ai ricordi, ha tutta l'aria di dire: «*arrestati, sei bello*». Se ne va, il Ragazzo, e resta il poeta, uomo vuoto ormai, su cui cala il sipario del silenzio.

★★

La strage dei centauri, di Loriano Macchiavelli - Garzanti, pag. 156, lire 3800.

In una tranquilla città di provincia, il Medagliere ai Caduti della Resistenza è cosa sacra, e frantumarne il vetro, con una mazza o a sassate è puro teppismo. Ma se c'è chi lo fa con un colpo di P38 allora è provocazione e il gioco si fa pesante: l'opinione pubblica ne è scossa, i giornali ne scrivono, i partiti chiedono sia fatta luce. La cooperativa vetrai provvede alla sostituzione, e la vita rientrerebbe nella norma se i due presunti autori dell'attentato, moderni centauri della motocicletta, in completo di pelle nera e casco, non venissero fermati da precisi colpi di carabina. E' permesso allora dubitare che la città sia davvero una tranquilla città di provincia, è permesso dubitare del comandante dei vigili urbani e dell'impianto televisivo istallato nell'ufficio, è lecito dubitare dei rivoluzinari di destra e di sinistra, della tenutaria di una casa d'appuntamento e dei numerosi protettori.

Mercato irregolare ma fondo resistente

TORINO — Il mercato, con l'inizio della settimana entra nel vivo delle scadenze tecniche. Nella riunione di oggi, infatti, era prevista la risposta premi che si è conclusa con il ritiro del 30 per cento circa delle partite.

La seduta è stata caratterizzata da un andamento discretamente migliore ma non privo di contrasti. La domanda, che è sempre stata presente in assicurativi, ha dimostrato una certa cautela negli altri comparti. Si è avuto così un andamento discontinuo con prezzi cedenti per finanziari, industriali e chimici, mentre recuperi anche consistenti si sono avuti per quei valori patrimoniali che sono stati al centro dell'attenzione degli operatori per tutta la mattinata.

Le Ras migliorano del 3 per cento, le Sai pro rata del 4,44, le Toro or. del 3,17. Migliori anche alcuni bancari e nei finanziari le Centrale, che recuperano il 3,38 per cento.

Deboli Pierrel e Saffa (—2%), Milano Agricola Vittoria (—2%) e Pozzi (—6,38%). Nei valori locali, in evidenza Cir (+10,26%) e Torino Nord (+2,77%). Deboli le Fiorio (—6,23) e le Cartiere Italiane (—10,63).

Reddito fisso discretamente attivo, con scambi consistenti sui titoli di Stato in particolare Cct e Buoni del Tesoro. FIXING: Fiat ord. 1438, pr. 1061.

MILANO

Seduta leggermente irregolare ma positiva. La Borsa ha affrontato le scadenze tecniche in una atmosfera migliore del previsto. La risposta premi infatti si è risolta con il ritiro di circa il 50 per cento delle partite prenotate, specialmente sui titoli chiave patrimoniali, mentre il resto è stato abbandonato. Di conseguenza, ridotta l'offerta, la seduta si è iniziata in una atmosfera abbastanza positiva con migliorie diffuse sui titoli assicurativi, sui finanziari, sulle Italcementi e sui valori del gruppo Pesenti. Per contro negli altri settori, dove erano state abbandonate parecchie, ci sono state offerte e di conseguenza Fiat, Montedison, Viscosa, Ifi privilegiata e altri valori hanno perso leggermente terreno.

In complesso però l'indice generale è salito nella prima mattinata dell'1,1 per cento per scendere però durante il listino a +0,7 a causa di ulteriori alleggerimenti sulle voci non ritirate alla risposta premi.

Di conseguenza la chiusura è apparsa molto irregolare con parte dei titoli migliori mentre il resto della quota ha chiuso più calma. Non si prevedono difficoltà per la sistemazione dei riporti a fine dicembre che avverrà domani. L'immediato dopo listino è risultato più calmo per le voci in rialzo e leggermente migliore per Fiat e Comit. Reddito fisso con moderata attività accentrata sempre sui Bot e sulle obbligazioni convertibili.

Ecco le quotazioni:

Abeille 35.310; Alitalia 1100; Alivar 2999; Alleanza 33.500; Autos. To-Mi 6760; Bastogi 30.650; B.co Roma 30.550; Beni Imm. or. 720; Binda 900; Breda 2318; Brioschi 2140; Burgo or. 4780; Burgo pr. 4700; Caffaro 416; Cantoni 7260; Carlo Erba or. 8350.

Cascami 4570; Cementir 4352; Ciga 8650; Cir 12.350; Coge 1440; Comit 31.700; Comp. Milano or. 16.390; Comp. Toro or. 39.300; Comp. Toro pr. 35.500; Cond. Acqua 194; Credit 4550; Cucirini 2400; Dalmine 292; De Ferrari 2700; Eridania 11.510; Eternit 530; Falk or. 2740; Falk pr. 2530; Fiat or. 1400; Fiat pr. 1061.

Finmare 39,50; Finsider 38; Fisac 8200; Generalfin 841; Generali 134.000; Gilardini 3900; Gim 3001; Ginori 200; Ifi pr. 3225; Ifil 5130; Ilssa Viola 1410; Iniziativa 34.990; Interbanca 23.980; Invest 2910; Italcable 6445; Italcementi 35.400.

Italgas 761; Italia Ass. 20.200; La Centrale 5399; L'Ausiliare 9900; Lepetit or. 35.600; Lepetit pr. 33.100; Linificio 1993; Magneti M. 676; Magona 3360; Marzotto 2230; Mediobanca 123.525; Metalli 2600; Mira Lanza 17.799; Mittel 1330; Mondadori pr. 4050; Montedison 156,75.

N.A.I. 158; Nord Milano 1640; Olcese 30; Olivetti or. 2720; Olivetti pr. 2220; Pacchetti 110; Pertusola 950; Perlier 7600; Pierrel 846; Pirelli e C. 2450; Pirelli S.p.A. 1259; Ras 106.000; Rinascente or. 265; Rinascente pr. 200; Risanamento 11.500; Rotondi 12.600.

Saffa 4961; Sai 23.800; Sarom 3360; Sifa 850; Silos 3250; Sip 814; Sme 2980; Stampati 17.200; Standa 2248; Stet 795; Tecnomasio 193; Tosi Franco 33.510; Trafilerie 3270; Un. Manifat. 30.400; Viscosa or. 590; Westinghouse 18.800.

Il dollaro riprende la corsa al rialzo

ROMA — Le voci di un possibile ribasso del tasso Lombard (sulle anticipazioni) da parte della Germania spinge il dollaro al rialzo sul marco e, di conseguenza, anche sulla lira in questo inizio di settimana tanto che la quota d'apertura si colloca per tutte e due le monete ai livelli più alti del mese. La moneta Usa è impostata al rialzo, ma forse in misura più contenuta, anche sulle altre monete, mentre l'oro appare in moderato ricupero.

A Roma il dollaro quota fin dall'apertura 1191-1192 lire contro le 1183,25 della media Uic di venerdì.

Quotazioni informative dei cambi bancari: dollaro 1193.00 - 1193.50; sterlina 2296 - 2298; marco tedesco 533.90 - 534.40; fr. svizzero 675.50 - 676; fr. francese 212.00 - 212.40; scellino aust. 76.13 - 76.15; fr. belga 31.89 - 31.91; fiorino olland. 488.80 - 489.20.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-11	16-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	—	37 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/87	83	83
C. Cr. Tes. 1/8/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	99	99
» » » 1/7/82	98 45	98 55
B.T.N 5,50% 1982	95 30	95 30
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	98 70	98 80
» 12% 1982 II	97	96 80
» 12% 1983	86 50	86 50
» 12% 1984 I	84 20	84 20
» 12% 1984 II	83 70	83 70
» 12% 1987	80	80
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	70 30	70 30
» » '68 II	61 50	61 50
» 7% '73	52 50	52 50
Enel '74 indiciz.	—	62
» 10% '75 II	92 50	95 50
» '77 ind. II	125 20	125 20
» 12% '78 I	83	83
» 12% '78 II	83	83
I.R.I. 6% '64	92	92
I.R.I. 6% '65	84	84
Autostrade 6% '65 I	63	63
» 6% '69	58 00	58
» 7% '72	68	68
OO.PP. 6%	46	45 50
» 7%	42 40	42 40
» 8% Auto '75	46	46
» int. St.8% IV	61	61
» int. St.7% IV	56 50	56 50
» Anas 6% 66	43	46
» » 7% 72 I	42 00	43
» Autostr. 7% II	44 20	42 50
FF.SS. 6% '68 I	71 10	71 10
» 6% '67	66	66
» 7% '72 II	52 50	52 50
A.F.S. 7% '70	57 60	57 60
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	63	63
» 7% II	54	54
ICIPU vent. 6%	68 20	68 20
» » 7% I	51 50	51 50
Imi XXVI 6%	66 20	66 20
» XXIX 7%	68 80	68 50
» XXXIII 7%	65 50	65 50
» XXXVIII 7%	50	50
» XLII 8%	50 60	50 60
» IL 10%	57	57
Isveimer 7% '71 XIX	69	69
» 6% XIII	90	90
Torino Asm 5,50% 60	80	80
» » 5,50% 62	82	82
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	57	57
S. Paolo 6%	51	51
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 30
» O.P. 6% ex 5%	46	46
» » 6%	49	49
» » 7%	66	65
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	78
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	45 50	45 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	95	95
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	81	81
RIV 5,50%	65 50	65 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Ter.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	230	230
M. Sip 7%	62	62
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	63	63
S. Paolo It. 12%	155	155

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12-11	16-11
ALIMENTARI		
Alivar	2950	2970
Eridania	11300	11300
Fiorio	350	332,50
Imm. Agr. Vit.	11000	10700
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	16300	16300
C. Ass. MI risp.	14500	14250
Comp. Latina ord.	1130	1100
Comp. Latina priv.	925	925
Generali	132500	134000
RAS	100900	106000
SAI	23350	24100
Toro Ass. ord.	37800	39000
Toro Ass. priv.	35100	35700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	31800	31800
Banco di Roma	30800	30800
Credito Italiano	6450	6450
Interbanca priv.	23900	23900
Mediobanca	123000	123500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5000	4750
Burgo priv.	5100	4800
Cart. Ital. Riunite	93	84
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	235	220
Pozzi Ginori risp.	180	180
Eternit ord.	630	630
Eternit pref.	520	520
Unicem	16100	16100
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	778	775
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18800	17800
Montedison	152	156 50
Paramatti	2210	2255
Pierrel	872	850
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5000	4900
Saffa risp.	3700	3700
SAIAG	1315	1330
Schiapparelli	758	750
COMMERCIO		
Rinascente ord.	266	264
Rinascente priv.	206	204
Standa Genova	3180	3250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1260	1200
Autostr. To-MI	6800	6760
Italcable	6500	6500
NAI	161	159
SIP	800	800
Torino Nord	18	18,50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	680	680
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	315	304,50
Bonomiana ord.	5600	5600
Bonomiana risp.	4500	4500
Centrale	5175	5350
Finsider	39	39
GIM	3050	3000
IFI priv.	3225	3230
IFIL	4750	5025
Invest	2300	2900
Mittel	1200	1275
Fiscambi	2900	2900
Pirelli & C.	2500	2450
Pirelli S.p.A.	1250	1275
SAROM	2900	2810
SME	2970	2970
SMI	2500	2600
SIFA	530	560
STET	795	810
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	750	720
B.I.I. risp.	580	670
Condotte Acqua	200	195
Fer-Co	265	270
Gen. Imm. Sogene	1660	1630
I.P.I.	1980	1980
ISVIM	24800	25500
Risan. Napoli	11000	11000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1025	1010
FIAT ord.	1440	—
FIAT priv.	1060	—
Gilardini	4030	4030
Graziano	1100	1000
Olivetti ord.	2630	2730
Olivetti priv.	2180	2210
Westinghouse	18800	18800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	305	300
Fornara	385	385
Italsider	—	—
Talco Grafite	29950	29950
TESSILI		
Cantoni	7300	7300
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	625	590
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2410	2410
CIGA	8600	8605
CIR	10850	12350
Pacchetti	112	112
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	—	—
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	355	355
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Oliv. 12% 79/89	240	240
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	100	100
IRI Stet 7% 73/88	70	70

Ultimi tentativi in settimana fra le parti e la Regione

Ormai avviato verso la chiusura il Cotonificio ligure a Varazze

SAVONA — Si fa purtroppo più reale per i 230 dipendenti del «Cotonificio ligure» di Varazze, appartenente al gruppo Robino, la possibilità di perdere il posto di lavoro. Dopo la decisione del tribunale civile di Savona di respingere la richiesta di ammissione all'amministrazione controllata, non resta, quale unica speranza, che la possibilità di un concordato preventivo tra società e creditori.

Secondo i giudici savonesi non esiste un piano concreto di risanamento dell'azienda, la situazione è estremamente pesante e, quindi, non ci sono le condizioni per l'ammissione all'amministrazione controllata.

Le preoccupazioni sono molte e nessuna previsione viene fatta sulla riuscita del tentativo per il concordato preventivo che dovrebbe interessare l'Enel, l'Inps, fornitori e gli stessi lavoratori che vantano spettanze arretrate.

Incontri sono in vista per i prossimi giorni e quindi potrebbero rivelarsi determinanti per la sopravvivenza dello stabilimento i colloqui, le trattative che coinvolgeranno non solo le parti più direttamente interessate ma anche la Regione chiamata a svolgere un ruolo di mediazione.

Da parte loro i lavoratori, tutti attualmente in cassa integrazione, non hanno nascosto l'intenzione di occupare la fabbrica nel caso che la situazione si dovesse ulteriormente aggravare.

Per Varazze la perdita dei 230 posti di lavoro significherebbe un ulteriore depauperamento della sua industria e della sua economia che oggi, ormai, si regge essenzialmente sul turismo.

Buone speranze, invece, per i «Cantieri Baglietto», da mesi sotto amministrazione controllata, che hanno ottenuto nuove commesse, primi sintomi di una ripresa. La proprietà, inoltre, starebbe per raggiungere un accordo con nuovi «partner» in grado di portare quei capitali «liquidi» di cui i cantieri hanno bisogno per la ristrutturazione dell'azienda e l'ammodernamento degli impianti.

Nicolò Siri

Il problema oggi in Consiglio comunale

Alba: altre polemiche per il nuovo tribunale

ALBA — *Si riunisce oggi alle 18 il Consiglio comunale. Tra i vari argomenti all'ordine del giorno, la costruzione del nuovo tribunale, problema al centro di polemiche e sul quale è previsto un acceso dibattito tra maggioranza (dc, pri) e l'opposizione (psi, pci, pli, psdi).*

Si tratta di approvare l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto, già discusso nell'ultimo consiglio comunale, che aveva causato una clamorosa spaccatura con l'abbandono dell'aula di quasi tutti i consiglieri di minoranza. La giunta comunale aveva poi approvato la delibera con procedura d'urgenza.

La maggioranza ritiene conveniente usufruire del finanziamento statale di circa 4 miliardi che consentirà di costruire un edificio giudiziario per far fronte alle future esigenze del vasto territorio che dipende dal tribunale di Alba, circa 70 Comuni. Inoltre la nuova struttura consentirà di utilizzare l'attuale edificio in piazza S. Francesco d'Assisi per sede definitiva dell'Istituto magistrale. L'opposizione sostiene invece che Alba non ha bisogno di un nuovo tribunale, e vorrebbe, comunque, ridiscutere il piano dell'area sulla quale dovrà sorgere, il piazzale Medford, dove è pure prevista la costruzione di un palazzo fieristico, una stazione autopullman ed altri servizi. In quest'area, inizialmente, non era stato infatti indicato il nuovo tribunale.

Gianfranco Fiori

Spadolini ad Alba visiterà domenica Famiglia Cristiana

ALBA — *(g. f.)* Il presidente del Consiglio, Giovanni Spadolini, sarà ad Alba domenica prossima. L'invito gli era stato rivolto nelle settimane scorse dalla Società S. Paolo, editrice di «Famiglia Cristiana». Spadolini visiterà gli stabilimenti albesi dove si stampa la rivista cattolica che quest'anno compie cinquant'anni. Il primo numero uscì, infatti, il 25 dicembre del 1931.

Oggi, dai modernissimi stabilimenti albesi, partono settimanalmente circa 1.700.000 copie dirette a 9 milioni di lettori.

Il presidente del Consiglio, come conferma il parlamentare albese repubblicano avvocato Vitale Robaldo, giungerà in città alle 12,30 da Torino. In municipio s'incontrerà con il sindaco e con gli amministratori albesi. Proseguirà poi nella visita al S. Paolo e all'industria dolciaria Ferrero. Si tratterrà a colazione con i repubblicani locali in un ristorante di Alba e partirà, verso le ore 17, per Casale dove è atteso per commemorare l'ex presidente del Consiglio, Lanza, nel cinquantenario della morte.

SEQUESTRANO CINQUE FAMIGLIE
Rapinano trecento milioni a Massazza

BIELLA — Clamorosa rapina, all'alba, a Massazza, grosso centro della zona di pianura, sulla strada per Vercelli: un numero imprecisato di banditi, giunti con due autocarri, hanno immobilizzato i componenti di cinque famiglie per poter agire indisturbati.

L'aggressione, compiuta nel magazzino della «Novatan», di Giuseppe Sassone, abitante in città, ha fruttato un notevole quantitativo di pelli pregiate. Il valore supererebbe, secondo una prima valutazione, i trecento milioni.

Non si conoscono ancora i dettagli della rapina. Si sa soltanto che i banditi, decisi e pronti alla violenza (uno degli ostaggi è stato malmenato), hanno dimostrato di aver preparato minuziosamente l'aggressione.

Per prima cosa hanno tagliato i fili del telefono per isolare lo stabilimento, situato sulla strada per Salussola.

Quando le vittime hanno potuto dare l'allarme, i banditi erano già lontani. L'uomo picchiato brutalmente — Giuseppe Sanna, 40 anni —, ha dovuto essere portato all'ospedale.

p. m.

■ ALESSANDRIA: mortale incidente nella tarda serata di ieri a Castellar Guidobono nel Tortonese, vittima l'agricoltore Edoardo Balardi, di 64 anni.

Insolito provvedimento a Voghera

Impiegata «retrocessa» perché litiga col capo

VOGHERA — (e. g.) *Dopo un diverbio con un dirigente per questioni di lavoro, un'impiegata delle officine meccaniche Sernagiotto di Casteggio è stata retrocessa ad un grado inferiore.*

L'interessata, Rita Tarussello, abitante a Voghera, da quattro anni occupata presso l'azienda, ha contestato il provvedimento disciplinare e, assistita dai legali del sindacato, si è rivolta al pretore di Casteggio chiedendo che venga ordinato alla ditta di reintegrarla al posto precedente o di adibirla a mansioni di pari qualifica, come stabilisce lo Statuto dei lavoratori.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +12 - Ieri max +12 min −2

SITUAZIONE: l'afflusso di aria fredda che interessa l'Italia tende ad attenuarsi. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania sereno o poco nuvoloso. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: settentrionali, su tutte le regioni. MARI: molto mossi.

In Italia		
Bolzano	— 1	+10
Verona	— 2	+12
Milano	+ 3	+11
Firenze	— 2	+14
Bologna	+ 2	+12
Roma	+ 1	+10
Napoli	+ 4	+11
Reggio C.	+ 6	+13
Palermo	+10	+15

Aosta	0	+11
Alessandria	+ 3	+13
Asti	+ 4	+14
Cuneo	+ 1	+ 8
Novara	+ 3	+11
Vercelli	+ 2	+10
Biella	+ 1	+ 8
Genova	+ 8	+17
Imperia	+ 9	+19
Savona	+ 8	+18

all'estero					
Atene	+13	+17	Londra	+ 8	+10
Beirut	+25	+18	Madrid	+ 4	+ 5
Belgrado	+ 2	+ 2	Montreal	— 2	+ 7
Berlino	+ 2	+ 5	Mosca	— 2	0
Bruxelles	+2	+ 8	New York	+ 7	+13
Il Cairo	+15	+20	Parigi	+ 3	+11
Ginevra	+ 4	+ 7	Stoccolma	— 2	+ 2
Helsinki	np	np	Tel Aviv	+14	+22
Lisbona	+14	+20	Tokyo	+ 7	+16
			Vienna	+ 4	+ 6

E' finita nel sangue, a Ginevra la «lunga carriera» di Carlo Grua

Altre volte era riuscito ad evitare la cattura sparando, ieri ha avuto la peggio

Ginevra. Carlo Grua e Ciro Plescia, i due rapinatori uccisi ieri in un conflitto a fuoco con la polizia svizzera. La madre e la sorella del Grua

Si era procurato la fama di «re delle evasioni», ma all'alba di ieri, quando gli uomini della «Gendarmerie» svizzera lo hanno circondato in una casa del quartiere di Paquis alla periferia di Ginevra, Carlo Grua non è riuscito a fuggire. Gli hanno intimato di arrendersi. Ha provato a farsi largo con le armi come tante altre volte. Ma questa volta una raffica di mitra lo ha falciato. Era originario di Ivrea, dove, in via Monte Navale 25, abitano i familiari. Aveva 29 anni.

Questa è la fine di una carriera di «pistolero» iniziata clamorosamente nel 1975. Il 30 aprile di quell'anno un giovane eporediese salì alla ribalta della cronaca nera per aver ferito un operaio in un tentativo di fuga. Era Carlo Grua.

Con un complice, Biagio Campagnuolo, insieme al quale aveva compiuto i primi furti e ricatti nella zona di Ivrea, era stato bloccato nei pressi di un ufficio postale di via Monginevro da una pattuglia «antirapine» della polizia. I due avevano destato i sospetti del brigadiere Di Stadio. Fermati, il Campagnuolo si arrese mentre il Grua scappò sparando.

Inseguito dal brigadiere, Carlo Grua si fece scudo con il corpo di un operaio e non esitò a ferirlo pur di riuscire a farla franca. Fu a sua volta colpito dalla polizia e finì in carcere passando prima in ospedale.

Sotto i sedili della sua «124» furono rinvenuti trenta milioni rapinati pochi giorni prima in una banca di Salerno, candelotti di dinamite e due biglietti di una compagnia aerea. Il giorno dopo il Grua e il suo complice avrebbero dovuto volare a Londra via Malpensa.

Ma in carcere il futuro re delle evasioni non restò molto. La notte di Santo Stefano, otto mesi dopo, il Grua cominciò a meritarsi questa fama calandosi con altri due detenuti dalla finestrella della sua cella, dopo aver segato le sbarre con la lima nascosta nel panettone. Come poi sia riuscito a scavalcare il muro di cinta sorvegliato dagli agenti non si è mai appurato. Non fu trovata alcuna corda e si sospettò che la fuga del pistolero fosse stata in realtà molto meno romanzesca. Sarebbe uscito per un portone. Ma ormai questo dettaglio non interessava più nemmeno alla cronaca nera.

Perché, intanto, fuggito in Svizzera, il Grua faceva parlare di sé per nuove imprese criminali: assaltava banche e uffici postali. E sparava. In breve divenne un malavitoso ricercato dalla polizia di tutta l'Europa centrale. Poi, nel febbraio del '77, l'episodio più sanguinoso: l'assalto all'ennesima banca, l'intervento di due poliziotti, un conflitto a fuoco, dal quale il bandito uscì, pistole in pugno, dopo aver ferito gravemente due agenti. Avvenne in Svizzera e sempre in Svizzera continuò a compiere altre scorrerie.

Poi l'imprevisto. Grua si fa sorprendere dalla «Gendarmerie» francese all'aeroporto di Nizza. Sta per salire su un Boeing in partenza per il Brasile. Con lui è l'amica che lo ha seguito dalla Svizzera, Claudine Bohyn. E' il maggio del '77.

Riportato in Svizzera con le manette ai polsi il bandito trascorre un anno e mezzo in carcere, poi tenta nuovamente la fuga. Lo catturano mentre scappa dal penitenziario di Champ Dollon. Per bloccarlo lo feriscono alla schiena.

Ormai la sua fama di duro è consolidata. E' un killer che, nella mappa della delinquenza europea, si distingue per il suo frenetico attivismo. O meglio si distingueva, perché in galera diventa un detenuto come tanti altri. Trascorrono quattro anni, il Grua è chiuso nel penitenziario di Orbe, nel Cantone di Vaud. La sua fama si è stemperata, tant'è vero che gli permettono di uscire dal carcere e di prendere parte ad una partita di calcio.

Ma non l'ha dimenticato la malavita, che lo fa fuggire insieme a tre altri detenuti. E' il 21 marzo di quest'anno. Con lui c'è anche Ciro Plescia, 31 anni, nativo di Palermo, noto per aver fatto parte della banda di Sergio Settimo, rapinatore omicida collegato alle Brigate rosse.

E con il Plescia, Carlo Grua, il duro, il pistolero, il re delle evasioni, è caduto ieri sotto il fuoco della polizia ginevrina. Oggi è un cadavere, ieri all'alba era un rapinatore che stava preparando l'ennesimo colpo.

Il «re delle evasioni»: la prima fuga nella notte di Santo Stefano del 1975

Una lima nel panettone, alle Nuove...

Una fuga dalle «Nuove», nella notte di Santo Stefano del 1975, compiuta seguendo il più classico dei copioni (sbarre segate, una corda annodata agli infissi della finestra per calarsi nel vuoto) ha trasformato Carlo Grua, un killer come tanti, dalla pistola molto facile, in un personaggio. Il «re delle evasioni» *si disse di lui dopo quell'episodio.*

Era scappato di notte, mentre nelle case si mangiava il panettone e si stappavano le bottiglie di spumante. Ed era fuggito servendosi di una lima. Senza armi, Ricordò le evasioni celebri, romanzesche.

Romanzesca fu anche quella fuga. Come il detenuto si era procurato la lima? Si trovò subito una risposta: l'avevano nascosta nel panettone. Era Natale. Sembrava logico e suggestivo.

Forse non fu così, forse il Grua ebbe nell'interno del carcere altri complici, oltre ai due detenuti che evasero con lui. Ma a questa ipotesi si pensò dopo. Non era stata rinvenuta neppure la corda che avrebbe dovuto servire per realizzare la seconda parte del piano di fuga. Comunque quella fu l'ultima volta che si parlò di sbarre segate alle Nuove. E il Grua rimase il re delle evasioni.

Aveva cominciato la sua carriera con un «fatterello» di «nera» mai completamente chiarito: nel marzo dello stesso anno era stato processato ad Ivrea per una storia di furti e ricatti ai danni di una donna di «mezz'età», conosciuta nel centro eporediese come la «contessa». Il nome: Luciana Brinetti.

Con lui, sul banco degli imputati, c'era un altro giovane canavesano: Biagio Campagnuolo, allora residente a Chiaverano in via Ravera 3. Nel corso del processo parve quest'ultimo il «cervello» della coppia.

Ma poche settimane dopo, i due trovarono modo di farsi notare nuovamente e di chiarire le rispettive «tempre» di malviventi. Avevano appena rapinata una banca a Salerno. Rientrando a Torino, la mattina del 30 aprile, furono fermati da una «volante». Il Campagnuolo scese dalla «124» beige senza opporre resistenza, il Grua impugnò una pistola e fece fuoco sul brigadiere Di Stadio, ferendolo leggermente.

Avevano destato i sospetti del graduato, capo della pattuglia, mentre percorrevano via Bardonecchia. Seguiti, furono fermati qualche centinaio di metri più in là, all'incrocio con via Trecate. Qui il Grua cominciò la sua carriera di pistolero.

Sparò, ferè e, fuggendo a piedi tra le case della Barriera di Francia, tentò di sottrarsi alla cattura ricorrendo a tutti i mezzi possibili: brandendo l'arma, bloccò un passante, Michele Villani, allora quarantacinquenne, operaio che stava aspettando il figlio di fronte al portone di una palestra. L'ostaggio scampò al killer perché il brigadiere Di Stadio riuscì a mirare giusto e a colpire il Grua alla coscia destra.

Dopo quest'episodio, che procede ovviamente quello altrettanto clamoroso della fuga natalizia dalle «Nuove», il Grua preferì compiere le sue scorrerie altrove. Lasciò Torino e divenne un «emigrante» del crimine. Evidentemente le banche svizzere lo attiravano molto di più. Ma qui, fatalmente, doveva trovare la morte. Dopo l'ennesima sparatoria.

Servizi di
Alessandro Rigaldo e Alberto Gaino

Refurtiva recuperata dopo una rapina compiuta a Salerno da Grua